

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVII LEGISLATURA

Doc. CLXIV
n. 37

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO
DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Anno 2015)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(GENTILONI)

Comunicata alla Presidenza il 31 maggio 2016

CONTENUTI

SEZIONE I

- Quadro Generale di Riferimento e Priorità Politiche:
Relazione sintetica dell'OIV - Min. Plen. Fabrizio Pio Arpea
- Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa ex L. 244/2007
a cura della DGRI Uff. XI
- Spesa per Missioni, Programmi e Priorità Politiche e distribuzione del Personale
- Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Rapporto sui Risultati – Quadro contabile riassuntivo
- Schede Obiettivo e tipologie degli indicatori

SEZIONE II

- Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità
- Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

SEZIONE I

Quadro Generale di Riferimento
e
Priorità Politiche

Relazione sintetica dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Min. Plen. Fabrizio Pio Arpea

1. Introduzione e visione d'insieme.

Nel 2015 il MAECI ha efficacemente contribuito a portare a termine il prestigioso e gravoso impegno di Expo Milano (1 maggio – 31 ottobre), curandone con successo l'organizzazione e i seguiti a livello internazionale. Allo stesso tempo ha dovuto confrontarsi con gravi crisi internazionali, sia sul piano economico sia sotto il profilo della sicurezza, e con un accresciuto livello di minaccia terroristica globale. La crisi ucraina, quella finanziaria greca, i conflitti che hanno infiammato il Medio Oriente e il Nord Africa, gli attacchi dell'ISIS, l'emergenza migratoria, sono tutti accadimenti che hanno messo a dura prova il modello europeo e in tale contesto lo sforzo dell'Italia e del MAECI è stato quello di contribuire a far sì che le politiche dell'Unione Europea non fossero semplicemente di 'reazione difensiva' alle crisi ma altresì orientate alla crescita, all'integrazione e alla solidarietà.

E' inoltre proseguito l'impegno sulle questioni multilaterali e globali come la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana, i negoziati sul disarmo, la tutela e promozione dei diritti umani e dei processi di democratizzazione, i cambiamenti climatici.

Nel permanere del quadro di 'spending review', l'azione del Ministero è stata improntata a privilegiare i valori di "efficacia" e "buona gestione" della "cosa pubblica", promuovendo importanti riforme, prima fra tutte quella della Cooperazione, con la transizione verso il nuovo sistema previsto dalla legge n. 125/2014 e l'avvio delle attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Rilevanti mutamenti organizzativi sono altresì stati la riforma del trattamento economico all'estero, la riforma del sistema di certificazione dei risultati per i funzionari diplomatici, la riforma della contabilità degli Istituti di Cultura. Sul versante delle pari opportunità è stato raggiunto anche quest'anno l'obiettivo di un aumento della presenza femminile in posizioni apicali, a testimonianza della considerazione riservata dall'Amministrazione alla tematica.

I principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa, nonché l'esigenza di apertura alla società civile, hanno trovato riscontro nella scrupolosa azione di coordinamento e raccordo - interno ed esterno - svolta dalla Segreteria Generale, ovvero nelle scelte dell'amministrazione per il miglioramento dei servizi verso la cittadinanza e l'utenza, ma anche nell'attenzione posta alla tutela degli interessi del mondo imprenditoriale e produttivo. L'attivo impegno dell'Amministrazione è stato altresì confermato dall'organizzazione di numerose iniziative, nazionali ed internazionali, di grande rilievo e visibilità, che hanno evidenziato la costante ricerca di centralità del MAECI nel Paese, in Europa e nel mondo.

Particolarmente apprezzabile è stato l'impegno dell'Amministrazione volto a rendere più efficace l'attività di monitoraggio, attraverso l'individuazione di indicatori quantitativi, misurabili, maggiormente trasparenti e di facile interpretazione, circostanza tutt'altro che semplice in un'amministrazione come quella del MAECI, la cui azione di politica estera e di relazioni internazionali risulta spesso difficilmente misurabile su basi oggettive.

Una **valutazione complessiva** della programmazione strategica per il 2015 conferma pertanto la grande qualità delle scelte operate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed il sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

2. Priorità Politiche indicate dall'On. Ministro per l'anno 2015

Il decreto ministeriale n. 130 del 30 dicembre 2014 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nel corso dell'anno.

Si tratta di aree in gran parte già consolidate quali settori di prioritario interesse del Paese e della Farnesina, coerentemente con lo scenario indicato in apertura e con le caratteristiche geopolitiche dell'Italia. Si disegna un'azione diplomatica attenta alle peculiarità del Paese – il desiderio di avere un ruolo sempre più propositivo in Europa, le necessità che emergono dalla nostra posizione nel Mediterraneo, dalle esigenze di sicurezza e dalla nostra esposizione ai flussi migratori – ma che non dimentica mai le tensioni positive verso valori universali condivisi: diritti umani, processi di pace, crescita, ambiente, rispetto per i cittadini e per tutti gli utenti dell'azione amministrativa.

1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

2. Mediterraneo e flussi migratori. Quale area di importanza vitale per la prosperità e la sicurezza del Paese, anche sotto il profilo dei flussi migratori, il bacino del Mediterraneo dovrà essere oggetto di prioritaria attenzione. Dovrà essere compiuto ogni sforzo per orientare la proiezione e le politiche dell'Unione Europea nell'area, secondo modalità coerenti con i nostri interessi, mentre i rapporti bilaterali con i Paesi della sponda sud dovranno essere opportunamente modulati.

3. Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

4. Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche

internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

6. Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

Min. Plen. Fabrizio Pio Arpea
Organismo Indipendente di Valutazione
Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa
del Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**

ex L. 244/2007

Rapporto sull'attività di analisi e revisione della spesa del MAECI

La legge di bilancio per il 2015 ha assegnato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale uno stanziamento complessivo pari a 2.171.385.533 €, corrispondente a una quota minima del bilancio dello Stato (0,26%) e del PIL (0,13 %).

La struttura del bilancio della Farnesina è fortemente rigida, in quanto orientata per il 64% della sua entità verso una categoria di spesa tecnicamente “non rimodulabile”, in quanto costituita da stanziamenti relativi a cd. oneri inderogabili (pari a oltre 1.770 mil. euro), ovvero voci di spesa destinate in misura preponderante al versamento di contributi obbligatori a enti internazionali, in virtù di accordi vincolanti per legge, o al pagamento di stipendi al personale.

A ciò va aggiunto che lo stato di previsione della spesa MAECI ha registrato un sensibile incremento rispetto al 2014, dovuto al trasferimento, dal bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del capitolo su cui grava il contributo al Fondo Europeo per lo Sviluppo (FES - cap. 2306), il cui ammontare, pari a ben 470 milioni di euro, ha influito in misura determinante sul volume di risorse che risulta a prima vista attribuito alla Farnesina. Trattandosi di un trasferimento all'estero, l'incremento si traduce, evidentemente, in una semplice partita di giro ed è solo figurativo, alla stessa stregua degli altri stanziamenti. L'ammontare di risorse finanziarie al netto dei trasferimenti non è quindi cresciuto rispetto al passato, registrando, anzi, una diminuzione, da circa 925 milioni di euro nel 2014 a circa 871 milioni di euro nel 2015.

Non muta, quindi, nella sostanza, rispetto al 2014, il quadro generale, dovendosi confermare una riduzione sia della componente legata alla spese di personale, principalmente per effetto del *turn-over* negativo, sia delle altre spese di funzionamento, a causa dei ripetuti tagli lineari sulle spese rimodulabili.

Proprio tale categoria di spesa, necessaria ad assicurare lo svolgimento delle attività della Sede centrale, ma soprattutto della Rete dei 294 Uffici all'estero, ha subito tutti i tagli lineari disposti dai provvedimenti di contenimento della spesa degli ultimi anni, sicché la quota realmente disponibile per garantire un'adeguata flessibilità di bilancio, anche al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie nei confronti dei fornitori, ammonta a 183 milioni di euro.

A questo proposito, l'Amministrazione ha anche dovuto ricorrere, nel 2013, all'adozione di un piano di rientro, riformulato in sede di previsioni di bilancio 2014-2016, al fine di eliminare tutte le situazioni debitorie che erano maturate, a partire dal 2014, per effetto dei tagli lineari in corso di esercizio. Gli importi integrati a favore dei capitoli deficitari erano stati, comunque, reperiti a valere su altri capitoli non rimodulabili dello stesso bilancio MAECI e non dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia. Su tali somme è stato assicurato, anche nel 2015, il monitoraggio trimestrale previsto dalla norma, nonché dalla Circolare MEF n. 27 del 6 giugno 2013.

Va, d'altra parte, rilevato che, per la prima volta, dopo anni di misure di riduzione della spesa, nell'esercizio finanziario in esame non si sono registrati tagli aggiuntivi in corso d'anno al bilancio del Ministero, rispetto a quanto già previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015 o dalle manovre disposte in anni precedenti i cui riflessi si estendevano fino al 2015.

Le notevoli riduzioni di bilancio intercorse nei precedenti esercizi (212 milioni di euro tra il 2010 e il 2014), sono state affrontate dall'Amministrazione proseguendo, nel 2015, gli interventi di riorganizzazione della Rete estera e di revisione di alcuni istituti normativi, tra i quali, da ultimo, in materia di *spending review*, la riforma del trattamento economico del personale di ruolo e dei docenti in servizio all'estero, proposta e veicolata dall'Amministrazione nella legge di Stabilità n. 190/2014 (art. 1, comma 319).

In realtà, l'introduzione della nuova disciplina da ultimo menzionata non ha comportato una riduzione complessiva degli stanziamenti, bensì la diversa distribuzione dei medesimi nell'ambito dei capitoli di bilancio. Gli effetti positivi sull'indebitamento netto sono stati, infatti, ottenuti grazie

alla riduzione della componente netta dei diversi trattamenti economici ed il corrispondente incremento degli stanziamenti destinati al pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il nuovo sistema di determinazione dell'indennità di servizio all'estero (ISE), ispirato a criteri di massima trasparenza e attendibilità delle varie componenti di rimborso, ha determinato un maggiore gettito fiscale e contributivo che – a regime - ammonterà a 32,3 milioni su base annua (di cui 26,8 milioni di euro relativamente al personale MAECI e 5,5 milioni relativamente al comparto scuola).

Dopo un'intensa attività di razionalizzazione, operata in conformità ai dettami normativi e ai principi di contenimento della spesa (che ha portato, complessivamente, alla soppressione di ben 63 strutture all'estero dal 2007 ad oggi) il MAECI nel 2015 ha proseguito nella direzione di un ri-orientamento della rete diplomatico-consolare, sempre più efficiente ed efficace, oltre che finanziariamente sostenibile.

In un contesto di disponibilità finanziarie e del personale progressivamente decrescenti, tali interventi rappresentano uno strumento essenziale per realizzare un'efficace riallocazione delle risorse umane e strumentali.

La Farnesina infatti, pur gestendo una rete estera paragonabile per complessiva estensione ai principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito), a causa del blocco del turnover, può contare su risorse nettamente inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi. Allo stato attuale il personale diplomatico della Farnesina risulta essere circa la metà di quello della Germania, un terzo di quello della Francia e un quarto di quello del Regno Unito.

La contrazione delle risorse dovuta alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sopra accennate ha indotto l'Amministrazione a ricorrere in modo crescente all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente.

In linea con gli analoghi processi intrapresi da tutti i nostri principali partner europei, l'obiettivo è quello di sintonizzare la rete (tradizionalmente a forte impronta eurocentrica) con i nuovi scenari internazionali, rafforzando la presenza istituzionale italiana in Paesi di nuova priorità sul piano politico-strategico o in aree ad economia emergente.

Nel quadro di una migliore organizzazione della rete, la Farnesina ha puntato, inoltre, a consolidare le sinergie con il Servizio di Azione Esterna Europeo (SEAE), in particolare attraverso accordi di condivisione degli spazi (*co-location*) in Sedi all'estero.

Si segnala, altresì, che a fronte degli interventi di chiusura di alcune sedi estere, posto in essere in attuazione del Decreto sulla *spending review* (Decreto Legge 95/2012), l'Amministrazione, nell'ottica di mantenere la massima efficienza ed efficacia possibili, ha compensato le riduzioni dando impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire l'assistenza ai connazionali con la presenza "sostitutiva" dei consoli onorari.

Rispetto al 2014, nell'ultimo esercizio il numero degli Uffici onorari è, quindi, aumentato, confermando le tendenze di crescita registrate negli ultimi anni. Un trend finalizzato a mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria, una presenza in grado di fungere da *trait d'union* tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

Il MAECI ha fronteggiato la carenza di risorse destinate al funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività istituzionali con alcuni strumenti straordinari, quali, in primo luogo, i decreti legge di proroga delle missioni internazionali di pace. Nel 2015 sono stati attribuiti con tali provvedimenti circa 290 milioni di euro, in gran parte destinati alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Grazie a tali incrementi, è stato possibile garantire i necessari interventi su talune sedi estere per il rafforzamento delle misure di sicurezza, ma anche per il funzionamento di uffici situati in aree di crisi.

Il MAECI è anche destinatario di talune disposizioni che prevedono annualmente la riassegnazione delle entrate riscosse in valuta inconvertibile ed intrasferibile da parte di Sedi estere. Ci si riferisce

alla specifica norma che viene inclusa ogni anno nella legge di bilancio (art. 6, comma 5, della Legge n. 191/2014, per il 2015).

Il maggior fabbisogno finanziario rappresentato dalle diverse strutture, soprattutto all'estero, è stato fronteggiato grazie alla riassegnazione di parte delle maggiori entrate consolari riscosse dalla rete consolare. Le norme in base alle quali è stato possibile richiedere la riassegnazione sono, in particolare, le seguenti:

1) l'articolo 41 bis, comma 2, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale dispone che le maggiori entrate derivanti dall'aumento dei diritti consolari siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale destinate ad interventi strutturali e informatici a favore degli uffici all'estero, nonché al potenziamento stagionale delle dotazioni di impiegati temporanei degli stessi. L'ammontare accertato con riferimento al periodo 1.1.2014 - 31.12.2014 è stato pari a euro 2.078.082,02.

2) l'articolo 1, comma 568, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (integrato dall'articolo 2, comma 58, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244), il quale prevede che una quota delle maggiori entrate di ciascun anno, cosiddetto "differenziale", provenienti dall'applicazione della Tariffa consolare, di cui all'articolo 64 del D. Lgs 71/2011, possa essere riassegnata al MAECI per essere destinata al funzionamento ed alla razionalizzazione delle sedi all'estero entro il limite di 40 milioni di euro annui.

Con due successivi decreti ministeriali, nn. 758 e 759 del 3 giugno 2015, è stata certificata tale quota, corrispondente ad un ammontare complessivo di euro 25.256.461,37, di cui euro 12.923.601,79 relativi al differenziale 2013 su 2012 ed euro 12.332.859,58 relativi al differenziale 2014 su 2013.

Di tali importi, a seguito dell'intervenuta certificazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio, è stata riconosciuta, in assestamento, una quota complessivamente pari a 20.518.443 euro.

Incrementi così cospicui delle entrate riscosse dalla rete degli uffici consolari all'estero sono conseguenza, oltre che dell'accresciuta efficienza dei nostri uffici all'estero, soprattutto dell'introduzione del contributo per la trattazione delle pratiche di riconoscimento della cittadinanza, disposto dall'articolo 5 bis del DL 66/2014, come convertito dalla legge n. 89/2014.

Un'altra norma che prevede per il Dicastero la possibilità di ottenere la riassegnazione in conto capitale delle entrate riscosse è l'articolo 1, comma 1314, della Legge 296/2006 (L.F.2007). Più precisamente, tale disposizione disciplina la possibilità di richiedere la riassegnazione dei proventi derivanti dalla vendita degli immobili all'estero, effettuata a seguito di operazioni di dismissione, per la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria delle Sedi dei nostri uffici all'estero.

Già dal 2013 l'Amministrazione degli Affari Esteri aveva definito, d'intesa con il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanze, un procedimento per rendere tracciabili e, di conseguenza, certificabili con precisione, le somme versate all'erario con tale causale, al fine di poter dare concreta attuazione alla previsione normativa. Nel 2015 tale procedura ha permesso di presentare una richiesta di riassegnazione in assestamento dell'importo di 948.750 euro, relativi alla vendita di un immobile a Windhoek, in Namibia, a seguito della chiusura della Sede.

Infine, come negli anni passati, l'Autorità Nazionale - Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento (UAMA) ha riscosso le entrate per i servizi resi alle imprese, correlati alle autorizzazioni necessarie per i materiali di armamento: sono state presentate al MEF cinque richieste di riassegnazione degli importi versati all'Erario, per complessivi 1.520.370,00 euro, che sono stati integralmente riconosciuti.

Nel 2015, il MAECI non ha fatto mai ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Si rileva infine che circa la metà delle economie di bilancio, riscontrate a conclusione dell'esercizio finanziario, eccettuati i capitoli stipendiali, è riferita al capitolo 2306, relativo al contributo da versare al Fondo Europeo di Sviluppo, il cui stanziamento è stato attribuito per la prima volta al MAECI proprio nel 2015.

Le economie maturate non sono, quindi riferibili a criticità gestionali, ma, in misura preponderante, alla differenza tra lo stanziamento istituito a norma di legge (peraltro fino allo scorso anno sul bilancio di altra Amministrazione), per far fronte alle richieste di contributo provenienti dall'Unione Europea, e l'entità dei versamenti effettivamente richiesti dagli stessi Organi comunitari.

Le restanti economie di bilancio sono riferite, in primo luogo, a capitoli relativi alle retribuzioni (soprattutto del personale a contratto), i cui stanziamenti sono determinati in relazione al contingente di personale in servizio, mentre le spese sostenute dipendono sia dalle effettive competenze spettanti a consuntivo, sia dall'andamento dei cambi, qualora si tratti di compensi a favore del personale assunto a contratto. In secondo luogo, la gran parte delle economie è riferita a capitoli di contributi obbligatori a Organismi internazionali e discendono, come nel caso del FES, dalla differenza tra lo stanziamento autorizzato e iscritto in bilancio a norma di legge e quanto effettivamente richiesto dall'Organismo, oppure, qualora l'ammontare dovuto sia determinato in valuta diversa dall'Euro, dalle differenze di cambio.

Al fine di rendere più visibili e comprensibili i dati di bilancio e l'effettiva consistenza delle risorse finanziarie che il Ministero gestisce direttamente, si segnala, infine, che è stata elaborata nel corso del 2015 e presentata il 28 maggio dello scorso anno, nell'ambito della manifestazione "Farnesina Porte Aperte" alla presenza dell'allora Vice Ministro Lapo Pistelli, la nuova sezione del sito web istituzionale del Ministero denominata "bilancio trasparente" (http://www.esteri.it/mae/it/ministero/trasparenza_comunicazioni_legali/bilancio-trasparente, v. allegato 1).

Nella sezione del sito sono pubblicati i dati del bilancio MAECI in forma semplificata e con l'utilizzo di elaborazioni grafiche, accessibili e dinamiche. Le pagine web realizzate consentono di navigare nel bilancio del Ministero e di approfondirne il contenuto, facilitandone la comprensione anche ai non addetti ai lavori. Esse rendono visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie, descrivendo i servizi e le attività che con esse sono realizzati, spiegando quante risorse sono spese, come sono spese e perché è utile continuare a spenderle.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Spesa per missioni, programmi e priorità politiche

e

Distribuzione del personale

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Stanziamanti				Impegni (definitivi)		Spese di cassa		Risorse umane		Grado di informatizzazione		
			stanziamanti definitivi (di competenza)		stanziamanti a LB								A	B	C
			t-1 (2014)	T (2015)	t+1 (2016)	t+2 (2017)									
4.L'Italia in Europa e nel mondo			1.948.066.759	2.513.344.890	2.197.888.120	2.292.495.332	1.790.538.560	2.365.438.056	1.653.779.156	2.290.480.491					
	1.Protocollo internazionale		6.831.339	7.568.780	7.203.132	7.158.210	5.843.718	6.080.534	2.423.262	1.773.384					
	2.Cooperazione allo sviluppo	5	391.946.151	930.731.249	831.616.893	950.977.494	341.308.656	855.153.732	363.287.877	882.759.165					
	4.Cooperazione economica e relazioni internazionali	5	45.315.265	44.167.027	41.094.923	40.700.993	41.265.478	39.787.297	30.271.638	29.601.509					
	6.Promozione della pace e sicurezza internazionale	1	499.858.804	626.211.784	467.330.389	467.076.349	490.684.478	611.125.324	484.604.306	601.471.694					
	7.Integrazione europea	3	82.773.608	27.144.972	20.129.912	19.987.013	67.522.706	23.843.120	38.041.516	37.660.400					
	8.Italiani nel mondo e politiche migratorie	1	44.419.925	45.373.124	40.833.487	36.901.721	43.002.263	44.285.537	36.990.572	38.051.356					
	9.Promozione del sistema Paese		162.413.011	151.616.298	144.955.495	143.501.665	143.421.337	141.077.193	132.014.397	127.690.510					
	12.Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	6	96.184.325	111.011.403	96.917.002	81.688.772	96.081.798	108.745.441	88.346.015	114.931.386					
	13.Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle		570.252.723	542.171.327	529.488.905	526.352.869	524.868.059	516.370.866	449.708.205	436.182.813					
	14.Coordinamento dell'Amministrazione in ambito		35.087.769	22.705.239	14.993.533	14.886.727	23.935.384	14.643.979	18.308.417	17.783.961					
	15.Comunicazione in ambito internazionale		12.983.839	4.643.687	3.324.449	3.263.519	12.604.684	4.325.033	9.782.950	2.574.313					
32.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			95.999.920	93.883.567	79.993.480	78.329.816	81.480.118	81.802.513	44.158.285	42.613.690					
	2.Indirizzo politico		11.597.577	12.804.553	10.956.174	10.922.464	9.319.011	9.412.147	1.579.804	1.469.073					
	3.Servizi e affari generali per le amministrazioni di	6	84.402.343	81.079.014	69.037.306	67.407.352	72.161.107	72.390.365	42.578.481	41.144.617					
33.Fondi da ripartire			9.498.948	9.058.572	11.000.170	10.980.756	9.498.948	9.058.572	9.498.948	9.058.572					
	1.Fondi da assegnare		9.498.948	9.058.572	11.000.170	10.980.756	9.498.948	9.058.572	9.498.948	9.058.572					
Tot. MAECI			2.053.565.627	2.616.287.029	2.288.881.770	2.381.805.904	1.881.517.626	2.456.299.141	1.707.436.389	2.342.152.752					

PRESENZE PERSONALE MAECI AL 31/12/2014 E AL 31/12/2015

Numero addetti								
Carriere	Part time ^(a)		Tempo pieno		Tempo indeterminato		TOTALE	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Diplomatici	0	0	932	917	932	917	932	917
Dirigenti	0	0	52	49	52	49	52	49
<i>di cui APC</i>	0	0	8	7	8	7	8	7
Aree Funzionali	124	129	2935	2798	3059	2927	3059	2927
<i>di cui APC</i>	0	0	124	115	124	115	124	115
	124	129	3919	3764	4043	3893	4043	3893

^(a) Destinatario della normativa sul part-time è esclusivamente il personale di ruolo delle Aree funzionali in servizio presso la Sede centrale.

Qualifiche professionali ^(a)														
Carriera diplomatica					Dirigenti					Aree Funzionali				
Grado	N. addetti		Retribuzione media		Incarichi	N. addetti		Retribuzione media		Aree	N. addetti		Retribuzione media	
	2014	2015	2014	2015		2014	2015	2014	2015		2014	2015	2014	2015
Ambasciatore	23	25	194.727,00	183.323,00	Dirigenti I fascia	8	8	146.769,00	145.861,00	Terza ^(c)	1083	1021	29.951,00	30.010,00
Min. Plen.	192	193	171.037,00	170.253,00	Dirigenti II fascia ^(b)	44	41	78.322,00	78.378,00	Seconda	1952	1885	22.628,00	22.538,00
Cons. Amb.	222	237	119.690,00	118.258,00						Prima	24	21	18.301,00	18.492,00
Cons. Leg.	223	204	83.078,00	82.944,00										
Segr. Leg.	272	258	56.462,00	56.454,00										
TOTALE	932	917			TOTALE	52	49			TOTALE	3059	2927		

^(a) Incluso il personale MAECI collocato fuori ruolo o comandato

^(b) Inclusi i Dirigenti APC

^(c) Inclusi i Funzionari APC

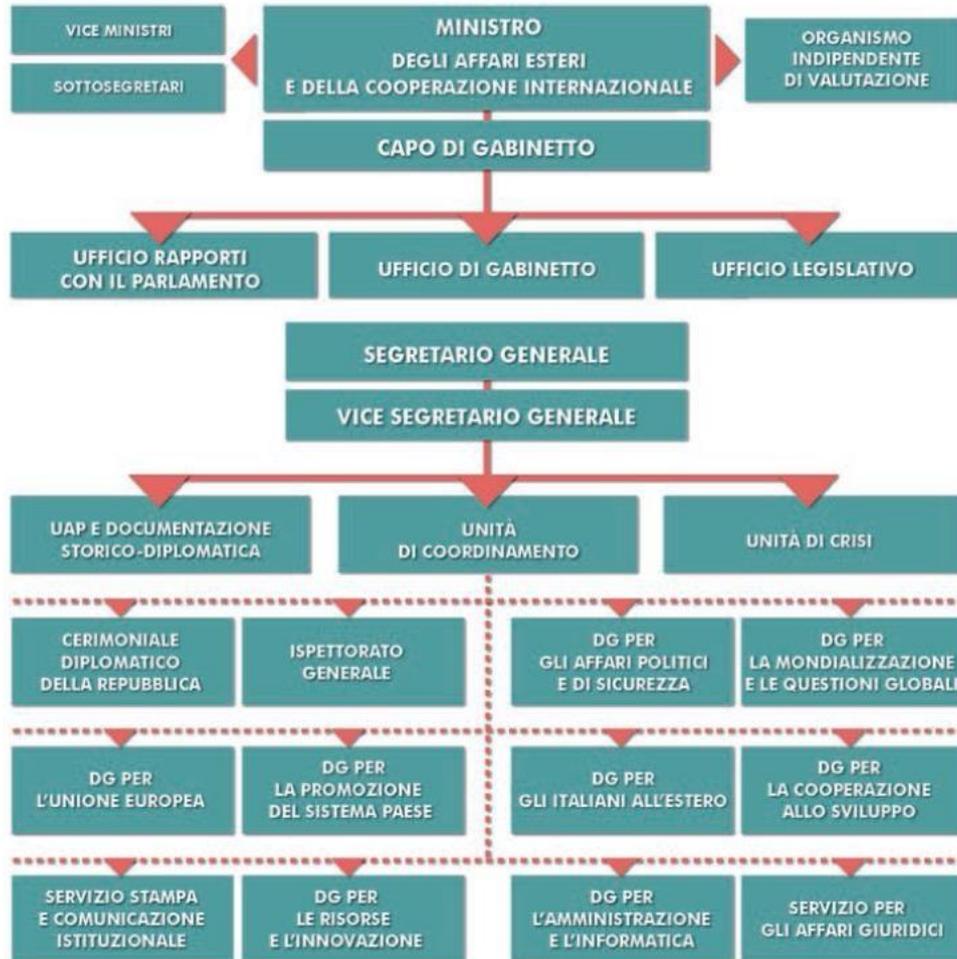


*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Struttura organizzativa del Ministero
degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale
Anno 2015

ORGANIGRAMMA MAECI

al 31/12/2015



Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Anno 2015
Paolo Gentiloni - dal 31 ottobre 2014

Vice Ministri e Sottosegretari – nell'anno 2015
Lapo Pistelli - dal 3/5/13 al 15/06/15
Mario Giro - dal 3/5/2013
Benedetto Della Vedova - dal 28/02/2014

L'Amministrazione degli Affari Esteri è costituita dagli Uffici centrali del Ministero e dagli Uffici all'estero: Ambasciate, Rappresentanze Permanenti, Delegazioni Diplomatiche Speciali, Uffici consolari e Istituti Italiani di Cultura.

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione, ai sensi degli articoli 4 e 14, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001. Essi collaborano alla definizione degli obiettivi ed all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché alla relativa valutazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici ed alla congruenza fra obiettivi e risultati.

Sono uffici di diretta collaborazione:

- il Gabinetto
- la Segreteria Particolare del Ministro
- l'Ufficio Legislativo
- l'Ufficio per i rapporti con il Parlamento
- l'Organismo indipendente di valutazione della performance e relativa struttura tecnica permanente per la misurazione della performance
- le segreterie dei Sottosegretari di Stato

Gabinetto: il Capo di Gabinetto coordina l'intera attività degli uffici di diretta collaborazione con il Ministro. L'Ufficio di Gabinetto coadiuva il Capo di Gabinetto per le competenze proprie e per quelle delegate dal Ministro.

Segreteria Particolare del Ministro: opera alle dirette dipendenze del Ministro. E' diretta e coordinata dal Capo della Segreteria, il quale cura l'agenda e la corrispondenza del Ministro, nonché i rapporti personali dello stesso in relazione al suo incarico.

Ufficio Legislativo: elabora i provvedimenti legislativi e regolamentari di iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, garantendo la qualità del linguaggio normativo, l'analisi di fattibilità delle norme introdotte e lo snellimento e la semplificazione della normativa; cura le incombenze relative alla procedura per la loro approvazione ed emanazione; esamina i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri e prepara la documentazione relativa; esamina i provvedimenti di iniziativa parlamentare e quelli legislativi e regolamentari predisposti da altre amministrazioni; fornisce consulenza giuridica in materia di diritto interno.

Ufficio per i rapporti con il Parlamento: assiste il Ministro ed i Sottosegretari di Stato nella loro attività parlamentare; segue gli atti parlamentari di controllo ed indirizzo che riguardano il Ministero; cura le risposte agli atti di sindacato ispettivo; segue l'iter parlamentare dei provvedimenti legislativi e regolamentari di iniziativa o comunque di interesse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; assicura i contatti con i parlamentari.

Segreterie dei Sottosegretari: curano il coordinamento degli impegni, la corrispondenza ed i rapporti personali con altri soggetti pubblici e privati dei Sottosegretari in relazione al loro incarico; garantiscono inoltre il necessario raccordo con gli uffici del Ministero e con gli altri uffici di diretta collaborazione.

Organismo indipendente di valutazione della performance: opera a norma del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. L'Organismo di cui sopra sostituisce i Servizi di Controllo Interno previsti dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 ed esercita le attività di controllo strategico indicate all'articolo 6 comma 1 del citato decreto legislativo, riferendo, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico - amministrativo.

L'Organismo Indipendente di Valutazione svolge principalmente le seguenti attività:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, segnalando le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
- valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n.150 del 2009 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

L'Amministrazione centrale

L'organigramma sopra riportato illustra l'assetto organizzativo del MAECI al 31.12.2015.

Con l'adozione del DPR 95/2010, l'articolazione della sede centrale del Ministero, ferme restando le altre strutture di primo livello di cui si compone, è passata dalle precedenti tredici Direzioni generali ad otto, a seguito della riorganizzazione di alcune Direzioni generali - le cui competenze geografiche e tematiche davano luogo a percorsi decisionali eccessivamente frammentati - sulla base di una nuova suddivisione per macroaree tematiche, coincidenti con le grandi priorità della nostra politica estera: affari politici e sicurezza, mondializzazione e questioni globali, promozione del sistema Paese, Unione Europea. Ciò, in linea con la visione di una Pubblica Amministrazione più snella ed efficiente, vicina ai cittadini ed alle imprese.

Al vertice della struttura amministrativa è collocato il Segretario Generale, che sovrintende all'azione dell'Amministrazione e ne assicura la continuità delle funzioni, coordinandone gli uffici e le attività.

L'Amministrazione centrale - oltre agli uffici di diretta collaborazione del Ministro - si articola pertanto nelle seguenti strutture di primo livello:

- ❖ Segreteria Generale
- ❖ Cerimoniale Diplomatico
- ❖ Ispettorato Generale
- ❖ DG Affari Politici e Sicurezza
- ❖ DG Mondializzazione e Questioni Globali
- ❖ DG Unione Europea
- ❖ DG Promozione Sistema Paese
- ❖ DG Cooperazione allo Sviluppo
- ❖ DG Italiani all'Estero e Politiche Migratorie
- ❖ DG Risorse e Innovazione
- ❖ DG Amministrazione Informatica e Comunicazioni
- ❖ Servizio Stampa e Comunicazione Istituzionale
- ❖ Servizio Affari Giuridici Contenzioso Diplomatico e Trattati

L'Amministrazione periferica

L'articolazione periferica del Ministero degli Esteri al 31.12.2015 è composta da 295 Uffici all'estero:

- 123 Ambasciate
- 8 Rappresentanze Permanenti presso gli Organismi Internazionali
- 1 Delegazione Diplomatica Speciale
- 80 Uffici Consolari
- 83 Istituti Italiani di Cultura



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Rapporto sui risultati

Quadro contabile riassuntivo

da Note Integrative
al Rendiconto Generale dello Stato 2015

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)		2.084.881.279,00	2.470.658.741,00	2.202.331.804,97	123.364.638,10	2.325.696.443,07	2.192.387.567,00	2.364.367.140,92
	1.1 Protocollo internazionale (004.001)	6.891.642,00	7.568.780,00	5.147.313,40	933.220,24	6.080.533,64	10.081.776,00	10.319.544,28
	(CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA)							
	15 Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	6.891.642,00	7.568.780,00	5.147.313,40	933.220,24	6.080.533,64		
	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)	713.621.550,00	891.708.168,00	734.511.532,93	81.623.074,09	816.134.607,02	721.533.390,00	787.771.309,16
	(DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO)							
	45 Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011	356.810.807,00	445.854.077,96	367.255.766,51	40.811.537,08	408.067.303,59		
	102 Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.	71.747.168,00	89.170.818,12	73.451.153,28	8.162.307,41	81.613.460,69		
	104 Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.	285.063.575,00	356.683.271,92	293.804.613,14	32.649.229,60	326.453.842,74		
	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)	40.108.772,00	44.167.027,00	20.702.340,47	19.084.108,71	39.786.449,18	43.195.662,00	25.941.420,26
	(DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI)							
	52 Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.	2.324.760,00	2.660.578,72	2.495.013,49	17.900,94	2.512.914,43		
	112 Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.	1.748.011,00	4.821.024,03	1.960.607,46	15.494,84	1.976.102,30		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	113 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.	585.501,00	591.050,14	516.163,96	19.194,44	535.358,40		
	114 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.	599.157,00	602.988,96	522.578,81	22.842,68	545.421,49		
	115 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.	587.040,00	606.930,30	528.059,12	21.198,81	549.257,93		
	125 Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.	450.777,00	473.259,63	414.961,09	12.598,71	427.559,80		
	135 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa sub sahariana e contribuire alla stabilità del Continente	683.562,00	704.639,38	617.535,17	19.544,81	637.079,98		
	136 Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti	797.915,00	844.930,67	718.602,07	58.304,73	776.906,80		
	137 Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20.	741.375,00	778.481,54	671.397,93	39.256,74	710.654,67		
	138 Accrescere la sicurezza energetica nazionale	2.599.690,00	2.882.694,69	1.572.174,55	1.217.185,17	2.789.359,72		
	139 Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina.	1.585.734,00	1.662.533,40	1.488.799,70	16.246,94	1.505.046,64		
	140 Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e finanziario	26.724.411,00	26.805.227,41	8.552.551,96	17.603.457,10	26.156.009,06		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	141 Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia, e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, uno sviluppo sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.	680.839,00	732.688,13	643.895,16	20.882,80	664.777,96		
1.4	Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)	487.965.114,00	623.682.025,00	604.707.169,60	3.886.205,65	608.593.375,25	491.006.429,00	612.610.525,87
	(DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA)							
	72 Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18	879.645,00	1.224.204,62	771.267,46	90.447,17	861.714,63		
	73 Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione .	795.427,00	120.819.985,59	120.598.938,39	90.447,16	120.689.385,55		
	93 Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE,NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.	476.057.752,00	476.667.194,16	475.038.849,92	174.507,38	475.213.357,30		
	94 Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.	7.791.857,00	20.136.973,89	5.119.675,62	2.551.787,30	7.671.462,92		
	122 Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.	795.426,00	3.050.633,62	1.849.842,85	788.741,84	2.638.584,69		
	128 Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa.	806.220,00	831.027,50	608.342,57	92.084,96	700.427,53		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	129 Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo	838.787,00	952.005,62	720.252,79	98.189,84	818.442,63		
1.5 Integrazione europea (004.007)		24.579.501,00	26.031.132,00	19.407.724,48	3.320.227,96	22.727.952,44	27.333.382,00	23.739.365,28
	(DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA)							
	130 Seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014) e preparazione, svolgimento del Trio di Presidenza UE.	4.132.254,00	3.222.754,00	2.837.022,35	28.377,18	2.865.399,53		
	131 Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.	2.132.254,00	2.222.754,00	1.837.022,37	28.377,19	1.865.399,56		
	132 Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo	2.132.257,00	2.222.755,00	1.837.022,37	28.377,19	1.865.399,56		
	133 Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.	2.132.257,00	2.222.755,00	1.837.022,37	28.377,19	1.865.399,56		
	134 Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza	14.050.479,00	16.140.114,00	11.059.635,02	3.206.719,21	14.266.354,23		
1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)		42.893.998,00	45.373.124,00	43.776.359,93	508.554,04	44.284.913,97	45.898.004,00	47.268.629,72
	(DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE)							

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	7 Valorizzazione dei Servizi Consolari	904.539,00	1.109.398,73	968.919,28	0,00	968.919,28		
	84 Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.	18.747.006,00	18.898.142,17	17.685.960,62	508.554,04	18.194.514,66		
	85 Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.	1.739.933,00	1.926.909,10	1.682.911,03	0,00	1.682.911,03		
	86 Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali	21.502.520,00	23.438.674,00	23.438.569,00	0,00	23.438.569,00		
	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)	147.890.994,00	151.602.580,00	134.055.529,07	6.990.148,95	141.045.678,02	188.959.652,00	179.314.449,94
	(DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE)							
	142 Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	1.867.806,00	2.080.771,06	1.514.503,68	193.369,81	1.707.873,49		
	143 Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale	35.182.971,00	35.967.976,79	31.908.804,29	1.777.880,29	33.686.684,58		
	144 Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	69.464.373,00	70.746.404,02	62.255.298,18	3.946.562,13	66.201.860,31		
	145 Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica	40.296.625,00	41.591.276,17	37.487.639,69	969.655,26	38.457.294,95		
	146 EXPO 2015 - Coordinamento iniziative di internazionalizzazione	340.723,00	390.577,95	298.397,58	3.531,58	301.929,16		
	147 Anno dell'Italia nell'America Latina AIAL	738.496,00	825.574,01	590.885,65	99.149,88	690.035,53		
	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)	74.511.679,00	111.005.652,00	108.322.172,37	417.518,12	108.739.690,49	628.760.507,00	641.286.221,38
	(DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI)							

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	28 Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare	493.779,00	487.501,75	430.376,00	0,00	430.376,00		
	29 Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	892.829,00	934.664,22	877.538,45	0,00	877.538,45		
	37 Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete Estera del MAECI	73.125.071,00	109.583.486,03	107.014.257,92	417.518,12	107.431.776,04		
	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)	529.659.654,00	542.171.327,00	513.922.181,39	5.036.821,05	518.959.002,44	0,00	34.800,00
	(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)							
	95 Programmazione e gestione delle risorse umane	525.239.901,00	525.133.761,00	509.522.678,04	2.470.754,78	511.993.432,82		
	96 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.	4.419.753,00	17.037.566,00	4.399.503,35	2.566.066,27	6.965.569,62		
	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)	12.665.225,00	22.705.239,00	13.661.671,40	1.357.535,90	15.019.207,30	30.389.749,00	31.424.734,01
	(SEGRETERIA GENERALE)							
	87 Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza gen.le e coord. nto attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e intern.le; cura doc.ne storico-diplomatica Farnesina.	8.947.202,00	18.426.377,79	9.328.903,81	1.304.003,02	10.632.906,83		
	89 Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato.	1.708.280,00	1.974.859,02	1.999.738,89	24.707,48	2.024.446,37		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	127 Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera	2.009.743,00	2.304.002,19	2.333.028,70	28.825,40	2.361.854,10		
1.11	Comunicazione in ambito internazionale (004.015)	4.093.150,00	4.643.687,00	4.117.809,93	207.223,39	4.325.033,32	5.229.017,00	4.656.141,02
	(SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)							
	3 Attivita' di informazione e comunicazione relative alle attivita' del Ministro, delle DDGG e Servizi MAECI e delle sedi all'estero.	4.093.150,00	4.643.687,00	4.117.809,93	207.223,39	4.325.033,32		
2	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	76.684.813,00	92.818.512,00	73.807.304,77	7.517.141,58	81.324.446,35	60.860.977,00	61.465.467,57
2.1	Indirizzo politico (032.002)	12.592.553,00	12.804.553,00	9.324.922,11	87.225,30	9.412.147,41	12.753.242,00	11.890.428,88
	(GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)							
	6 Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.	12.592.553,00	12.804.553,00	9.324.922,11	87.225,30	9.412.147,41		
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	64.092.260,00	80.013.959,00	64.482.382,66	7.429.916,28	71.912.298,94	48.107.735,00	49.575.038,69
	(ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO)							
	12 Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale.	3.207.504,00	3.834.615,00	2.898.305,18	167.422,11	3.065.727,29		
	(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)							

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	39 Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità	1.065.310,00	1.065.310,00	1.065.310,00	0,00	1.065.310,00		
	97 Programmazione e gestione delle risorse umane	21.644.592,00	23.422.806,50	21.870.663,98	697.745,03	22.568.409,01		
	98 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa	8.600.683,00	10.997.375,50	10.472.106,51	148.565,64	10.620.672,15		
(DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI)								
	34 Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.	25.429.182,00	36.648.924,87	24.334.104,41	6.213.148,95	30.547.253,36		
	124 Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto	4.144.989,00	4.044.927,13	3.841.892,58	203.034,55	4.044.927,13		
3 Fondi da ripartire (033)		9.819.441,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00		
3.1 Fondi da assegnare (033.001)		9.819.441,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00		
(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)								
	40 Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione	9.819.441,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I

Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	Totale attribuito agli obiettivi	2.171.385.533,00	2.572.535.825,00	2.285.197.681,74	130.881.779,68	2.416.079.461,42	2.253.248.544,00	2.425.832.608,49
RACCORDO FRA QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizione residui perenti	-	43.751.204,00	43.746.368,38	4.815,26			
	+ debiti pregressi	-						
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	77.318.385,54			
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO							
	Competenza: Previsioni Iniziali	2.171.385.533,00						
	Competenza: Previsioni Definitive		2.616.287.029,00					
Competenza: Pagato				2.328.944.050,12				
Competenza: Rimasto da Pagare					208.204.980,48			



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Schede Obiettivo e tipologie degli indicatori

—
da Note Integrative
al Rendiconto Generale dello Stato 2015

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Centro di Responsabilità	CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivo	15 - Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica
Descrizione	Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	6.891.642,00	7.568.780,00	5.147.313,40	933.220,24	6.080.533,64

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	3 - Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto tra attività programmate e quelle realizzate			
Metodo di calcolo	Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica			
Fonte del dato	Elaborazioni interne basate sui dati statistici ricavati dal software Cerionline			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo	45 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011
Descrizione	Efficacia dell'aiuto allo sviluppo ('aid effectiveness') significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai Paesi donatori (secondo il principio 'value for money') sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. La DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	356.810.807,00	445.854.077,96	367.255.766,51	40.811.537,08	408.067.303,59

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	4 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del IV Foro di Alto Livello di Busan del 2011.	80%		80%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	peso percentuale delle attività a favore dei paesi prioritari sul totale delle attività che sono deliberate per anno solare				
Metodo di calcolo	percentuale delle attività deliberata in favore dei paesi prioritari/totale delle attività deliberate				
Fonte del dato	elaborazione interna degli uffici competenti per territorio				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	102 - Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.
Descrizione	La Direzione Generale opererà in conformità ai principi della contabilità di Stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. A tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la Cooperazione italiana.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	71.747.168,00	89.170.818,12	73.451.153,28	8.162.307,41	81.613.460,69

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione.	SI		SI
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	SI/NO			
Metodo di calcolo	indicazione delle previsioni di bilancio			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	104 - Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.
Descrizione	La Direzione Generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. In particolare, saranno aggiornate annualmente le Linee Guida Triennali della Cooperazione, documento programmatico di riferimento per le attività della cooperazione italiana. Tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai Ministri competenti.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	285.063.575,00	356.683.271,92	293.804.613,14	32.649.229,60	326.453.842,74

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo.	SI		SI
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	si/no			
Metodo di calcolo	redazione del documento di programmazione triennale			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Obiettivo	52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.		
Descrizione	Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.		

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.324.760,00	2.660.578,72	2.495.013,49	17.900,94	2.512.914,43

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	3 - VI e VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi - Partecipazione dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. invitati.	50%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale di Ministri e Vertici delle OO.II. invitati presenti alle Conferenze.			
Metodo di calcolo	Conteggio dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. presenti alla VI e alla VII Conferenza, rispetto al numero di quelli invitati.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	7 - Seguiti ed Eventi effettuati in relazione alle Conferenze realizzate	2<= x <=6		6
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	n. di eventi o seguiti realizzati			
Metodo di calcolo	numero di eventi o seguiti realizzati e partecipazione ad ogni singolo evento di almeno il 50% degli invitati.			
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	112 - Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.		
Descrizione	Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.748.011,00	4.821.024,03	1.960.607,46	15.494,84	1.976.102,30

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Numero di progetti ed iniziative finanziati a valere sui fondi ex Legge 180/92.	6	15	17	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di progetti/iniziativa finanziati.				
Metodo di calcolo	Conteggio del numero dei progetti e delle iniziative finanziate.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne degli Uffici competenti per territorio.				
Nota valori target riformulati	I fondi aggiuntivi del decreto missioni 2015 hanno reso possibile la realizzazione di 12 progetti/iniziativa ex lege 180, nonché il sostegno finanziario a 5 progetti/iniziativa in tema di sicurezza nell'Africa Sub-sahariana ed in America Centrale.				

Obiettivo	113 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.		
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	585.501,00	591.050,14	516.163,96	19.194,44	535.358,40

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	10		93	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di incontri.				
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati	Nel II semestre 2015, anche per la campagna per un seggio al Cds ONU, si è verificato un incremento degli incontri bilaterali ed in ambito multilaterale.				

Obiettivo	114 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	599.157,00	602.988,96	522.578,81	22.842,68	545.421,49

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	10		28	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di incontri.				
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati	Nel II semestre 2015 si è verificato anche a seguito della VII Conferenza Italia America Latina un incremento degli incontri bilaterali e un rafforzamento del dialogo con le Organizzazioni Internazionali.				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	115 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.
------------------	---

Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.
--------------------	---

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	587.040,00	606.930,30	528.059,12	21.198,81	549.257,93

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	10		73
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di incontri.			
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati	Nel 2015 gli incontri bilaterali, anche in virtù della candidatura al CdS ONU, sono aumentati e sono stati occasione per affrontare anche temi quali la stabilizzazione del continente e i fenomeni migratori			

Obiettivo	125 - Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.
------------------	---

Descrizione	Intensificare i rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015 - che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre - mediante la tenuta di visite bilaterali politiche e/o settoriali in Italia durante tale periodo.
--------------------	--

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
-----------------------------	----	--------------------------	-----------------------------

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	450.777,00	473.259,63	414.961,09	12.598,71	427.559,80

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Visite bilaterali in Italia durante Expo Milano 2015.	25%		25%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale degli eventi realizzati rispetto a quelli programmati.				
Metodo di calcolo	Conteggio delle visite bilaterali realizzate rispetto al numero di quelle programmate.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati	Expo 2015 ha offerto la cornice ideale per la realizzazione di visite bilaterali in Italia di alto livello.				

Obiettivo	135 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa sub sahariana e contribuire alla stabilità del Continente		
Descrizione	Rafforzare sul piano bilaterale e tramite le Organizzazioni internazionali e regionali i rapporti politici, economici e culturali con i Paesi dell'Africa Sub sahariana, contribuendo alla stabilità del Continente africano, favorendo una maggiore inclusione sociale. Combattere il terrorismo e disciplinare i flussi migratori, incoraggiare la presenza delle nostre imprese in Africa Subsahariana.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
683.562,00	704.639,38	617.535,17	19.544,81	637.079,98	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Iniziative volte a favorire la stabilità del Continente africano	2		7	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	numero di iniziative realizzate				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	misurazione interna				
Nota valori target riformulati	Accresciuto numero di iniziative a favore dei paesi africani, incontri bilaterali e sostegno italiano ai processi regionali e internazionali a favore della stabilità del continente				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	136 - Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti		
Descrizione	Partecipazione alla riflessione sui valori e sui modelli della governance mondiale in ambito economico, con particolare riguardo ai temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti, anche in vista della Presidenza italiana del G7 ed in funzione della nostra candidatura in seno al Cds, attraverso un attivo coinvolgimento delle Amministrazioni italiane direttamente responsabili ed il coordinamento della nostra azione negli organismi multilaterali.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sfide globali.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	797.915,00	844.930,67	718.602,07	58.304,73	776.906,80

Indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative assunte	2		7
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	iniziativa realizzata			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	interna			
Nota valori target riformulati	Accresciuto attivismo in ambito multilaterale per garantire all'Italia una posizione centrale su temi cruciali quali sicurezza degli approvvigionamenti, accesso ai mercati, proprietà intellettuale e governance economica globale			

Obiettivo	137 - Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20.		
Descrizione	Contribuire, anche in vista delle principali scadenze multilaterali, alla riflessione in corso nei vari fori sui temi dell'ambiente, dell'energia e delle sostenibilità. Sviluppare linee di azione innovative favorendo il coinvolgimento delle istanze pubbliche e private italiane, anche in previsione della CoP di Parigi del 2015, della Presidenza G7 ed in funzione della candidatura italiana in seno al Cds.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sfide globali.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	741.375,00	778.481,54	671.397,93	39.256,74	710.654,67

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Preparazione CoP di Parigi del 2015, Organizzazione in Italia del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 (giugno 2017), lancio dell'iniziativa per una Politica Estera della Sostenibilità (Pes)	33%		33%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	misurazione interna			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	138 - Accrescere la sicurezza energetica nazionale		
Descrizione	Accrescere la sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l'energia. Favorire l'azione internazionale comune e seguire i più rilevanti progetti in corso che accrescono la sicurezza energetica nazionale.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sfide globali.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
2.599.690,00	2.882.694,69	1.572.174,55	1.217.185,17	2.789.359,72	

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Sensibilizzazione nazionale e internazionale (soprattutto in ambito UE) sul tema, anche nel corso di conferenze e incontri internazionali e conseguenti progetti per diversificare le fonti di approvvigionamento.	20<= x <=40		30
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	missione			
Metodo di calcolo	somma delle missioni realizzate			
Fonte del dato	interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	139 - Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina.
------------------	---

Descrizione	Predisporre un'aggiornata documentazione sulla base all'evoluzione della vicenda, allo scopo di favorire una più efficace azione delle Autorità di Governo nel quadro della ricerca di una rapida soluzione del caso dei Fucilieri di Marina.
--------------------	---

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.585.734,00	1.662.533,40	1.488.799,70	16.246,94	1.505.046,64

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Numero di documentazioni prodotte per incontri politici in cui viene sollevato il caso dei Fucilieri di Marina	30		30
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	documentazioni e incontri politici			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	misurazione interna			
Nota valori target riformulati	A partire dall'avvio della fase arbitrale la controversia riguardante i fucilieri di Marina è diventata di competenza del Servizio Affari Giuridici, dell'Agente di Governo e del team legale internazionale che sostengono le tesi italiane in giudizio.			

Obiettivo	140 - Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e finanziario
------------------	--

Descrizione	Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali e promozione dei processi in campo economico, commerciale e finanziario di competenza della DGMO, coordinando, d'intesa con le altre amministrazioni italiane, una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali, e operando in particolare per la promozione della libertà degli scambi, dell'accesso al mercato, per la tutela della proprietà intellettuale, della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e degli investimenti.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	26.724.411,00	26.805.227,41	8.552.551,96	17.603.457,10	26.156.009,06

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. e ai processi in campo economico, commerciale e finanziario.	40<= x <=120		157	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	missioni effettuate				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	misurazione interna				
Nota valori target riformulati	L'aumento delle missioni è dovuto alla necessità di assicurare una costante partecipazione alle OOII, OORR e agli altri fori che promuovono lo sviluppo della governance economica mondiale. Delle 157 missioni svolte 34 sono a carico del cap.1292 DGRI				

Obiettivo	141 - Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia, e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, uno sviluppo sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.		
Descrizione	Assicurare all'Italia un ruolo proattivo nel rafforzamento della cooperazione bilaterale e multilaterale tra Europa ed Asia in campo politico, economico, sociale e culturale e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, una crescita sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	680.839,00	732.688,13	643.895,16	20.882,80	664.777,96

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Partecipazione alla Ministeriale Esteri e all' undicesimo Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting / ASEM	si		si	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	realizzazione Vertice				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	misurazione interna				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

Obiettivo	72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
Descrizione	Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
879.645,00	1.224.204,62	771.267,46	90.447,17	861.714,63

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	4 - Elezione dell'Italia in CdS	si		si	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	SI/NO				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	UFFICIO I DELLA DGAP				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	73 - Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione .		
Descrizione	Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali ed alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
795.427,00	120.819.985,59	120.598.938,39	90.447,16	120.689.385,55

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	3 - Numero di incontri e visite volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione	5		7	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI E/O VISITE				
Metodo di calcolo	NUMERICO				
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.
Descrizione	Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza nei principali fora multilaterali.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	476.057.752,00	476.667.194,16	475.038.849,92	174.507,38	475.213.357,30

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali;	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	EURO				
Metodo di calcolo	RAPPORTO TRA CONTRIBUTI EROGATI A OO.II. E RICHIESTE INOLTRE DALLE STESSO OO.II.				
Fonte del dato	SISTEMA DI CONTABILITA' INTEGRATA, ANAGRAFE DEI BENEFICIARI				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la	>=33		71	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI				
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO DI INCONTRI				
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.
Descrizione	Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, l'Afghanistan; modulare altresì i rapporti con la Fed. Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	7.791.857,00	20.136.973,89	5.119.675,62	2.551.787,30	7.671.462,92

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	3 - n. incontri e riunioni alto livello con organizzazioni regionali ed autorità Paesi N. America, Fed. Russa, Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Med. e M.O., di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana;			
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	NUMERO INCONTRI	>=33		121
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO INCONTRI			
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	122 - Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.
Descrizione	Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che adottate dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo di impulso che l'Italia avrà svolto nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). Per quanto riguarda il triennio 2015-2017, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE e nazionali per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo strutturale e non episodico.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	795.426,00	3.050.633,62	1.849.842,85	788.741,84	2.638.584,69

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	2 - Partecipazione a riunioni UE e presentazione di documenti di riflessione/posizione italiani	7		8
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	NUMERO DI CONTRIBUTI E/O RIUNIONI			
Metodo di calcolo	NUMERICO			
Fonte del dato	UNITA' PESCO/PSDC DELLA DIREZIONE GENERALE			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	128 - Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa.		
Descrizione	Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa, prestando particolare attenzione agli sviluppi dei quadri politici interni e all'evoluzione delle crisi in corso nella regione.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	806.220,00	831.027,50	608.342,57	92.084,96	700.427,53

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente e Nord Africa	8		62
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI			
Metodo di calcolo	NUMERICO			
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	129 - Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo		
Descrizione	Assicurare sostegno alle iniziative bilaterali o multilaterali destinate a rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani nel mondo, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	838.787,00	952.005,62	720.252,79	98.189,84	818.442,63

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e conferenze in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	9		13
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	NUMERO DI RIUNIONI E/O CONFERENZE			
Metodo di calcolo	NUMERICO			
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE - COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI (CIDU)			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Obiettivo	130 - Seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014) e preparazione, svolgimento del Trio di Presidenza UE.		
Descrizione	Seguiti della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di attuazione dei seguiti del semestre, che passerà anche attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Attuazione dell'Agenda strategica dell'Unione Europea in una fase di cambiamento nei settori prioritari per l'Italia.		

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	4.132.254,00	3.222.754,00	2.837.022,35	28.377,18	2.865.399,53

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni con i membri del Trio	50		50
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	131 - Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.
Descrizione	Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'UE costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'Unione Europea; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 27. E pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni di incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.132.254,00	2.222.754,00	1.837.022,37	28.377,19	1.865.399,56

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee	53		53	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di incontri bilaterali e multilaterali				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	Elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	132 - Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo
Descrizione	L'Italia è in prima linea tra i paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni tuttora in corso in Nord Africa. È pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche e di cooperazione volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, sostenendone il consolidamento istituzionale e la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico, per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche tramite la R.P. d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete diplomatica.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Mediterraneo e flussi migratori.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.132.257,00	2.222.755,00	1.837.022,37	28.377,19	1.865.399,56

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al Mediterraneo	10		10
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	numero di riunioni			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	133 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.
Descrizione	L'Italia dovrà promuovere iniziative volte a sostenere la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia. A tal fine andranno effettuate azioni di sensibilizzazione e di pressione tese a tenere alta l'attenzione sul dossier allargamento nell'agenda UE e in quella dei partner europei. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire e consolidare una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'UE; di promuovere gli interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale; di rafforzare le prospettive di cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.132.257,00	2.222.755,00	1.837.022,37	28.377,19	1.865.399,56

Indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'allargamento	47		47
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	134 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza
Descrizione	Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai processi negoziali in ambito UE. Perseguire in ambito europeo obiettivi di maggiore integrazione, crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche attraverso il sostegno all'attuazione e al processo di revisione del SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, nella prospettiva dei processi negoziali comunitari e attraverso iniziative di diplomazia bilaterale. Contribuire ai processi di crescita dell'economia nazionale, stimolando l'attrazione di investimenti in Italia e promuovendo gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Gestire il finanziamento degli organismi internazionali di competenza. Assicurare la partecipazione italiana ad iniziative di cooperazione economica/finanziaria e culturale. Curare promozione di iniziative a favore della minoranza italiana in Croazia e Slovenia.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
14.050.479,00	16.140.114,00	11.059.635,02	3.206.719,21	14.266.354,23

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Contributo ad iniziative di assistenza	3		3	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di contributi				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Visite o incontri bilaterali e multilaterali	150		150	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di visite e incontri bilaterali e multilaterali				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli accordi bilaterali in vigore	8		8	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	numero dei contributi erogati				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	4 - Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, exuli	1		1	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di convenzioni stipulate				
Metodo di calcolo					
Fonte del dato	elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Obiettivo	7 - Valorizzazione dei Servizi Consolari		
Descrizione	Valorizzare i Servizi Consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi.		

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
	904.539,00	1.109.398,73	968.919,28	0,00	968.919,28

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	5 - Percentuale di passaporti rilasciati entri 20 giorni	>=85%		85%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di passaporti rilasciati dalle Rappresentanze / intervallo temporale necessario per la trattazione.			
Metodo di calcolo	Percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni, rispetto al totale di passaporti rilasciati.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso rilevazioni effettuate presso la Rete diplomatico-consolare.			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Percentuale di visti per affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni	>=85%		85%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi / intervallo temporale necessario per la trattazione.			
Metodo di calcolo	Percentuale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi entro 8 giorni, rispetto al totale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi.			
Fonte del dato	Elaborazioni tramite apposito portale informatico (Ampere) attraverso il quale le rappresentanze diplomatico-consolari inseriscono i dati sui tempi di attesa e lavorazione			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	84 - Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.		
Descrizione	Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	18.747.006,00	18.898.142,17	17.685.960,62	508.554,04	18.194.514,66

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse impiegate o richieste evase.	≥90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Quantità di risorse impegnate e numero di richieste evase.			
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse impegnate o di richieste evase rispetto alle risorse stanziare e alle richieste ricevute.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici.			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	85 - Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.		
Descrizione	Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.739.933,00	1.926.909,10	1.682.911,03	0,00	1.682.911,03

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Percentuale di richieste evase.	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Quantità di richieste evase.			
Metodo di calcolo	Percentuale di richieste evase rispetto alle richieste ricevute.			
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione delle attività poste in essere dagli uffici.			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	86 - Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali		
Descrizione	Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	21.502.520,00	23.438.674,00	23.438.569,00	0,00	23.438.569,00

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse erogate rispetto alla richiesta.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	Quantità di risorse erogate alle OOII.			
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse erogate alle OOII rispetto ai contributi da queste richiesti.			
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso il monitoraggio delle risorse erogate e delle attività poste in essere dall'ufficio competente.			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

Obiettivo	142 - Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione
Descrizione	Relazioni con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geosettoriali, sostenendole con attività di informazione sulle potenzialità e criticità dei mercati internazionali, con particolare riguardo alle opportunità all'estero.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.867.806,00	2.080.771,06	1.514.503,68	193.369,81	1.707.873,49

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	120		120
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di incontri ed eventi con imprese, loro organizzazioni, mercati esteri, istituzioni ed enti			
Metodo di calcolo	Somma di numero incontri e numero eventi			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ECTender.	3.500		3.500
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di gare ed Early Warning pubblicati			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	143 - Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale		
Descrizione	Sviluppare e sostenere la ricerca tramite contributi erogati per progetti di ricerca scientifica di base ed applicata.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	35.182.971,00	35.967.976,79	31.908.804,29	1.777.880,29	33.686.684,58

Indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati	100		100
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di progetti finanziati			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	interna			
Nota valori target riformulati	Nell'ambito del programma di grande rilevanza i progetti di ricerca destinatari dei contributi sono stati sottoposti a monitoraggio ed erogati contributi aggiuntivi resisi disponibili da rimodulazioni tra capitoli della DGSP.			

Obiettivo	144 - Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero		
Descrizione	Sviluppare la diffusione della conoscenza della lingua italiana attraverso la rete delle istituzioni scolastiche all'estero, la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso Università straniere e la frequenza presso Università italiane di studenti stranieri.		

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	69.464.373,00	70.746.404,02	62.255.298,18	3.946.562,13	66.201.860,31

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Personale scolastico gestito	750		957	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero del personale scolastico gestito				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati	Nel 2015 con la riduzione di 148 unità è stato portato a compimento quanto stabilito dalla legge 135/2012 con il contingente di ruolo a 624 unità. La gestione del personale comprende anche i contrattisti e i supplenti.				
Codice e descrizione	2 - Cattedre coadiuvate presso Università straniere	140		226	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di cattedre coadiuvate				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati	I contributi finalizzati al sostegno, alla creazione e al mantenimento di cattedre di italiano all'estero hanno interessato 226 Atenei con particolare attenzione alle Università dove è stato soppresso il posto di dottorato di ruolo.				
Codice e descrizione	3 - Borse di studio concesse per la frequenza presso Università italiane	750		750	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di beneficiari di borse di studio				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati	Nonostante la riduzione dello stanziamento è stato possibile anche per l'anno 2015 mantenere invariato in numero di borse di studio erogate a studenti stranieri per la frequenza presso Università italiane con le quali si è stipulata una convenzione.				

Obiettivo	145 - Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica		
Descrizione	Diffondere la conoscenza all'estero della cultura e dell'arte italiana attraverso eventi di rilievo organizzati a livello centrale e sostenere la ricerca tramite finanziamenti a missioni archeologiche ed etnologiche.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	40.296.625,00	41.591.276,17	37.487.639,69	969.655,26	38.457.294,95

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Eventi culturali di rilievo realizzati dalla DGSP	15		45	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di incontri culturali di rilievo realizzati				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati	Tra i numerosi eventi di rilievo si segnalano in particolare la circuitazione della mostra "Capolavori della Collezione Farnesina" e la partecipazione al progetto espositivo "Penelope un segno di pace" a Teheran.				
Codice e descrizione	2 - Missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	140		140	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di missioni finanziate				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati	L'attività di sostegno alle missioni archeologiche è proseguita compatibilmente con la situazione geopolitica internazionale, che in alcune aree di riferimento presenta una realtà problematica.				

Obiettivo	146 - EXPO 2015 - Coordinamento iniziative di internazionalizzazione		
Descrizione	Coordinare e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro delle opportunità dell'Esposizione Universale di Milano EXPO 2015, con particolare riguardo alla sua proiezione nelle principali aree emergenti e dei seguiti previsti nel 2016 e 2017; sviluppare e valorizzare sinergie con i diversi attori del Sistema Paese per promuovere attraverso i necessari rapporti istituzionali anche con l'estero, i contatti e gli incontri tra imprese con vocazione all'internazionalizzazione e i diversi soggetti economici ed istituzionali capaci di sviluppare le opportunità di apertura ai mercati esteri.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
340.723,00	390.577,95	298.397,58	3.531,58	301.929,16	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Contatti ed incontri tra operatori economici in ambito EXPO	350		1171	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero di contatti ed incontri tra operatori economici				
Metodo di calcolo	Somma				
Fonte del dato	Interna				
Nota valori target riformulati	Si è contribuito a gestire le 205 delegazioni straniere intervenute all'esposizione di Milano di cui 32 guidate da Capi di Stato e di Governo, spesso accompagnate da missioni imprenditoriali.				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	147 - Anno dell Italia nell America Latina AIAL		
Descrizione	La Direzione Generale attraverso l Anno dell Italia nell America Latina che avrà il suo fulcro nel 2015 intende promuovere iniziative in diverse Aree tematiche che puntino a presentare in modo integrato le prospettive future del plurisecolare legame tra l Italia e il Continente Latino Americano e che possano originare nuove forme di cooperazione culturale, imprenditoriale, scientifica e tecnologica soprattutto fra i giovani italiani e latino-americani destinate a durare nel tempo.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	738.496,00	825.574,01	590.885,65	99.149,88	690.035,53

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Manifestazioni organizzate	>220		438
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di manifestazioni organizzate			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati	Nelle Sedi in Sud America su impulso della DGSP sono state create una serie di giornate evento per illustrare gli obiettivi dell AIAL accompagnate tra le altre da mostre sul design italiano e fiere del libro.			
Codice e descrizione	2 - Visite non uniche al sito www.annoitaliaamericatrina.it	>20.000		53400
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di visite non uniche			
Metodo di calcolo	Somma			
Fonte del dato	Interna			
Nota valori target riformulati	Il sito creato per l occasione ha registrato più di 21000 visite, tra le pagine più visitate quelle su Dante Alighieri e sulle Mostre di Michelangelo e Leonardo.			

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare		
Descrizione	Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale, di cui al DPR n. 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale		

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	493.779,00	487.501,75	430.376,00	0,00	430.376,00

Indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	3 - Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero	1,5%		1,5%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	% di riduzione.			
Metodo di calcolo	(Differenza tra la spesa sostenuta per canoni locativi nel 2010 rispetto a quella sostenuta nel 2015) : spesa sostenuta nel 2010 x 100			
Fonte del dato	Elaborazioni interne, Mef			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare		
Descrizione	Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	892.829,00	934.664,22	877.538,45	0,00	877.538,45

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	4 - Risorse finanziarie destinate alla sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAECI che propri delle sedi estere	0,70%		0,70%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	% di aumento				
Metodo di calcolo	(Differenza tra le somme finanziate per sicurezza luoghi di lavoro presso gli Uffici all'estero nel 2015 rispetto alle somme finanziate nel 2011) : somme finanziate nel 2011 x 100				
Fonte del dato	Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	37 - Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete Estera del MAECI		
Descrizione	Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli Uffici all'estero e i relativi finanziamenti con particolare riferimento al controllo dei conti consuntivi annuali inviati dalle Sedi sulla piattaforma SIBI e alle attività di supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	73.125.071,00	109.583.486,03	107.014.257,92	417.518,12	107.431.776,04

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	2 - Iniziative realizzate	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Iniziative programmate (1. Controllo sul portale SIBI dei Conti Consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere; 2. Supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie - donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari e rimborso IVA).				
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	95 - Programmazione e gestione delle risorse umane
Descrizione	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, grazie all'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	525.239.901,00	525.133.761,00	509.522.678,04	2.470.754,78	511.993.432,82

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.			
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	dipendente	75%		75%
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di personale soddisfatte			
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	96 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.		
Descrizione	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	4.419.753,00	17.037.566,00	4.399.503,35	2.566.066,27	6.965.569,62

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	75%		75%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	euro			
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef			
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Centro di Responsabilità	SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo	87 - Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza gen.le e coord. nto attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e intern.le; cura doc.ne storico-diplomatica Farnesina.
------------------	--

Descrizione	La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'amministrazione in Italia e all'estero.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	8.947.202,00	18.426.377,79	9.328.903,81	1.304.003,02	10.632.906,83

Indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	2 - "Coordinamento" degli appunti (appunti trattati dalla SG per Gabinetto e/o vertici sul totale degli appunti)	20%		20%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto tra il totale degli appunti trattati dalla SG per il Gabinetto e/o vertici e il totale degli appunti			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	89 - Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato.
Descrizione	Rafforzamento della coerenza e unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo attraverso l'organizzazione di riunioni preparatorie di visite "incoming" / "outgoing" e la promozione di incontri di approfondimento su aree geografiche e tematiche di prioritario interesse strategico.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
-----------------------------	----	--------------------------	-----------------------------

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.708.280,00	1.974.859,02	1.999.738,89	24.707,48	2.024.446,37

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	2 - Riunioni preparatorie di visite internazionali di esponenti di Governo e incontri di approfondimento tematico	30	55	55	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Unità				
Metodo di calcolo	Numero di riunioni e di incontri realizzati				
Fonte del dato	MAECI - Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati	La situazione politica ha richiesto un impegno maggiore in termini di riunioni preparatorie di visite "incoming/outgoing" di esponenti di Governo e di incontri di approfondimento su aree geografiche e tematiche di prioritario interesse strategico.				

Obiettivo	127 - Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera
Descrizione	Ampliare la trasparenza sui processi organizzativi e i risultati dell'Amministrazione, anche attraverso il sito web istituzionale e l'annuario statistico nonché mediante specifiche giornate di apertura alla società civile, per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera. Attuare in questo ambito il piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.009.743,00	2.304.002,19	2.333.028,70	28.825,40	2.361.854,10

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Adempimenti e innovazioni realizzati nel corso dell'anno	80%		80%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	%				
Metodo di calcolo	Rapporto tra il numero totale di adempimenti e innovazioni realizzati e il numero di attività programmate				
Fonte del dato	MAECI - Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Centro di Responsabilità	SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Obiettivo	3 - Attivita' di informazione e comunicazione relative alle attivita' del Ministro, delle DDGG e Servizi MAECI e delle sedi all'estero.
------------------	---

Descrizione	Il Servizio Stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il Capo Servizio, quale portavoce del Ministro; dirama le informazioni alle DDGG e Servizi MAECI e agli uffici all'estero; cura: raccolta, elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del Paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAECI e assiste nelle missioni al seguito del Ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, immagine del Ministero e cura relazioni con il pubblico.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
4.093.150,00	4.643.687,00	4.117.809,93	207.223,39	4.325.033,32

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	1 - Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo.	≥10		34	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	convenzione o atto di cottimo				
Metodo di calcolo	totale dei contratti stipulati a valere sui capitoli di competenza del CdR				
Fonte del dato	SICOG E - lista impegni per capitolo				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Centri di informazione ai cittadini.	≥10.000		48.029	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Rassegne stampa 'ad hoc' elaborate + risposte al pubblico.				
Metodo di calcolo	Totale delle rassegne e totale delle informazioni date al pubblico (telefonate, visite, email).				
Fonte del dato	Dati elaborati dai competenti uffici.				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	4 - Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero.	≥10.000.000		18.673.940	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	singolo accesso a una pagina del portale				
Metodo di calcolo	Google Analytics Tracking Code				
Fonte del dato	Google Analytics				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.
Descrizione	Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	12.592.553,00	12.804.553,00	9.324.922,11	87.225,30	9.412.147,41

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	2 - Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	rapporto tra iniziative previste e quelle realizzate			
Fonte del dato	Viene scelto l'indicatore di risultato, previsto tra le varie possibilità elencate, in quanto si tratta di attività istituzionale non misurabile in termini differenti. Il valore obiettivo dell'indicatore considera le possibili iniziative da realizzare in base allo stanziamento del CdR per l'esercizio finanziario 2013			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivo	12 - Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale.
------------------	---

Descrizione	Le ispezioni mirano a verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia e di tutela degli interessi e delle comunità italiane all'estero, l'ottimizzazione della spesa. Accanto alle missioni ispettive in loco saranno anche accresciute le attività di autoispezioni secondo appositi schedari. Le verifiche verranno inoltre estese agli Uffici centrali con il ricorso alle varie attività di controllo. L'affinamento dei parametri di sicurezza degli Uffici all'estero sarà anche perseguito attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi.
--------------------	---

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	3.207.504,00	3.834.615,00	2.898.305,18	167.422,11	3.065.727,29

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	3 - Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate	80%	>80%	100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati	l'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2015 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate.			
Codice e descrizione	4 - Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate	80%	>80%	100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati	l'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2015 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate.			

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	39 - Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità'		
Descrizione	Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere		

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
-----------------------------	----	--------------------------	---

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.065.310,00	1.065.310,00	1.065.310,00	0,00	1.065.310,00

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015	
Codice e descrizione	4 - Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	>2%		2%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale di donne negli incarichi di responsabilità				
Metodo di calcolo	Incremento rispetto al 31/12/2011				
Fonte del dato	Interna (MAECI)				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	97 - Programmazione e gestione delle risorse umane
Descrizione	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, grazie all'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	21.644.592,00	23.422.806,50	21.870.663,98	697.745,03	22.568.409,01

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.	75%		75%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	dipendente			
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di personale soddisfatte			
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	98 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa
Descrizione	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	8.600.683,00	10.997.375,50	10.472.106,51	148.565,64	10.620.672,15

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	75%		75%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Euro			
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef			
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	34 - Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.
Descrizione	Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale, l'automazione delle attività e delle procedure contabili ed altri strumenti in cooperazione applicativa, al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti analogici scambiati tra gli Uffici interessati; dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. LGS 81.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	25.429.182,00	36.648.924,87	24.334.104,41	6.213.148,95	30.547.253,36

Indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	3 - Iniziative realizzate			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Iniziativa programmate (1. Informatizzazione delle procedure; 2. Funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI; 3. Implementazione dell'efficienza della spesa; 4. Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro; 5. Digitalizzazione delle comunicazioni).	100%		100%
Metodo di calcolo	Iniziativa realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	124 - Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto		
Descrizione	Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere e del MAECI, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. In particolare l'obiettivo strategico si articola nei seguenti obiettivi operativi: Estensione del Portale Web SECOLI (Servizi Consolari Online) alle Sedi Estere. Estensione del Portale di contabilità SIBI agli Istituti Italiani di Cultura. Estensione @doc alla Rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma. Rinnovo presso le Sedi estere delle postazioni di comunicazione riservata Telsy-Coreu.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	4.144.989,00	4.044.927,13	3.841.892,58	203.034,55	4.044.927,13

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Realizzazione degli obiettivi operativi associati all'obiettivo strategico così come in questo descritti.	si		si
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Obiettivi operativi realizzati			
Metodo di calcolo	Obiettivi operativi realizzati / obiettivi operativi programmati			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione		
Descrizione	La direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi Centri di responsabilità		

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	9.819.441,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2015 (LB)	Valori target riformulati 2015 (revisione)	Valori a consuntivo 2015
Codice e descrizione	1 - Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	Euro			
Metodo di calcolo	Provvedimenti di ripartizione fondi			
Fonte del dato	Legge di Bilancio			
Nota valori target riformulati				

Tipi di indicatore	Cosa misurano	Alcuni esempi
Indicatori di realizzazione finanziaria	Indicano l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo o dell'intervento	<p>% di impegni sugli stanziamenti disponibili (ovvero capacità di impegno)</p> <p>% di pagamenti sulla massa spendibile (ovvero capacità di spesa)</p> <p>velocità di smaltimento dei residui passivi (= pagamento in conto residui / residui iniziali per 100)</p>
Indicatori di realizzazione fisica	E' il volume dei prodotti e dei servizi erogati	<p>Numero di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi</p> <p>Numero di utenti di un dato servizio</p> <p>Ammontare degli interventi completati (tipicamente per le infrastrutture, ad es. km di strade o banchine costruite,...)</p> <p>Numero di nuovi accordi stipulati per una data finalità</p> <p>Numero di ispezioni completate (eventualmente "pesate" per grado di complessità dell'ispezione)</p>
Indicatori di risultato (output)	Rappresenta l'esito più immediato del programma di spesa	<p>% di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi sulla popolazione di riferimento (ad es., % di imprese che hanno ricevuto un dato incentivo; % di personale che ha fruito di occasioni di formazione in servizio; % di alunni che fruiscono del tempo pieno; % di cittadini eligibili che fruiscono della social card, etc.)</p> <p>% di utenti di un dato servizio (ad es., % visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte con ingresso a pagamento; etc.)</p> <p>Qualità di un dato servizio (ad es., tempo medio di attesa per l'espletamento dei procedimenti giudiziari; tempo medio di attesa per rilascio di documentazione/visti/certificati/ autorizzazioni; indice di affollamento delle carceri; livello di gradimento del servizio rilevato con strumenti di "customer satisfaction", etc.)</p> <p>Esiti delle attività di ispezione (ad es., percentuale delle imprese "a rischio" coperte da ispezioni, migliaia euro di recuperi contributivi e sanzioni riscosse, numero di lavoratori irregolari e in nero emersi, ...)</p>
Indicatori di impatto (outcome)	Esprimono l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sull'ambiente. Tali indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione	<p>% di variazione del numero di reati sul territorio</p> <p>% di studenti che abbandonano prematuramente gli studi</p> <p>livello medio di competenze degli studenti</p> <p>% di variazione degli incidenti stradali</p> <p>% di variazione delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua, nel suolo</p> <p>% di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani</p> <p>% di famiglie sotto la soglia di povertà</p> <p>% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul totale</p> <p>% delle imprese che hanno ricevuto incentivi per l'innovazione, che hanno successivamente brevettato nuovi prodotti</p>

SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	pag. 1
- Segreteria Generale	pag. 2
- Cerimoniale della Repubblica	pag. 6
- Ispettorato	pag. 8
- Direzione Generale per le Risorse e Innovazione	pag. 9
- Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni	pag. 13
- Servizio per la Stampa e la Comunicazione istituzionale	pag. 16
- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo	pag. 17
- Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese	pag. 21
- Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie	pag. 26
- Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza	pag. 31
- Direzione Generale per la Mondializzazione e le questioni globali	pag. 37
- Direzione Generale per l'Unione Europea	pag. 44

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF

- Missione 1 : L'Italia in Europa e nel Mondo
- Missione 2: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
- Missione 3: Fondi da ripartire

CDR 1 – GABINETTO DEL MINISTRO

Obiettivo strutturale

6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.

Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.

Risultati conseguiti per il 2015

Ai sensi del Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, gli Uffici di diretta collaborazione svolgono le funzioni di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione. Nell'ambito di tali funzioni istituzionali, caratterizzanti tutti gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri, il CdR 1 del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale si è proposto, nello specifico, di assolvere le funzioni attribuite dalla normativa vigente supportando il Ministro nel delineare e realizzare iniziative politiche dirette al mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo. Si è cercato di incardinare tale obiettivo, nonostante i tagli finanziari, nelle finalità perseguite complessivamente dall'Amministrazione degli affari esteri, nei confronti della quale il CdR 1 esercita le funzioni di raccordo con le indicazioni del vertice politico, secondo le vigenti disposizioni di legge.

CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

Priorità politica

5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico

89 - Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato.

Rafforzamento della coerenza e unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo attraverso l'organizzazione di riunioni preparatorie di visite "incoming" / "outgoing" e la promozione di incontri di approfondimento su aree geografiche e tematiche di prioritario interesse strategico.

Priorità politica

6. Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

Obiettivo strategico

127 - Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera.

Ampliare la trasparenza sui processi organizzativi e i risultati dell'Amministrazione, anche attraverso il sito web istituzionale e l'annuario statistico nonché mediante specifiche giornate di apertura alla società civile, per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera. Attuare in questo ambito il piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

Obiettivo strutturale

87 - Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza generale e coordinamento attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e internazionale; cura documentazione storico-diplomatica Farnesina.

La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'amministrazione in Italia e all'estero.

Risultati conseguiti per il 2015

Nel 2015 la Farnesina ha svolto la sua azione in un contesto internazionale particolarmente difficile. Gli scenari di crisi in Nord Africa e Medio Oriente, malgrado gli sforzi della comunità internazionale - e malgrado l'impegno italiano a sostegno di un governo unitario in Libia, si sono ulteriormente aggravati. La crisi migratoria e le divisioni sulla politica economica hanno inoltre messo a dura prova il modello europeo. Tra i segnali positivi si richiama la firma dell'accordo nucleare iraniano, l'apertura di Cuba e l'inversione di tendenza nell'economia mondiale rispetto alla crisi degli ultimi anni.

In questo quadro, la Farnesina ha perseguito gli obiettivi indicati nella direttiva per l'azione amministrativa del MAECI, promuovendo pace e stabilità nelle aree di nostro più immediato interesse, anche tramite il lancio e l'organizzazione di iniziative quali la Conferenza internazionale ospitata a Roma sulla Libia nel dicembre 2015 o la Conferenza Rome Med – Mediterranean Dialogues; sostenendo la presenza economica dei nostri imprenditori nei mercati internazionali, grazie anche al supporto offerto dalla Farnesina alle attività internazionali legate ad EXPO Milano; prestando assistenza a centinaia di migliaia di connazionali nel mondo di vecchia e nuova emigrazione. Nel corso dell'anno il MAECI ha inoltre portato a termine o avviato rilevanti mutamenti organizzativi e funzionali: riforma della cooperazione allo sviluppo derivante dalla Legge 125/2014 e conseguente nascita dell'Agenzia della Cooperazione allo Sviluppo; riforma del trattamento economico all'estero e dell'indennità di rappresentanza; riforma della contabilità degli Istituti di Cultura; riforma del sistema di certificazione dei risultati dei funzionari diplomatici.

La Segreteria Generale, oltre a garantire la sua funzione di coordinamento complessivo dell'Amministrazione, volta ad assicurare unità di indirizzo, tempestività e continuità del lavoro degli Uffici in Italia e all'Estero, ha portato a termine con successo - attraverso le articolazioni dirigenziali di cui si compone - gli obiettivi prefissati sia strategici/strutturali che di gestione.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico volto a rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato, la Segreteria Generale ha promosso 46 riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale dei Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari del Governo, soprattutto nei settori della promozione del Sistema Paese e della Sicurezza nazionale. Tali attività hanno permesso di orientare l'azione internazionale dei vari membri di Governo in maniera coerente con gli indirizzi di politica estera e consolidare la centralità della Farnesina nell'azione internazionale del Paese. La Segreteria Generale ha inoltre organizzato la XI Conferenza degli Ambasciatori (27-28 luglio 2015), dal titolo "Diplomazia per l'Italia", che ha visto la partecipazione del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio, oltre che di numerosi esponenti di Governo. La Segreteria Generale ha anche promosso numerose riunioni dei "Tavoli" di coordinamento in essere con altre Amministrazioni, enti o imprese, presieduti in molti casi dal Segretario Generale. Si segnalano: il Tavolo Esteri – Difesa, il Tavolo info valutativo

MAECI-Presidenza del Consiglio; il Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero; la Conferenza Banca d'Italia – MAECI; la riunione annuale MAECI – Guardia di Finanza; gli incontri di vertice con grandi aziende e associazioni di categoria. Nell'ambito di EXPO Milano 2015, infine, la Segreteria Generale ha coordinato con tutte le amministrazioni dello Stato l'esercizio volto a garantire presenze istituzionali e di Governo ad ognuna delle 119 "giornate nazionali" organizzate dai Paesi espositori.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico relativo all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, la Segreteria Generale ha curato il continuo aggiornamento e miglioramento della sezione "Amministrazione trasparente", in conformità con le pertinenti delibere ANAC, coordinando anche la pubblicazione dei dati sui siti degli uffici diplomatico-consolari all'estero. A tal fine sono stati individuati referenti per la trasparenza in ogni sede estera. La sezione del sito centrale è stata inoltre arricchita da un'ulteriore sottosezione denominata "bilancio trasparente", allo scopo di rendere visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie che provengono dal contribuente e descrivere i servizi e le attività che con esse sono realizzati. Sul piano delle innovazioni, è stato introdotto un nuovo applicativo per la pubblicazione automatica dei dati sui contratti pubblici anche in formato aperto. Nel corso del 2015 la sezione "Amministrazione trasparente" ha ricevuto 54.756 accessi e 389.530 visualizzazioni, che testimoniano una particolare sensibilità dell'utenza rispetto alla trasparenza della Farnesina. Come previsto dal Programma Triennale, la Segreteria Generale ha attivato degli appositi moduli formativi in materia di trasparenza destinati ai dipendenti.

Il MAECI ha altresì promosso due rassegne dell'iniziativa "Farnesina Porte Aperte", inserite nell'ambito della "giornata della trasparenza". Il primo appuntamento (22-29 maggio) ha avuto come filo conduttore la celebrazione del centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. La seconda rassegna (dal 16 al 22 dicembre), intitolata "L'Italia e la sfida della pace 1945-2015", è ruotata attorno alle celebrazioni del sessantesimo anniversario dell'ingresso dell'Italia nell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Complessivamente i due eventi hanno ospitato oltre 3700 persone, che hanno potuto meglio conoscere le attività della Farnesina e avvicinarsi ai temi e ai dati della politica estera italiana. La Farnesina ha pubblicato inoltre l'Annuario Statistico del MAECI per il 2015, sia in italiano che in lingua inglese.

In merito all'obiettivo strutturale di assistere il Ministro nell'elaborazione di indirizzi e programmi e assicurare coerenza generale e coordinamento alle attività del MAECI, la Segreteria Generale ha processato 9.334 comunicazioni ("appunti"), sia di natura informativa che propositiva/operativa, originate dai centri di responsabilità del MAECI e dirette al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari), alla Presidenza del Consiglio e alla Presidenza della Repubblica. Tali attività hanno richiesto una attenta verifica della coerenza delle proposte con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione. La Segreteria Generale ha inoltre promosso 310 riunioni di coordinamento su questioni amministrative, gestionali e politiche che coinvolgono differenti articolazioni della Farnesina. Tali riunioni, di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione del Ministero.

Nel quadro delle funzioni definite all'art. 2 del DPR 19 maggio 2010 n. 95, come specificate all'art. 3 del DM 11 ottobre 2010, n.2060, il Segretario Generale – assistito dal Vice Segretario Generale, cui spettano le funzioni vicarie – ha assicurato il coordinamento delle attività delle Direzioni Generali e dei Servizi del Ministero, sulla base della circolare n. 10 del 9 dicembre 2010, avvalendosi delle Unità istituite nell'ambito della Segreteria Generale e in particolare dell'Unità di Coordinamento. In questo ambito, il Segretario Generale ha anche istruito e presieduto le riunioni settimanali del Consiglio di Amministrazione del Ministero, che esprime valutazioni sugli indirizzi strategici e sull'azione complessiva del Ministero, oltre a svolgere le altre funzioni previste dall'art. 7 del DPR 19 maggio 2010, n. 95. Attraverso tale complesso di attività il Segretario Generale ha coadiuvato il Ministro nella definizione dei programmi di politica estera.

La Segreteria Generale ha infine proseguito il coordinamento delle attività connesse all'adeguamento della struttura ministeriale alla nuova normativa sulla cooperazione allo sviluppo (L. 125/2014), in particolare per quanto riguarda le modifiche al DPR 95/2010, attualmente in corso di approvazione, e al DM 2060/2010, nonché emanando la nuova circolare organizzativa della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Infine, la Segreteria Generale ha coordinato gli incontri e la corrispondenza con la Corte dei Conti nell'ambito delle attività di referto al Parlamento sul rendiconto generale dello Stato.

La Segreteria Generale ha anche confermato la sua azione propulsiva in termini di innovazione, curando il premio "Buone prassi, la Farnesina che innova", volto a premiare i progetti più meritevoli promossi dai dipendenti a beneficio di cittadini, imprese e uffici dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'assistenza ai connazionali in contesti di emergenza e rischio, anche nel 2015 l'Unità di Crisi della Segreteria Generale ha effettuato con successo numerosi interventi, confermandosi una struttura di assoluta eccellenza del Paese, a fronte dell'aggravato contesto internazionale delle situazioni di crisi e della sua accentuata fluidità.

L'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione storico-diplomatica ha assicurato lo svolgimento di ricerche, elaborazione di analisi e studi di previsione su temi strategici di politica estera. L'elaborazione di studi ed analisi e la diffusione di quelli realizzati attraverso contributi finanziari agli enti è stata oggetto di una revisione mirata nel corso del 2015 per cercare di rispondere al meglio alle esigenze di approfondimento degli uffici e delle sedi estere. L'Unità ha inoltre assicurato la segreteria del Comitato di Riflessione e Indirizzo Strategico, istituito dal Ministro nella prima metà del 2015, promuovendone i lavori.

Il Servizio Affari Giuridici, dal canto suo, ha proseguito il suo ruolo di consulenza specialistica in materia di diritto internazionale a beneficio di tutte le amministrazioni dello Stato, in particolare per la stipula di accordi internazionali, e a sostegno degli Agenti del Governo italiano per la tutela dei diritti del Paese davanti alle Corti internazionali (si ricorda a titolo di esempio l'Arbitrato connesso con la vicenda dei fucilieri di marina e l'azione svolta con successo a Strasburgo per ridurre il volume del contenzioso presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo). Il Servizio ha altresì analizzato tematiche di diritto interno inerenti alle attività del Ministero, ivi inclusa la trattazione del contenzioso dell'Amministrazione (escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali.

Per quanto riguarda infine gli obiettivi di gestione, tutte le strutture dirigenziali di livello non generale che compongono il centro di responsabilità n. 2 (Segreteria Generale) hanno conseguito i risultati prefissati nell'ambito del Piano della performance 2015: Unità di Coordinamento, Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione storico-diplomatica, Unità di Crisi, Organo Centrale di Sicurezza, Ufficio di Statistica e i tre uffici in cui si articola il Servizio Affari Giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei trattati.

CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivo strutturale

15 - Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali.

Risultati conseguiti per il 2015

Questo CDR ha perseguito l'obiettivo di razionalizzare e snellire i sistemi operativi dei singoli Uffici per migliorare la qualità dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane ed economizzando sugli altri costi di produzione, e per realizzare con efficacia ed efficienza gli obiettivi inerenti l'attività istituzionale.

Alla fine del 2015 l'Ufficio I ha concluso con il supporto dei tecnici informatici il lavoro di reingegnerizzazione della base dati delle autovetture afferenti le Rappresentanze, gli Organismi Internazionali ed il relativo personale, in modo da automatizzare i controlli sull'inserimento delle autovetture da parte del personale del Cerimoniale, di permettere efficaci e realistiche ricerche sulle auto con targa speciale in circolazione, di permettere controlli sull'effettiva restituzione delle targhe e di migliorare in generale la gestione del parco autovetture.

Nel corso del 2015 l'Ufficio II ha partecipato, per quanto di sua competenza, al rinnovo, di concerto con il Ministero del Lavoro, della Disciplina per il personale a contratto della Ambasciate in Italia, dialogando anche con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e fornendo le opportune informazioni alle Rappresentanze diplomatiche qui accreditate. Il Programma Cerionline è stato aggiornato con la lista di tutti i contenziosi che coinvolgono le Rappresentanze accreditate e ogni sviluppo in materia viene prontamente riportato nel database. Le Sedi diplomatiche sono oggi tutte regolarmente connesse tramite il Programma Cerionline e dialogano costantemente con l'Ufficio senza particolari difficoltà.

Per quanto riguarda la gestione delle cortesie aeroportuali di competenza dell'Ufficio III del Cerimoniale, una prima valutazione della riforma del regime di concessione - approvata nel 2014 ed operativa dal primo gennaio 2015 - ha rivelato risultati estremamente soddisfacenti, tanto sul piano finanziario che dal punto di vista gestionale.

Grazie alle innovazioni normative introdotte con tale riforma - che ha rivisto in senso restrittivo la concessione delle cortesie aeroportuali - e agli accordi intervenuti nella primavera del 2015 con l'ENAC, cui spetta la gestione del Cerimoniale di Stato a Fiumicino, si è riusciti ad azzerare del tutto il contributo finanziario che fino al 2014 l'Amministrazione era tenuta ed erogare all'Ente citato.

Inoltre, grazie all'aggiornamento del programma informatico Cerionline, che dal 2015 collega il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e le Rappresentanze diplomatiche accreditate in Italia con tutti i principali scali nazionali, la gestione delle richieste di cortesie aeroportuali da parte dell'Ufficio III è divenuta ancora più efficiente e veloce, con evidenti risparmi in termini di risorse umane e tempi di trattazione delle pratiche tanto per la Farnesina quanto per il Corpo Diplomatico qui presente.

E' stato inoltre impostato, sul piano progettuale, dall'Ufficio III il programma informatico - accessibile anche al Capo del Cerimoniale Diplomatico, al Vice Capo e al Capo Segreteria - che, una volta operativo entro il 2017, consentirà di monitorare lo stato di avanzamento

dell'organizzazione delle visite bilaterali in Italia di personalità e delegazioni straniere ospiti del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivo strutturale

12 - Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale.

Le ispezioni mirano a verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia e di tutela degli interessi e delle comunità italiane all'estero, l'ottimizzazione della spesa. Accanto alle missioni ispettive in loco saranno anche accresciute le attività di autoispezione secondo appositi schedari. Le verifiche verranno inoltre estese agli Uffici centrali con il ricorso alle varie attività di controllo. L'affinamento dei parametri di sicurezza degli Uffici all'estero sarà anche perseguito attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi.

Risultati conseguiti per il 2015

L'Ispettorato Generale ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento alle ispezioni e missioni di sicurezza. Le 60 ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, avuto particolare riguardo per l'efficienza e la razionalizzazione della spesa da un lato, e l'efficacia dell'attività promozionale dall'altro. Una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle Sedi all'estero. In questo contesto l'Ispettorato Generale ha altresì curato la realizzazione di 71 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri, sulla base di una valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi.

CDR 5 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Priorità politica

6. Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

Obiettivo strategico

39 - Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità (programma 3)

Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere

Obiettivo strutturale

95 - Programmazione e gestione delle risorse umane (programma 4)

Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, grazie all'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero.

Obiettivo strutturale

96 - Programmazione e gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa

Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.

Obiettivo strutturale

97 - Programmazione e gestione delle risorse umane (programma 32)

Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e

procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, grazie all'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero.

Obiettivo strutturale

98 -Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa (programma 32)

Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.

Obiettivo strutturale

40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione (programma 33)

La Direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi Centri di responsabilità

Risultati conseguiti per il 2015

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale aveva presentato le proprie proposte per il bilancio triennale 2015-2017 secondo le indicazioni fornite dalla Circ. MEF n. 16/2014, nonché tenendo conto delle disposizioni introdotte dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. “spending review”), i cui effetti hanno influito sull'ammontare del bilancio di previsione anche per il suddetto triennio.

L'ininterrotta erosione delle risorse a disposizione del Dicastero, per il funzionamento della propria rete di Uffici all'estero, nonché le specifiche norme in materia di “spending review”, hanno determinato il proseguimento della riorganizzazione della rete diplomatico – consolare, finalizzata a configurare un nuovo assetto della presenza italiana sullo scenario globale.

Al 31/12/2015 la struttura periferica del MAECI si componeva di 297 strutture all'estero (tra Ambasciate, Rappresentanze Permanenti presso Organizzazioni Internazionali, Uffici Consolari, Istituti Italiani di Cultura, Delegazioni Diplomatiche Speciali e Sezioni distaccate di Rappresentanze diplomatiche).

Dopo un'intensa attività di razionalizzazione, operata in conformità ai dettami normativi e ai principi di contenimento della spesa - che ha portato complessivamente alla soppressione di ben 63 strutture all'estero dal 2007 ad oggi – il MAECI nel 2015 ha proceduto nella direzione di un riorientamento della rete diplomatico-consolare, sempre più efficiente ed efficace, oltre che finanziariamente sostenibile.

Parallelamente, il MAECI ha proseguito nell'opera di razionalizzazione della nostra presenza consolare in Paesi europei, ammodernando l'erogazione dei servizi consolari attraverso la centralizzazione in strutture più grandi (cd. “Consolati hub”), in grado di generare virtuose economie di scala e di incrementare il tasso di efficienza e sviluppando l'accesso a distanza per alcuni servizi.

Tale dinamismo ha consentito, tra l'altro, di affrontare con successo gli impegni, in termini di incremento delle richieste di visti e di assistenza a delegazioni straniere, correlati all'Esposizione universale – EXPO 2015 - svoltasi a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, assicurando, l'adesione di oltre 140 tra Paesi e Organizzazioni Internazionali.

Nell'ambito del piano di spending review, avviato per il passato esercizio, l'Amministrazione è, inoltre, riuscita a veicolare nella L. Stabilità n.190 del 2014, dandovi attuazione nel 2015, la riforma del trattamento economico del personale di ruolo e dei docenti in servizio all'estero, come misura concreta di perseguimento dell'obiettivo di riduzione del 3% del proprio bilancio.

Il nuovo sistema di determinazione delle indennità di servizio all'estero (ISE), prevista dalla legge di stabilità 190/2014, art. 1, comma 319 e basato su principi di trasparenza e leggibilità, ha trovato piena applicazione a partire dal 1° luglio 2015, determinando un maggiore gettito fiscale e contributivo che – a regime - ammonterà a 32,3 milioni di euro su base annua (di cui 26,8 milioni di euro relativamente al personale MAECI e 5,5 milioni relativamente al comparto scuola).

La dotazione del solo piano gestionale 1 del capitolo 1276, per il 2015, inizialmente pari a circa 280 milioni di Euro, è stata profondamente ridimensionata nel corso dell'anno, attestandosi alla fine a circa 268 milioni di Euro, per effetto di rimodulazioni compensative tra i diversi piani gestionali del capitolo, mano a mano che l'erogazione dei pagamenti ha consentito di affinare le stime di spesa.

Alla fine dell'esercizio finanziario 2015, per la prima volta, i fondi disponibili sui diversi piani gestionali del capitolo 1276 sono stati interamente utilizzati. Tuttavia, considerando che la tipologia delle spese che incidono su tale capitolo è tale da rendere impossibile una programmazione di dettaglio, sarebbe necessario poter sempre contare su una quota di riserva che metta al riparo da possibili fluttuazioni della spesa.

La contrazione delle risorse ha, inoltre, indotto, già da tempo, l'Amministrazione a ricorrere in modo crescente all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto reclutato localmente. L'impiego di tale personale, le cui retribuzioni sono paramtrate alle condizioni dei mercati del lavoro locali (ex art. 157 DPR 18/67), ha consentito - a parità di mansioni - un significativo risparmio rispetto all'invio all'estero di personale di ruolo dall'Italia.

A tal fine, il contingente dei dipendenti a contratto è stato opportunamente potenziato dall'Amministrazione, sfruttando le nuove possibilità assunzionali previste dalla recente normativa (art. 16bis, co.2, D.L. 24 aprile 2014 n. 66). Il rafforzamento degli organici con personale a contratto è stato operato nel 2015 secondo criteri di priorità, con 298 prove di assunzione, nel rispetto delle differenti responsabilità che gravano sulle diverse categorie di personale (ruolo e contratto).

Merita, tuttavia, di essere sottolineato che, tenuto conto dell'esiguità del personale di ruolo all'estero, ulteriori riduzioni del medesimo, per effetto del perdurante blocco del turn-over, non potranno trovare adeguata compensazione con un ulteriore incremento del personale a contratto, sia perché tale categoria è, comunque, ormai vicina al limite di contingente massimo impiegabile, sia perché talune funzioni consolari non sono delegabili, per la loro rilevanza, a personale diverso da quello di ruolo.

Va, ancora, evidenziato come la Direzione, nel proseguire l'opera di razionalizzazione delle Rappresentanze all'estero sulla base di precise priorità, a fronte degli interventi di chiusura di alcune Sedi e nell'ottica di mantenere la massima efficienza ed efficacia possibili, ha compensato le riduzioni dando impulso alla rete consolare onoraria, dedicando un'attenzione particolare agli Uffici onorari operanti in Paesi di secondario accreditamento, nei quali il posto consolare onorario rappresenta l'unica presenza istituzionale del nostro Paese.

Rispetto al 2014, il numero degli Uffici onorari è, quindi, aumentato, confermando un trend finalizzato a mantenere, nelle circoscrizioni interessate da chiusure di Uffici di prima categoria, una presenza in grado di fungere da trait d'union tra nuclei molto spesso consistenti di connazionali e gli Uffici di carriera sovraordinati.

In considerazione delle criticità legate alla situazione generale delle risorse umane (dotazioni organiche in forte diminuzione) e finanziarie disponibili, è stata assicurata la massima funzionalità

sia all'estero ma anche al Ministero, con particolare riferimento ai servizi sociali (mensa, ristorazione, baby-parking, asilo nido), nel tentativo di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare.

Il Ministero, e questo CdR hanno proseguito l'implementazione dei processi di innovazione e di ricerca di nuovi modelli gestionali per ottenere gli obiettivi della riduzione dei costi di funzionamento dell'apparato, di incremento di efficienza, di semplificazione normativa e amministrativa, nonché l'adeguamento tecnologico, aspetto quest'ultimo imprescindibile per ogni Amministrazione che intenda operare in modo tempestivo ed efficace nel quadro globale.

Infine, per quanto riguarda l'Obiettivo strategico 39 - Attuazione di una politica propulsiva delle Pari Opportunità, l'attenzione ai temi di genere è stata, anche nel 2015, al centro di un percorso di continuo impegno dell'Amministrazione e, in particolare, di questa Direzione, per far sì che la parità di genere sia un principio acquisito non solo sul piano normativo, ma anche sul piano concreto, con una politica mirata a favorire lo sviluppo di carriera delle donne.

In tale ambito merita di essere segnalata l'alta partecipazione alla giornata di presentazione della ricerca "Women in Diplomacy: perceived and experienced burdens in a male dominated organisation", a testimonianza della considerazione riservata dall'Amministrazione alla tematica delle pari opportunità.

A conclusione dell'incontro, il Direttore Generale per le risorse e l'innovazione, nel citare i tagli alle posizioni dirigenziali subiti dal Ministero in questi anni (circa -20%) e la chiusura di 35 posizioni all'estero, ha, al contempo, evidenziato la frequente assegnazione di Sedi estere di grande responsabilità alle colleghe, annunciando di aver chiesto e ottenuto dall'On Ministro lo specifico compito di rafforzare la componente femminile in posizioni di responsabilità anche al Ministero.

Sono, inoltre, proseguite le azioni di sostegno del CDR volte ad assicurare, nell'ambito del luogo di lavoro, non solo parità e pari opportunità di genere, ma anche il rafforzamento della tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione.

CDR 6 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Priorità politica

6. Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

Obiettivo strategico

28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico-consolare.

Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale, di cui al DPR n. 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale.

Obiettivo strategico

29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico-consolare.

Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81.

Obiettivo strategico

124 - Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto.

Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle sedi estere e del MAECI, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. In particolare l'obiettivo strategico si articola nei seguenti obiettivi operativi: estensione del portale web secoli (servizi consolari online) alle sedi estere. estensione del portale di contabilità SIBI agli istituti italiani di cultura. estensione @doc alla rete diplomatico-consolare: implementazione della piattaforma. rinnovo presso le sedi estere delle postazioni di comunicazione riservata Telsy-Coreu.

Obiettivo strutturale

37 - Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera del MAECI.

Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli uffici all'estero e i relativi finanziamenti, con particolare riferimento al controllo

dei conti consuntivi annuali inviati dalle sedi sulla piattaforma SIBI e alle attività di supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie.

Obiettivo strutturale

34 - Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.

Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la posta elettronica certificata, firma digitale, l'automazione della attività e delle procedure contabili ed altri strumenti in cooperazione applicativa, al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti analogici scambiati tra gli uffici interessati; dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81.

Risultati conseguiti per il 2015

Aumentare l'efficienza della rete diplomatico-consolare. Con riferimento a tale obiettivo è stata realizzata una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale pari al 20,56% rispetto al 2010. Il target prefissato era di una riduzione del 1,5%, quindi l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico-consolare. In relazione a tale obiettivo, nel corso del 2015 le sedi estere hanno beneficiato di risorse per la sicurezza dei luoghi di lavoro nella misura del 41,31% in più rispetto all'esercizio 2011. Il risultato è stato conseguito a seguito di un'attività di sensibilizzazione e di monitoraggio avviati dalla Direzione Generale (Ufficio III). Il target inizialmente prefissato è stato ampiamente superato oltre le aspettative e l'obiettivo conseguentemente raggiunto.

Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto.

Con riferimento a tale obiettivo sono state avviate una serie di attività tra loro sinergiche, che si riassumono: 1) Estensione del portale Web SECOLI alle sedi estere. Valore atteso 15% - target raggiunto 15%. 2) Estensione della contabilità informatizzata agli Istituti Italiani di Cultura sul modello del portale SIBI. Valore atteso 33% - target raggiunto 33%. 3) Rinnovo presso le sedi estere delle postazioni della rete di comunicazioni riservata Telsy Coreu. Valore atteso 20% - target raggiunto 20%. 4) Estensione @doc alla Rete diplomatico consolare e implementazione della piattaforma. L'obiettivo è stato ridimensionato a causa di insufficienza di fondi finanziari. Come misura sostitutiva è stato avviato uno studio di fattibilità per una piattaforma tecnologica più evoluta, mediante l'istituto del "riuso" previsto dal CAD. Al termine dell'esercizio 2015 sono stati pertanto raggiunti i target prefissati per tutti gli obiettivi, con una revisione di quello relativo al progetto "@doc rete".

Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera del MAECI.

In relazione a tale obiettivo, nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto alla gestione e manutenzione della rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli Uffici all'estero e i relativi finanziamenti, con particolare riferimento al controllo dei conti consuntivi annuali inviati dalle Sedi sulla piattaforma SIBI e alle attività di supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie. Le attività previste sono state svolte e i target prefissati sono stati ampiamente raggiunti. Per quanto riguarda l'attività di controllo sul portale SIBI dei conti consuntivi annuali rispetto ai consuntivi pervenuti il valore atteso era 88% mentre a fine anno si è raggiunto un target del 98%.

In merito alla percentuale di risorse proprie delle sedi estere, rispetto allo stanziamento di parte corrente, il valore atteso era 3,50% mentre il target raggiunto è stato del 9,2%.

Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato previsto, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività: 1) implementazione dell'efficienza della spesa attraverso la riduzione della spesa per l'acquisto di carta. Valore atteso: maggiore del 5% - target raggiunto 12,5%. 2) Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro attraverso l'espletamento delle visite mediche programmate ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Valore atteso: 90% - target raggiunto 100%. 3) Informatizzazione delle procedure attraverso il completamento dell'attivazione delle caselle di posta certificata presso la sede centrale e la rete estera. Valore atteso: 99% - target raggiunto 99%. 4) Assicurare il funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI e la continuità operativa nel corso dell'intero anno, fatte salve le cause non direttamente imputabili. Valore atteso: 99% - target raggiunto 99%. 5) Digitalizzazione delle comunicazioni attraverso la predisposizione della piattaforma @doc alla preparazione dei pacchetti di versamento archivistico in conformità al DPCM del 3 dicembre 2013. Valore atteso: 50% - target raggiunto 50%. A fine 2015, tutte le attività previste sono state svolte e i target prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

CDR 7 - SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Obiettivo strutturale

3 - Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAECI e delle sedi all'estero.

Il servizio stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il capo servizio, quale portavoce del ministro; dirama le informazioni alle DDGG e servizi MAECI e agli uffici all'estero; cura: raccolta, elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAECI e assiste nelle missioni al seguito del ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, immagine del ministero e cura relazioni con il pubblico.

Risultati conseguiti per il 2015

Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione relative al Ministro, delle DDGG e Servizi del MAECI e delle Sedi all'estero svolte nel 2015, rivestono particolare rilievo:

- la cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio, Dipartimento per l'Editoria, e con le principali Agenzie di stampa (Ansa, AdnKronos, AskaNews, Servizi Italiani.net, MF Dow Jones, Il Velino, AGI, 9Colonne) al fine di definire le Convenzioni che forniscono servizi giornalistici da e per l'estero. Tali Convenzioni rispondono alle esigenze informative della politica estera italiana e alla necessità di dare una complessiva proiezione internazionale al Paese: è infatti necessario che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale possa usufruire quotidianamente di servizi giornalistici e, allo stesso tempo, che questi ultimi assolvano la funzione di valorizzare le iniziative adottate dalla politica estera italiana. I servizi giornalistici forniti dalle agenzie di stampa sono focalizzati sulle aree tematiche e geografiche prioritarie; il costante aggiornamento degli Uffici della Farnesina sulle notizie di attualità internazionale assicurano, da un lato, la diffusione dei necessari strumenti di informazione italiani e stranieri (al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero) e dotano, dall'altro, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e i competenti Uffici del Ministero di basilari strumenti di documentazione funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto.
- La gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi per le rilevazioni audiovisive e di rassegna stampa telematica e il monitoraggio delle agenzie di stampa.
- La gestione del sito Internet del Ministero, per cui si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti e alle traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo), quelli relativi alla realizzazione dei contenuti editoriali multimediali e quelli relativi alle attività di gestione e sviluppo dell'infrastruttura informatica del portale e di supporto tecnico all'attività redazionale e di gestione dei contenuti dei siti delle Ambasciate (cd. Minisiti).
- L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha svolto i suoi compiti istituzionali gestendo 39.052 contatti (14.658 email in entrata e 16.064 in uscita, 7.772 telefonate e 558 visite).

CDR 9 - DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Priorità politica

5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico

45 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano nella cornice degli Obiettivi di sviluppo del millennio e alla luce del quarto Foro di Alto livello di Busan nel 2011. Efficacia dell'aiuto allo sviluppo (Aid effectiveness) significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai paesi donatori (secondo il principio "Value for money") sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. la DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.

Obiettivo strutturale

102 - Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.

la direzione generale opererà in conformità ai principi della contabilità di stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. a tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal ministero dell'economia e delle finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la cooperazione italiana.

Obiettivo strutturale

104 - Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.

La direzione generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. in particolare, saranno aggiornate annualmente le linee guida triennali della cooperazione, documento programmatico di riferimento

per le attività della cooperazione italiana. tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai ministri competenti.

Risultati conseguiti per il 2015

Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano nella cornice degli obiettivi di sviluppo del millennio e alla luce del quarto Foro di Alto livello di Busan nel 2011.

Nella gestione delle sue attività di cooperazione, la DGCS ha continuato a vigilare, anche nel corso del 2015, affinché fossero mantenuti standard di qualità dell'aiuto il più elevati possibile, adoperandosi per mettere in atto le direttive e per seguire le indicazioni fornite in materia dai più importanti organismi internazionali del settore, a cominciare dall'OCSE/DAC. Quali esempi dell'impegno della Direzione Generale verso un costante miglioramento della qualità degli interventi, si possono citare - tra le altre cose - lo sforzo di concentrazione delle risorse in un numero limitato di Paesi prioritari (in ottemperanza al principio di concentrazione, ed in linea con le raccomandazioni OCSE-DAC, la DGCS ha confermato anche nel 2015 la loro riduzione a 20) e, all'interno di essi, l'identificazione di un ristretto numero di settori di intervento (entrambe misure tese a rafforzare l'impatto delle iniziative di cooperazione realizzate), il sempre maggior impegno in favore della trasparenza dei dati (la Banca Dati online "Open AID" contiene tutte le informazioni di dettaglio sulle iniziative realizzate, aggiornate al novembre 2015), la rigorosa applicazione di un apposito "marker efficacia" a tutte le nuove proposte di finanziamento deliberate dal Comitato Direzionale della Cooperazione italiana, nonché l'adozione di una serie di linee guida settoriali che guidano e rendono coerente l'attività della cooperazione italiana nei singoli ambiti di intervento.

Nello specifico, l'attività della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è concentrata prima sull'attività di programmazione, e poi sulla realizzazione delle iniziative bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali programmate per l'anno, in linea con le linee strategiche di intervento individuate nel Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2015-2017, approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri in data 29 luglio 2015. Percentuale di raggiungimento: 100%

Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.

Nel corso del primo semestre del 2015, la DGCS ha provveduto alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi e contabili necessari a consentire il regolare svolgimento delle attività progettuali e finanziarie tese alla realizzazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. È stato predisposto il decreto di attribuzione delle risorse a firma del Direttore Generale, che ha permesso la corretta imputazione dei capitoli di spesa ai diversi uffici della DGCS e la definizione dell'ordinaria amministrazione. E' stato altresì predisposto il bilancio annuale dei fondi di cooperazione, derivante dalla ripartizione in capitoli e piani gestionali delle risorse stanziare a valere sul bilancio ordinario, sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie e sul Decreto Missioni internazionali.

Durante il 2015, la Direzione Generale ha promosso numerosi incontri informali tra gli uffici interessati, per verificare costantemente l'andamento della spesa nelle varie aree e nei differenti settori di intervento, predisponendo numerosi prospetti riepilogativi della situazione del bilancio, ed in particolare 27 report sulla "situazione di spesa", in cui è stata riportata lo stato finanziario di ciascun capitolo e piano gestionale di competenza della Direzione Generale, sia per quel che riguarda la competenza che con riferimento alla cassa, con approfondimenti specifici relativamente alle risorse stanziare tramite il Decreto Missioni e quelle stanziare a valere sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie.

La DGCS ha prestato la consueta attenzione al corretto utilizzo delle risorse a disposizione, curando la tempestiva ed accurata predisposizione dei necessari decreti di impegno e dei relativi mandati di pagamento: tale attenzione è risultata nell'impegno di circa il 92% delle risorse stanziare in favore della DGCS (percentuale che salirebbe ulteriormente se non si considerassero le risorse stanziare dal Decreto Missioni ultimo trimestre 2015, rese disponibili soltanto il 31 dicembre 2015, e/o se non si considerassero le risorse non impegnate sui capitoli obbligatori, che ovviamente prescindono dalle capacità di gestione della Direzione e quindi non sono significative da questo punto di vista).

Infine, la DGCS ha continuato a dedicare grande attenzione agli aspetti di comunicazione pubblica delle proprie attività, non soltanto attraverso una serie di pubblicazioni sui social media (facebook e twitter) e sul proprio sito internet (completamente rinnovato nell'aprile 2015 e tenuto costantemente aggiornato), ma anche attraverso la consueta pubblicazione mensile del bollettino "La Cooperazione informa" e mediante il continuo miglioramento della piattaforma online Openaid, aggiornata nel novembre 2015, e che ora rappresenta compiutamente tutte le informazioni relative agli interventi sul terreno realizzati dai vari soggetti del sistema di cooperazione italiano (i dati contabili sono stati aggiornati nella stessa occasione al dicembre 2014, ultimi dati certificati dall'OCSE-DAC). Percentuale di raggiungimento: 100%

Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.

L'attività di programmazione della DGCS nel 2015 si è concentrata inizialmente su due aspetti:

- da un lato, la predisposizione del "tabellone di programmazione Paese", nel quale sono state illustrate nel dettaglio le risorse messe a disposizione delle singole aree geografiche e dei singoli Paesi per l'anno finanziario 2015, a valere sui vari canali di intervento (il Tabellone di programmazione Paese è stato approvato formalmente dal Comitato Direzionale della Cooperazione allo Sviluppo in data 24 marzo 2015); in relazione a tale esercizio di programmazione, la Direzione Generale ha inoltre proceduto - in collaborazione con tutti i soggetti di cooperazione attivi nelle singole realtà locali - alla elaborazione di una "Scheda Stream" per ognuno dei Paesi prioritari individuati, nella quale sono state indicate le attività di cooperazione programmate per il triennio, suddivise tra i vari canali e i differenti settori di intervento.
- dall'altro lato, la Direzione ha predisposto - con il coinvolgimento di tutti i maggiori soggetti di cooperazione italiani - il Documento Triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 previsto dall'art. 12 della L.125, nel quale sono state delineate le linee strategiche generali che caratterizzeranno per il triennio in parola le attività di cooperazione

allo sviluppo di tutto il sistema di cooperazione italiano. Alla fine del complesso iter descritto dalla normativa (che prevede, dopo la prima approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo, l'acquisizione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti, della Conferenza Unificata Stato-Regioni e del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo), il Documento è stato adottato dal Consiglio dei Ministri il 29 luglio 2015.

Oltre a tali due esercizi di carattere più generale, si segnala altresì che la DGCS ha predisposto, a seguito di un complesso ed articolato lavoro preparatorio, le due delibere con le quali è stata autorizzata la pubblicazione dei due bandi per il finanziamento delle iniziative (sia ordinarie che "Infoeas") da realizzare tramite le ONG italiane. Tali delibere sono state approvate dal Comitato Direzionale nella seduta del 29 maggio 2015.

La DGCS ha inoltre continuato anche nel 2015 a partecipare attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, partecipando alle numerose riunioni a livello UE, OCSE ed ONU nelle quali sono state discusse le principali innovazioni da apportare al sistema internazionale dello sviluppo. In particolare, oltre ai consueti appuntamenti in ambito UE e OCSE, la DGCS ha contribuito allo sviluppo del dibattito internazionale che ha preceduto e seguito i due più importanti appuntamenti internazionali del 2015: la Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento dello Sviluppo (luglio 2015) ed il Vertice sullo Sviluppo sostenibile del settembre 2015 a New York.

Nella seconda parte dell'anno, la Direzione Generale ha quindi gestito la delicata fase di transizione verso il nuovo sistema di cooperazione previsto dalla L.125 (con l'avvio delle attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, avvenuta il 1° gennaio 2016) ed ha avviato l'esercizio di programmazione puntuale degli interventi da realizzare nelle varie realtà geografiche e nei vari settori nel triennio 2016-2018. Percentuale di raggiungimento: 100%

CDR 10 - DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

Priorità politica

5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico

146 - EXPO 2015 – Coordinamento iniziative di internazionalizzazione.

Coordinare e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro delle opportunità dell'esposizione universale di Milano expo 2015, con particolare riguardo alla sua proiezione nelle principali aree emergenti e dei seguiti previsti nel 2016 e 2017; sviluppare e valorizzare sinergie con i diversi attori del sistema paese per promuovere attraverso i necessari rapporti istituzionali anche con l'estero, i contatti e gli incontri tra imprese con vocazione all'internazionalizzazione e i diversi soggetti economici ed istituzionali capaci di sviluppare le opportunità di apertura ai mercati esteri.

Obiettivo strategico

147 - Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL.

La direzione generale attraverso l'anno dell'Italia nell'America latina che avrà il suo fulcro nel 2015 intende promuovere iniziative in diverse aree tematiche che puntino a presentare in modo integrato le prospettive future del plurisecolare legame tra l'Italia e il continente latino americano e che possano originare nuove forme di cooperazione culturale, imprenditoriale, scientifica e tecnologica soprattutto fra i giovani italiani e latino-americani destinate a durare nel tempo.

Obiettivo strutturale

142 - Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione.

Relazioni con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geo-settoriali, sostenendole con attività di informazione sulle potenzialità e criticità dei mercati internazionali, con particolare riguardo alle opportunità all'estero.

Obiettivo strutturale

143 - Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale.

Sviluppare e sostenere la ricerca tramite contributi erogati per progetti di ricerca scientifica di base ed applicata.

Obiettivo strutturale

144 - Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero

Sviluppare la diffusione della conoscenza della lingua italiana attraverso la rete delle istituzioni scolastiche all'estero, la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso Università straniere e la frequenza presso Università italiane di studenti stranieri.

Obiettivo strutturale

145 - Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica

Diffondere la conoscenza all'estero della cultura e dell'arte italiana attraverso eventi di rilievo organizzati a livello centrale e sostenere la ricerca tramite finanziamenti a missioni archeologiche ed etnologiche

Risultati conseguiti per il 2015

Nell'ambito delle proprie attività per il 2015 la Direzione Generale aveva programmato una serie di iniziative corrispondenti ai suoi obiettivi strutturali e strategici nell'ambito della Missione "Diplomazia per la crescita". Se ne sintetizzano i risultati.

Le principali iniziative realizzate per la promozione del "Sistema Paese" sono state:

- Per la crescita economica e internazionalizzazione dell'impresa italiana:
 - la diffusione di informazioni commerciali agli operatori italiani e stranieri per mezzo delle piattaforme **InfoMercatiEsteri** (notizie e inquadramenti su 125 Paesi, 5 in più rispetto al 2014, e su 11 macrosettori con 470.880 accessi e 1.277.045 visualizzazioni di pagina) ed **ExTender** (2.558.523 accessi annui e la validazione di 8.406 informative, di cui 533 anticipazioni di gare Early Warning), nonché tramite pubblicazioni specializzate, tra cui 11 newsletter "Diplomazia Economica Italiana" in collaborazione con Milano Finanza Dow Jones e 558 twitter della Diplomazia economica;
 - l'assistenza diretta, a livello centrale, nelle operazioni Italia/estero a gruppi industriali e contribuito all'organizzazione di 10 incontri di vertice, che si sono tenuti con Bracco, Edison, Eni, Finmeccanica, Ge Oil & Gas/Nuovo Pignone, Gruppo Rina e gruppo Trevi;
 - il coordinamento in seno alla "Cabina di Regia per l'Italia Internazionale" per l'assunzione delle linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione di imprese;
 - la collaborazione con l'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi i contatti che hanno portato alla firma di un importante Protocollo d'Intesa di collaborazione tecnica tra Accredia (Ente

- unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano) ed ESMA (Autorità degli Emirati Arabi Uniti per la normazione e la metrologia);
- la collaborazione con ICE Agenzia, Uni-Italia , e Unioncamere Confindustria, la formazione in Italia di giovani provenienti da 10 Paesi Focus con il programma “Invest Your Talent in Italy “;
 - il collegamento fra le manifestazioni culturali e scientifiche e quelle di promozione commerciale.
- Nel campo della scienza e della tecnologia:
- l’assegnazione dei contributi obbligatori a Organismi Internazionali;
 - l’assegnazione di contributi a progetti inseriti nei Protocolli esecutivi di collaborazione scientifica e tecnologica bilaterali in vigore secondo due tipologie di intervento: c.d. progetti di “Grande rilevanza” e progetti di scambio tra team di ricercatori;
 - il completamento dei negoziati per la conclusione dei Protocolli bilaterali di cooperazione scientifico-tecnologica con l’Algeria (27 maggio), la Serbia (16 novembre) e la Polonia (il 21 dicembre);
 - l’organizzazione del secondo Tavolo tecnico interministeriale per la cooperazione S&T con la Cina;
 - la gestione della piattaforma web RISeT - Rete informativa scienza e tecnologia per la diffusione;
 - la gestione dello spazio web Innovitalia all’interno del portale nazionale della ricerca ResearchItaly del MIUR;
 - la partecipazione alla XIII edizione del Festival della Scienza, tenutasi a Genova dal 22 ottobre al 1° novembre;
 - il riorientamento della rete degli Addetti Scientifici, finalizzato a consentire un potenziamento della presenza italiana nei Paesi con maggiore propensione all’innovazione, e che offrono nuove opportunità di crescita e prospettive di sviluppo economico per le nostre imprese, tra i quali la Cina. In questo contesto si colloca la selezione, nel 2015, di sei nuovi Addetti Scientifici, rispettivamente a Washington, Shanghai, Chongqing, Il Cairo, Ginevra (Rappresentanza permanente presso le Organizzazioni Internazionali) e Nuova Delhi.
- Per la diffusione della lingua e della cultura italiana all’estero, la crescente integrazione fra le politiche di sviluppo economico e la promozione culturale, linguistica e scientifica ha determinato l’istituzione, con decreto del Ministro degli Affari Esteri, del Gruppo di Lavoro consultivo per la promozione della lingua e della cultura italiana, con la partecipazione anche del MIBACT e del MIUR, creato per colmare la soppressione della “Commissione Nazionale” prevista dalla legge 401/90. Fra le principali azioni si evidenziano:
- l’invio presso le università straniere richiedenti di laureati specializzati dell’insegnamento dell’italiano a stranieri nell’ambito del Progetto Laureati per l’Italiano, lanciato in forma sperimentale nel giugno 2015, in collaborazione con le università dell’Associazione CLIQ;
 - l’erogazione di corsi di aggiornamento e formazione on-line ai docenti stranieri di lingua italiana ;
 - l’ampliamento dell’Albo degli ex-studenti di italiano;
 - la progettazione esecutiva del Portale della Lingua Italiana nel mondo finalizzato a raccogliere tutte le informazioni utili per gli stranieri che decidono di intraprendere o approfondire lo studio della nostra lingua;
 - l’erogazione di contributi per la creazione e il sostegno delle Cattedre di Italiano presso le Università straniere;
 - la fornitura di materiale librario, didattico e multimediale alle biblioteche degli IIC e alle Università straniere;

- l’assegnazione di contributi per la traduzione e divulgazione di opere letterarie e scientifiche Italiane all’estero, nonché per la produzione, il doppiaggio e la sotto-titolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive;
 - l’organizzazione della XV Settimana della lingua Italiana nel Mondo (19-24 ottobre 2015), avente per tema “Italiano della musica, musica dell’Italiano” (circa 1.365 eventi organizzati in 84 Paesi da parte degli Istituti Italiani di Cultura e della rete diplomatico-consolare);
 - la concessione di borse di studio per 3113 mensilità a ricercatori e studenti stranieri, tra cui Italiani residenti all’Estero, nonché la gestione delle procedure per l’assegnazione di borse a studenti italiani offerte da Stati esteri e OO.II., tra cui la Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali Italia/USA;
 - la realizzazione di Progetti Speciali con le Università di Bologna, Trieste, il Collegio Europeo di Parma, l’Accademia d’Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala, l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché del programma “Invest Your Talent in Italy (IYTI)”;
 - l’erogazione di contributi a Istituti di formazione accademica post-lauream (Istituto Universitario Europeo di Firenze, il Collegio d’Europa di Bruges e Natolin e l’Organizzazione di Diritto Pubblico Europeo di Atene) per le spese di borsisti e ricercatori italiani ammessi ai loro programmi;
 - Coordinamento e co- finanziamento di progetti presentati da Enti pubblici e privati nonché da Associazioni onlus, al fine di incoraggiare gli scambi giovanili;
 - l’organizzazione della Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura (24-26 giugno), che ha consentito di fornire alla rete degli IIC un quadro aggiornato della politica culturale, linguistica e scientifica italiana attraverso l’interazione con i principali attori pubblici e privati;
 - il miglioramento dei metodi di lavoro, grazie al nuovo Sistema Informativo Gestionale degli Istituti Italiani di Cultura, che consente la gestione di tutte le fasi del bilancio per via telematica grazie all’introduzione del S.I.G. (Sistema Informativo Gestionale degli IIC);
 - la circuitazione della mostra “Capolavori della Collezione Farnesina” a Zagabria e Sarajevo;
 - la tournée “Jazz in Africa” in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma (Addis Abeba, Maputo, Nairobi, Città del Capo e Harare);
 - la partecipazione al progetto espositivo “Penelope, un segno di pace”, a Teheran, prima esposizione congiunta della Penelope di Persepolis e delle sue tre copie di epoca romana provenienti dai Musei Vaticani e Capitolini;
 - la Manifestazione Farnesina Porte Aperte.
- Per l’Anno dell’America Latina la DGSP:
 - ha incentrato la propria azione per migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’azione degli Istituti di Cultura coordinando le iniziative da svolgere nella riunione d’area dei Direttori degli IIC tenutasi a Lima. Inaugurato a gennaio 2015 terminerà nell’estate del 2016 in concomitanza dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. Sono state realizzate oltre 470 iniziative da parte delle Ambasciate, dei Consolati e degli Istituti italiani di Cultura presenti nell’Area latino-americana. In particolare: 115 convegni e conferenze; 103 eventi musicali; 86 esposizioni; 109 spettacoli di teatro, danza e cinema; 20 partecipazioni a festival e fiere di settore; 32 visite istituzionali dall’Italia verso i Paesi della regione e viceversa, e 8 accordi bilaterali sottoscritti. Arte, design, PMI e distretti industriali, cooperazione scientifica e tecnologica e formazione hanno rappresentato i molteplici aspetti di quest’azione di promozione e di scambio che si prefigge di lasciare un’eredità di rapporti e di progetti tra il nostro Paese e l’Area latino-americana, la lista degli eventi è disponibile sul sito appositamente creato.

- Nel corso dell'Esposizione Universale di Milano la DGSP :
 - ha svolto un ruolo propulsivo e di coordinamento promuovendo l'internazionalizzazione delle imprese e contribuendo a gestire le delegazioni istituzionale straniere (205) di cui 32 guidate da Capi di Stato o di Governo, spesso accompagnate da missioni imprenditoriali favorire circa 1 000 incontri B2B.
 - ha promosso all'estero una serie di iniziative nell'ambito del programma "Expo e Territori", volto a favorire la coesione territoriale e a valorizzare, in particolare, 25 progetti realizzati da 19 Regioni e dalla Provincia autonoma di Trento, in particolare si è coordinata con Ambasciate e Consolati per l'organizzazione di 20 specifici eventi di promozione culturale, turistica e e di produzioni legate al territorio, di concerto con gli Enti territoriali che hanno voluto associarsi. Il costo complessivo è stato di 400 mila euro, dei quali 300 mila finanziati dal Programma predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione) e 100 mila attribuiti a carico del MAECI.
 - in collaborazione con il MiPAAF, il MiSE, Agenzia ICE, Confindustria, Camera di Commercio di Milano, Padiglione Italia, la DGSP ha realizzato il programma "Expo delle Imprese", al fine di favorire la creazione di collaborazioni tra operatori economici italiani e stranieri, sfruttando la "vetrina" offerta da Expo Milano 2015, in particolare attraverso la valorizzazione delle eccellenze italiane nel settore agro-alimentare. In tale contesto sono state create alcune piattaforme informatiche per gli incontri B2B (14.500 secondo i dati di Promos) e per le altre iniziative rivolte alle imprese.
 - con il MiBACT, e le Regioni Puglia, Campania, Calabria e Sicilia, si è coordinata l'iniziativa "Signa Maris", per la valorizzazione di specifici itinerari turistici connessi all'attività nautica diportistica e alla contestuale sensibilizzazione dei territori interessati, riguardanti i Poli e gli attrattori culturali, naturali e ambientali delle cosiddette "Regioni Convergenza" del Programma Operativo Interregionale (POIn) 2007-2013.

CDR 11 DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Priorità politica

5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico

7 - Valorizzazione dei servizi consolari

Valorizzare i servizi consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi.

Obiettivo strutturale

84 - Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.

Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero.

Obiettivo strutturale

85 - Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.

Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia.

Obiettivo strutturale

86 - Trasferimento risorse a Organizzazioni Internazionali.

Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Risultati conseguiti per il 2015

Nell'ambito dell'attività strategica programmata di valorizzazione dei servizi consolari, la Direzione Generale ha lavorato all'ottimizzazione e messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi, per migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e ridurre i tempi di erogazione dei servizi, in particolare nel rilascio di passaporti e visti per affari. In materia di passaporti a favore di cittadini residenti all'estero, la Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali sedi entro 20 giorni dalla richiesta, consolidando gli strumenti operativi adottati nei precedenti anni, dedicando attenzione all'interpretazione normativa da parte delle Sedi e fornendo loro istruzioni ed assistenza. La Direzione Generale ha inoltre portato a termine la redazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio che è stata concepita come una guida pratica per gli operatori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle Questure. Per le questioni connesse all'interpretazione normativa, è risultata particolarmente utile anche l'attività di coordinamento svolta con gli Uffici del Ministero dell'Interno e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per risolvere questioni tecnico operative rilevanti per l'emissione dei passaporti da parte delle Sedi all'estero. L'attività di monitoraggio dei tempi di rilascio dei passaporti presso le Rappresentanze diplomatico-consolari, svolta attraverso l'utilizzo di un applicativo (SIFC), ha evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo e dunque le nostre principali sedi riescono a mantenere una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con l'obiettivo perseguito. In materia di visti per affari, è stata data disposizione alle Sedi di predisporre sportelli prioritari dedicati (anche presso le agenzie di outsourcing) ai richiedenti visti per affari. Inoltre, si è incoraggiato l'uso di "liste bianche" di imprese, da redigere in collaborazione con gli Uffici ICE e le Camere di commercio eventualmente presenti in loco. E' stata altresì fornita una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti per affari, al fine di ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali. Sono state altresì inviate istruzioni per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali a ingresso multiplo, per agevolare la mobilità degli operatori economico-commerciali verso l'Italia (nel 2015 l'Italia è stato il paese Schengen con il maggior numero di visti multipli emessi). Per l'intero periodo si è provveduto ad un attento monitoraggio dei tempi di rilascio tramite l'applicativo online appositamente predisposto e l'analisi dei dati indica che, pur sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, la Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare almeno l'85% dei visti per affari entro 8 giorni dalla domanda. Il numero totale di visti d'affari emesso nel 2015 da tutta la rete diplomatico-consolare è stato di 52.199, in leggero aumento (+0,6%) rispetto all'anno precedente.

Per quanto attiene agli obiettivi istituzionali, la Direzione Generale ha realizzato la propria attività a favore degli Italiani all'estero attraverso la promozione, il coordinamento e l'indirizzo delle politiche ad essi rivolte e nelle proposte legislative avanzate in materia, nell'assistenza e tutela ai connazionali con varie tipologie di intervento poste in essere dalla rete degli Uffici diplomatici e consolari.

La Direzione Generale ha assicurato il rispetto degli adempimenti di legge per la preparazione, l'organizzazione e la gestione delle elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es, organi di rappresentanza degli Italiani all'estero: con istruzioni e pareri forniti alle Sedi all'estero, per la gestione dell'evento elettorale; con la creazione di un apposito Portale dedicato ("Elezioni Com.It.Es") come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi. Ha quindi curato la delicata fase del loro insediamento con 15 Com.It.Es di nuova istituzione, fornendo supporto logistico e informativo per permetterne l'avvio delle attività. Per garantirne il funzionamento ha completato le istruttorie di analisi dei bilanci preventivi e consuntivi pervenuti e ha erogato i finanziamenti ordinari. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero in carica, in particolare in occasione del Comitato di Presidenza svoltosi a Roma il 24-25

marzo 2015 ed ha seguito anche la delicata fase delle operazioni connesse al voto per il rinnovo del Consiglio degli Italiani all'Estero (C.G.I.E.): sia per i 43 membri territoriali eletti in rappresentanza delle comunità italiane all'estero dalle Assemblee Paese (che si sono svolte in 17 Paesi il 26 e 27 settembre 2015) sia per i membri di nomina governativa. Le attività di assistenza e tutela a favore delle collettività sono state realizzate anche attraverso l'erogazione di contributi in favore dei connazionali in stato di bisogno, sia direttamente, sia indirettamente, attraverso Enti e Associazioni che operano nelle circoscrizioni consolari. La Direzione Generale ha proseguito e concluso le operazioni di aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane esistenti nel mondo, ha mantenuto i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero, nonché con le Consulte regionali per l'emigrazione.

La Direzione Generale ha sostenuto l'azione complessiva di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana curando e seguendo l'organizzazione di circa 17.400 corsi per un totale di circa 317.000 studenti residenti in tutto il mondo. A tal fine sono stati esaminati i bilanci preventivi 2015 ed i bilanci consuntivi dell'esercizio finanziario 2014 presentati dagli Enti beneficiari del contributo MAECI e si è provveduto alla ripartizione dei fondi disponibili sul pertinente capitolo di bilancio. Nell'assegnazione dei contributi si è tenuto conto anche del taglio del contingente dei docenti ministeriali determinato dalla "spending review" e della razionalizzazione operata sugli Enti percettori. Gli Enti operanti nei paesi europei hanno considerevolmente aumentato il numero dei corsi, prendendo in carica quelli lasciati dai docenti di ruolo rientrati in sede metropolitana. Per quanto riguarda le attività culturali, educative, ricreative e informative, nell'anno 2015 è venuto meno l'onere per gli abbonamenti ai notiziari delle agenzie specializzate per i servizi stampa dedicati agli italiani all'estero, poiché le relative spese sono state sostenute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere su fondi stanziati ad hoc nel bilancio della Presidenza medesima. Pertanto, tutte le relative risorse finanziarie sono state destinate alla realizzazione di iniziative da attuare all'estero, nei diversi ambiti di potenziale interesse per i connazionali (musica, teatro, ricerche e studi, pubblicazioni), riservando prioritaria attenzione alle proposte e richieste presentate dagli stessi uffici diplomatici e consolari. In una prospettiva di innovazione, si è ritenuto particolarmente opportuno dare sostegno a progetti che prevedessero la possibilità di diffusione e fruizione multimediale, tramite la rete internet ed i più diffusi social network e tutte le iniziative hanno ricevuto positivi feed-back dagli uffici all'estero interessati.

La Direzione Generale ha seguito le questioni relative a stato civile, cittadinanza, documenti di viaggio, pensionistiche e di navigazione svolgendo la consueta attività di supporto giuridico e tecnico alle Sedi all'estero. In materia di passaporti ha continuato a promuovere il ricorso al c.d. funzionario itinerante per agevolare il rilascio del predetto documento di viaggio a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese. A seguito dei contatti intercorsi con il Garante per la tutela dei dati personali, e considerato l'esito positivo della sperimentazione effettuata in Gran Bretagna e in Spagna si è provveduto ad estendere la possibilità di captare le impronte digitali per il rilascio dei passaporti ai Consoli onorari individuati (in un numero di 28) dagli uffici consolari di I categoria opportunamente dotati di apposita postazione mobile uguale a quella utilizzata dal c.d. funzionario itinerante. Tali misure perseguono l'obiettivo di agevolare l'erogazione del servizio consolare a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese. Sempre in materia di passaporti, la Direzione Generale ha portato a termine la redazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio. Concepita come una guida pratica per gli operatori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle Questure, la predetta circolare è il frutto di un complesso lavoro di razionalizzazione e aggiornamento delle istruzioni ministeriali in materia di passaporti e Emergency Travel Document (ETD). L'iniziativa, nell'ottica della semplificazione amministrativa, ha l'obiettivo di rendere più agevole e immediata la trattazione delle questioni connesse al rilascio dei passaporti e degli altri documenti di viaggio. In materia di cittadinanza e stato civile sono proseguite le attività istituzionali: di risposta ai quesiti posti dalle Sedi all'estero al fine di agevolare la conclusione delle pratiche connesse nel rispetto dei

termini previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo; di gestione in stretto contatto con il Ministero dell'Interno della procedura di presentazione online delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero implementata dal predetto Dicastero (Portale ALI) garantendo il supporto tecnico e normativo alla Rete diplomatico consolare al fine di assicurare la corretta attuazione delle istruzioni concordate con il Ministero dell'Interno e l'uniformità delle procedure presso le singole Sedi nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa. In materia di navigazione, sono proseguite le attività di dialogo con le Amministrazioni interessate con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero e di aggiornamento degli strumenti di formazione e operativi messi a disposizione della Rete diplomatico-consolare.”

La Direzione Generale ha proseguito nell'attività di assistenza ai connazionali in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse. Tale attività si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi; in contatti diretti, sia telefonici o per iscritto, che di persona, attraverso riunioni con i familiari e i legali dei connazionali per fornire loro informazioni; nonché in azioni di raccordo e collaborazione con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nel sostenere i diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. In questo ambito, la Direzione Generale ha continuato a organizzare le periodiche riunioni della 'Task Force Minori Contesi', cui partecipano i rappresentanti di Interpol e dei Ministeri dell'Interno e della Giustizia (Autorità Centrale per la Convenzione dell'Aja 1980). Si segnala, inoltre, l'attività di consulenza svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. In questo ambito si attira altresì l'attenzione sull'attività di divulgazione del volume "Le funzioni notarili e di volontaria giurisdizione dei Consolati italiani", realizzato in collaborazione con il Notariato.

In materia di schedari consolari è proseguita l'attività di monitoraggio della bonifica dei dati effettuata dalle Sedi a fini di allineamento con l'AIRE, mediante l'invio di istruzioni e il monitoraggio delle risposte da parte delle Sedi. Sono inoltre state fornite istruzioni alle Sedi su casi specifici e risposte a quesiti dei cittadini ed agli organi di stampa in materia di anagrafe/AIRE, operando in raccordo con il Ministero dell'Interno, anche mediante apposite riunioni interministeriali. Riunioni e contatti con il Ministero dell'Interno hanno avuto luogo anche per la realizzazione dell'elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all'estero finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali, prescritto dalla legge 459/2001. Al 31 dicembre 2015, il tasso di allineamento tra schedari consolari e anagrafi comunali ha raggiunto il 93,98% (dal 93,71% del 31 dicembre 2014), a circa un punto percentuale dal "livello frizionale" del 95%.

In materia di politiche migratorie, in particolare per i visti la Direzione Generale ha contribuito allo sviluppo della normativa nazionale e dell'Unione Europea, in raccordo con le altre Amministrazioni italiane interessate e partecipando ai Gruppi di lavoro e ai Comitati competenti presso le Istituzioni dell'UE. Ha effettuato un'intensa attività di coordinamento degli Uffici della rete diplomatico-consolare abilitati al rilascio dei visti e di assistenza per l'organizzazione del servizio, anche in considerazione del definitivo avvio del Visa Information System (VIS). Ha curato la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi relativi ai dinieghi dei visti d'ingresso, assicurando il tempestivo invio delle relazioni difensive all'Avvocatura Generale dello Stato in vista della costituzione in giudizio. Ha implementato tre iniziative che hanno contribuito a migliorare la gestione del servizio e di conseguenza ridurre i tempi di emissione dei visti presso le Sedi: il progetto sul "diniego elettronico", ovvero la possibilità di apporre dinieghi di visti in formato elettronico, diminuendo i tempi di emissione e i rischi di errori; un nuovo portale internet per informazioni sui requisiti e le modalità per ottenere i visti d'ingresso per l'Italia; la nuova versione

del software per la gestione dei ricorsi giurisdizionali, che ha razionalizzato i processi di monitoraggio e controllo dei ricorsi ricevuti e trattati.

La Direzione Generale ha continuato a seguire, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio, contribuendo inoltre al negoziato che ha portato alla firma degli accordi di riammissione con Moldova (già in vigore) e Macedonia. Con riferimento alle tematiche d'asilo, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", nuova iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE; in particolare, è stata assicurata la partecipazione allo Steering Committee ed al Senior Officials Meeting a Londra il 23-24 novembre 2015. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIFOIL, OIM, UNHCR). In materia di adozioni internazionali, ha continuato a lavorare attivamente, d'intesa con la Commissione per le adozioni internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica Democratica del Congo.

Ha proseguito la fattiva collaborazione con gli Organismi Internazionali che si occupano di questioni migratorie e sociali (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino) anche attraverso il finanziamento delle loro attività istituzionali.

Priorità politica

1. Sicurezza e diritti.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

Obiettivo strategico

72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18.

Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18.

Obiettivo strategico

73 - Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione.

Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali ed alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.

Obiettivo strategico

122 - Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.

Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che adottate dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo di impulso che l'Italia avrà svolto nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). Per quanto riguarda il triennio 2015-2017, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE e nazionali per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo strutturale e non episodico.

Obiettivo strategico

128 - Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa.

Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa, prestando particolare attenzione agli sviluppi dei quadri politici interni e all'evoluzione delle crisi in corso nella regione.

Obiettivo strategico

129 - Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.

Assicurare sostegno alle iniziative bilaterali o multilaterali destinate a rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani nel mondo, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.

Obiettivo strutturale

93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.

Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza nei principali fora multilaterali.

Obiettivo strutturale

94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.

Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, l'Afghanistan; modulare altresì i rapporti con la Fed. Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.

Risultati conseguiti per il 2015

Nel corso dell'anno 2015, l'attività della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP) si è incentrata sulle principali questioni politiche e di sicurezza internazionali, tra cui quelle relative alla Politica estera e di sicurezza comune e alla Politica di sicurezza e difesa dell'Unione Europea, all'Alleanza Atlantica, alla sicurezza marittima, all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, al Consiglio d'Europa, al disarmo, al controllo degli armamenti e alla non proliferazione. La Direzione Generale ha inoltre seguito le questioni politiche e di sicurezza attinenti il sistema delle Nazioni Unite e, in raccordo con le altre Direzioni Generali interessate, le tematiche relative alla tutela dei diritti umani. La DGAP si è inoltre occupata della cooperazione internazionale per il contrasto alle minacce globali, con particolare riguardo a terrorismo, criminalità organizzata transnazionale, narcotraffico e cyber security. La DGAP ha inoltre assicurato un costante dialogo col Ministero della Difesa sui vari temi di interesse comune, con particolare riferimento alla partecipazione italiana alle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia.

La DGAP si è adoperata al fine di favorire l'elezione dell'Italia quale membro non permanente del Consiglio di Sicurezza ONU per il biennio 2017-18 in vista delle votazioni avranno luogo il 28 giugno 2016. Il conseguimento di un seggio in CdS si inserisce nel quadro del tradizionale impegno italiano a favore del multilateralismo. L'Italia è il primo Paese contributore di "caschi blu" tra i partner europei e G7 e tra i dieci maggiori contributori finanziari al bilancio ordinario e alle missioni di pace delle Nazioni Unite; è tra i maggiori protagonisti sulla scena internazionale nel campo della tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali, rimanendo in prima linea per l'impegno politico profuso nel trovare soluzioni durevoli nelle aree di crisi. La DGAP ha altresì garantito un sostanziale contributo a sostegno dell'elezione del Dott. Filippo Grandi ad Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, avvenuta a novembre, coordinando l'attività delle Sedi all'estero e i contatti a livello politico. Sempre con riferimento alle Nazioni Unite, la DGAP si è impegnata anche sul dossier della riforma del Consiglio di Sicurezza, tenuto conto del ruolo di "Focal Point" che l'Italia esercita in seno al Gruppo "Uniting for Consensus". In tale quadro, la DGAP ha organizzato alla Farnesina, il 21-22 maggio 2015, una riunione internazionale dedicata alla riforma del Consiglio di Sicurezza, cui hanno partecipato 44 Paesi. In ambito ONU, la DGAP ha contribuito al Report presentato a giugno dal gruppo di esperti guidato dall'ex Presidente di Timor Est e Premio Nobel per la Pace José Ramos Horta, al quale il Segretario Generale dell'ONU ha affidato il processo di Revisione delle Operazioni di Pace. La Direzione ha inoltre partecipato alla redazione del global study sull'attuazione della Risoluzione CdS 1325 (2000) su "Donne, pace e sicurezza", pubblicato ad ottobre su incarico del Segretario Generale dell'ONU, in ottemperanza alla Risoluzione CdS 2122/2013.

La Direzione Generale, oltre a seguire nei differenti contesti internazionali (G7, Conferenza del Disarmo, AIEA, OSCE, ONU, OPAC, UE, NATO, PSI, GICNT), le questioni relative al disarmo, al controllo degli armamenti ed alla non proliferazione, ha, in particolare partecipato attivamente alla Conferenza di Riesame del Trattato di Non Proliferazione, alla Prima Conferenza di Riesame della Convenzione di Oslo sulle Munizioni a Grappolo, alle Riunioni Plenarie della International Partnership for Nuclear Disarmament Verification. Presso la Direzione Generale ha continuato ad

operare l'Unità Tecnico Operativa per l'attuazione della Convenzione di Parigi sulla proibizione delle Armi Chimiche, conducendo numerose ispezioni ad impianti industriali sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'Alleanza Atlantica, la Direzione Generale si è impegnata ad indirizzare il processo di adattamento della NATO verso un approccio equilibrato e il più possibile multidimensionale, tenendo ferma l'esigenza di guardare a tutti gli scenari geo-politici, da un lato, e di non focalizzarsi esclusivamente su misure di risposta di carattere militare, dall'altro lato.

La Direzione Generale si è adoperata inoltre per assicurare il rilancio politico dell'OSCE nel contesto del "Processo Helsinki + 40", a 40 anni dalla Conferenza di Helsinki. La dimensione politica dell'Organizzazione è stata valorizzata nel contesto delle architetture di sicurezza euro-atlantiche ed euro-asiatiche, sulla base dell'impulso fornito dal Consiglio Ministeriale di Basilea (dicembre 2014).

Nel 2015, la DGAP ha attivamente partecipato al processo di sviluppo della Politica di Sicurezza e Difesa dell'UE (PSDC), tenuto conto del ruolo propulsivo che su tale dossier l'Italia ha svolto nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). Ci si è impegnati nelle competenti istanze UE per incrementarne l'efficacia, in modo da favorire il rafforzamento regolare delle politiche di difesa nell'Unione, assicurando al contempo il perseguimento di obiettivi in linea con la nostra impostazione di politica estera, tra cui il rilievo alle missioni nel primo vicinato e l'attenzione per il Corno d'Africa. La DGAP ha contribuito alla pianificazione delle missioni PSDC nelle zone di crisi, assicurando il coordinamento tra le diverse Amministrazioni nazionali coinvolte e la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles. È stato inoltre svolto un ruolo di coordinamento e raccordo tra le Direzioni Generali e le competenti istanze di Bruxelles nell'attività di definizione della posizione nazionale da presentare in sede UE, con specifico riferimento al processo formativo, all'attuazione e ai seguiti della Politica Estera e di Sicurezza Comune.

Presso la Direzione Generale è incardinato il Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU), che ha monitorato e verificato l'attuazione degli impegni assunti a livello internazionale dall'Italia in materia di diritti umani, predisponendo rapporti periodici o ad hoc nel quadro delle competenti Organizzazioni Internazionali.

Con riferimento alla Libia, la DGAP ha svolto un ruolo di iniziativa e coordinamento dell'articolata azione di sostegno dell'Italia al processo di stabilizzazione e di transizione del Paese, assicurando un costante raccordo con le amministrazioni nazionali interessate. Analoga azione di raccordo è stata mantenuta nei confronti dei principali paesi partner e organizzazioni regionali ed internazionali impegnate nel sostegno alla Libia. Ciò ha portato all'organizzazione alla Farnesina di diverse riunioni multilaterali dedicate alla Libia, culminate nella Riunione ministeriale del 13 dicembre 2015, che ha dato nuovo slancio al dialogo politico intra-libico. Al contempo la DGAP ha fornito un diretto contributo all'azione di assistenza alla transizione democratica libica attraverso iniziative seminariali di dialogo e confronto riservato tra rappresentanti della società civile libica.

Per quanto riguarda l'Iraq, la DGAP ha prestato particolare attenzione agli sviluppi del quadro politico e di sicurezza interno e all'evoluzione degli scenari di crisi connessi alla presenza di Isis, in coordinamento con i partners e le altre Amministrazioni interessate. La Direzione Generale ha inoltre contribuito al rilancio delle relazioni con l'Iran anche a seguito dell'accordo sulla questione

nucleare, nonché a consolidare il partenariato politico ed economico con l'Arabia Saudita e gli altri Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo, in particolare Emirati Arabi Uniti, Qatar e Kuwait, ed ha partecipato alle consultazioni in ambito ONU e UE volte a individuare soluzioni negoziali alla crisi in corso in Yemen.

La DGAP ha assicurato la trattazione del dossier siriano, curando la partecipazione italiana al Gruppo di Supporto Internazionale per la Siria (ISSG) e alle connesse consultazioni a livello funzionari; nonché il sostegno agli sforzi dell'UNSE De Mistura per riattivare e perseguire il processo negoziale tra le parti. In tale contesto, la Direzione Generale ha altresì proseguito nella sua azione di sostegno della democrazia e dei diritti umani in Siria, sostenendo iniziative di formazione e capacity building promosse dalla società civile.

Per quanto concerne l'attività internazionale di contrasto al Daesh, la DGAP ha assicurato la rappresentanza dell'Italia nelle riunioni multilaterali in formato ristretto volte ad assicurare la guida strategica della Coalizione globale anti-Daesh. Essa ha inoltre curato - in sinergia con le altre Direzioni Generali coinvolte - la partecipazione alle riunioni della Coalizione, sia in formato plenaria che in quello di "gruppo ristretto" (Small Group), ed ha assicurato il coordinamento delle altre Amministrazioni nazionali che contribuiscono agli sforzi della Coalizione nei suoi vari settori di attività.

La Direzione Generale ha partecipato alle consultazioni periodiche con i principali partner internazionali ed europei sul dossier israelo-palestinese, adoperandosi per favorire la de-escalation e promuovere il dialogo tra le parti in vista della ripresa di negoziati diretti per una soluzione sulla base dei due Stati. Nella sua attività di sostegno verso i paesi più colpiti dalla crisi siriana, la DGAP ha promosso iniziative volte a rafforzare la stabilità interna e la resilienza del Libano e della Giordania.

La DGAP ha altresì svolto il delicato compito di modulare i rapporti con la Federazione Russa, in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area, lavorando concretamente in favore della pace e della sicurezza. Particolare attenzione è stata dedicata alle crisi regionali in Europa orientale, a partire dallo scacchiere ucraino, assicurando sostegno agli sviluppi del negoziato per l'attuazione dell'Accordo di Minsk. La DGAP si è impegnata per assicurare il sostegno all'azione dell'OSCE per la "de-escalation" della crisi ucraina, sostenendo in particolare la Missione di Monitoraggio Speciale sul terreno e l'azione del Gruppo Trilaterale di Contatto. È stato al contempo rafforzato il quadro di riferimento delle relazioni politiche, economiche e socio-culturali con l'Ucraina, la Bielorussia, i Paesi del Caucaso (anche nell'ambito del Partenariato Orientale) e dell'Asia Centrale (anche nel quadro della strategia UE – Asia Centrale, della quale l'Italia coordina il pilastro acque – ambiente).

La stabilizzazione dell'Afghanistan rappresenta una priorità per la politica estera italiana. La Direzione Generale ha contribuito alla tutela degli interessi nazionali, politici e di sicurezza che riguardano l'Afghanistan e la regione circostante tramite una costante azione sul piano diplomatico, in raccordo con le Direzioni Generali e le istanze competenti in materia di assistenza civile e di sviluppo economico, oltre che attraverso la collaborazione nel settore militare.

La Direzione Generale ha inoltre curato il rafforzamento e l'ulteriore sviluppo dei diversi aspetti delle relazioni, sia in ambito bilaterale che multilaterale, con gli Stati Uniti e il Canada nonché gli aspetti di competenza delle relazioni transatlantiche.

CDR 13 DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Priorità politica

5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico

52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.

Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.

Obiettivo strategico

125 - Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.

Intensificare i rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015 - che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre - mediante la tenuta di visite bilaterali politiche e/o settoriali in Italia durante tale periodo.

Obiettivo strategico

141 - Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia, e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, uno sviluppo sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.

Assicurare all'Italia un ruolo proattivo nel rafforzamento della cooperazione bilaterale e multilaterale tra Europa ed Asia in campo politico, economico, sociale e culturale e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, una crescita sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.

Priorità politica

1. Sicurezza e Diritti

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

Obiettivo strategico

135 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa sub sahariana e contribuire alla stabilità del Continente

Rafforzare sul piano bilaterale e tramite le Organizzazioni internazionali e regionali i rapporti politici, economici e culturali con i Paesi dell'Africa Sub sahariana, contribuendo alla stabilità del Continente africano, favorendo una maggiore inclusione sociale. Combattere il terrorismo e disciplinare i flussi migratori, incoraggiare la presenza delle nostre imprese in Africa Subsahariana

Priorità politica

4. Sfide globali

In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

Obiettivo strategico

136 - Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti

Partecipazione alla riflessione sui valori e sui modelli della governance mondiale in ambito economico, con particolare riguardo ai temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti, anche in vista della Presidenza italiana del G7 ed in

funzione della nostra candidatura in seno al Cds, attraverso un attivo coinvolgimento delle Amministrazioni italiane direttamente responsabili ed il coordinamento della nostra azione negli organismi multilaterali.

Obiettivo strategico

137 - Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20.

Contribuire, anche in vista delle principali scadenze multilaterali, alla riflessione in corso nei vari fori sui temi dell'ambiente, dell'energia e delle sostenibilità. Sviluppare linee di azione innovative favorendo il coinvolgimento delle istanze pubbliche e private italiane, anche in previsione della CoP di Parigi del 2015, della Presidenza G7 ed in funzione della candidatura italiana in seno al CdS.

Obiettivo strategico

138 - Accrescere la sicurezza energetica nazionale.

Accrescere la sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l'energia. Favorire l'azione internazionale comune e seguire i più rilevanti progetti in corso che accrescono la sicurezza energetica nazionale.

Obiettivo strutturale

112 - Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.

Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.

Obiettivo strutturale

113 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.

Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.

Obiettivo strutturale

114 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.

Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.

Obiettivo strutturale

115 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.

Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.

Obiettivo strutturale

139 - Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina.

Predisporre un'aggiornata documentazione sulla base all'evoluzione della vicenda, allo scopo di favorire una più efficace azione delle Autorità di Governo nel quadro della ricerca di una rapida soluzione del caso dei Fucilieri di Marina.

Obiettivo strutturale

140 - Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e Finanziario

Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali e promozione dei processi in campo economico, commerciale e finanziario di competenza della DGMO, coordinando, d'intesa con le altre amministrazioni italiane, una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali, e operando in particolare per la promozione della libertà degli scambi, dell'accesso al mercato, per la tutela della proprietà intellettuale, della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e degli investimenti.

Risultati conseguiti per il 2015

Nel corso del 2015 la DGMO ha raggiunto gli obiettivi previsti dal Controllo Strategico 2015.

Con riferimento all'America Latina (obiettivi 52 e 114) il dialogo tra l'Italia e i Paesi della regione è stato perseguito soprattutto attraverso lo svolgimento della VII Conferenza Italia – America Latina e Caraibi (Milano, 12-13 giugno), con la partecipazione di 3 Presidenti della Repubblica (Colombia, Bolivia, Honduras) e di 14 delegazioni guidate da Ministri degli Esteri. Si segnala altresì la visita ufficiale del Presidente del Messico (12-15 giugno 2015), oltre alla presenza di numerosi rappresentanti di organizzazioni regionali. Durante la VII Conferenza l'On. Ministro, il SS Giro ed il Segretario Generale Valensise hanno incontrato in riunioni bilaterali i Capi Delegazione di alcuni Paesi centroamericani (MAE di Honduras e Panama), sudamericani (Vice MAE Perù) e di alcuni Paesi Caraibici. Dibattiti ad ampio spettro con i rappresentanti dei Paesi sudamericani, centroamericani e Cuba, mentre con i rappresentanti dei Paesi caraibici i colloqui si sono incentrati sul sostegno alla nostra candidatura al Consiglio di Sicurezza. La cooperazione con i Paesi dell'America Latina è stata rafforzata, a livello bilaterale, da molteplici incontri e visite. Si ricordano in particolare la visita dell'On. Ministro a Cuba e in Messico (si ricorda la Commissione Binazionale) e, nella seconda metà dell'anno, la missione del Ministro Gentiloni in Brasile (la prima a livello politico dal 2007. Da segnalare lo svolgimento del VI Consiglio di Cooperazione) e lo storico periplo del Presidente del Consiglio Renzi in Cile, Perù, Colombia e Cuba. Numero altri incontri bilaterali ad alto livello (MAE Guatemala, Presidente e MAE di Panama, Presidente Cile,

VM e VP del Venezuela, MAE brasiliano, Presidente e MAE argentini, MAE Ecuador e Uruguay, ecc.). È stata inoltre dedicata una rinnovata attenzione nei confronti dei Paesi caraibici, assistiti dall'Italia nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, problematica da loro particolarmente sentita. Si segnala anche la partecipazione del SS Giro al Vertice dell'Associazione degli Stati Caraibici (con incontri a margine in funzione della nostra candidatura al CdS). Nel secondo semestre è stato organizzato il primo Forum parlamentare Italia America Latina e Caraibi tenutosi a Roma a ottobre 2015. L'evento rappresenta il primo seguito operativo della VII Conferenza. Nel corso del Forum (presieduto dal Presidente del Senato Grasso e dalla Presidente della Camera Boldrini) sono stati evidenziati gli storici vincoli culturali, economici e di mobilità umana tra l'Italia e il Continente e sottolineato il ruolo della diplomazia parlamentare quale strumento utile allo sviluppo del dialogo ed al rafforzamento dell'amicizia tra i popoli, al fine di favorire il mantenimento di una area di pace e di progresso. Nel corso del 2015 la DGMO ha lavorato per intensificare dal punto di vista bilaterale e multilaterale, i rapporti con i Paesi dell'Asia (obiettivi 113, 125 e 141). EXPO Milano 2015 ha offerto la cornice entro la quale assicurare l'organizzazione di alcune visite bilaterali (visita del Vice Premier cinese Wang Yang, della Principessa Ereditaria thailandese, del Ministro degli Esteri mongolo, ecc.). Si è operato per rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale. È possibile ricordare le visite del Sottosegretario Della Vedova in Bangladesh (18-20 febbraio) e in Pakistan (14-16 giugno), contraddistinte da una connotazione economico-commerciale (erano presenti delegazioni di imprese, che hanno anche partecipato ai colloqui con i Ministri titolari di portafoglio economico). Altri incontri da menzionare sono stati quelli del Ministro Gentiloni con gli omologhi di Maldive, Nepal e Sri Lanka, oltre a quello del Presidente del Consiglio con il Premier pakistano. Nel 2015 si è registrato, inoltre, un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi dell'Asia e dell'Oceania (visite del Presidente della Repubblica in Vietnam e in Indonesia, del Sottosegretario Della Vedova in Myanmar, Filippine e Singapore e sua partecipazione al Post Forum Dialogue del Pacific Islands Forum, tradizionale appuntamento multilaterale a cui l'Italia partecipa). L'attenzione alla regione asiatica è testimoniata anche dagli incontri ad alto livello tenutisi a margine di eventi multilaterali (incontro del PdC con membri di governo di Samoa, Fiji e Palau alla Conferenza sul Finanziamento dello Sviluppo di Addis Abeba, bilaterali tra il Ministro Gentiloni e gli omologhi malese, birmano e laotiano) e dalle visite avvenute in Italia. Per i Paesi dell'Asia Nord Orientale si segnalano la XI Commissione Economica Mista Italia Cina (19 marzo), la visita dell' On. Ministro in Cina (27/28) aprile per copresiedere il VI Comitato Governativo ItaliaCina e per incontri con il suo omologo e con il VP della Repubblica cinese (una seconda visita dell'On. Ministro è stato a settembre, in occasione del 70mo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale). Numerosi altri incontri e missioni in e dalla Cina effettuati da altri Ministri. Visita in Italia della Chief Secretary di Hong Kong. Anche con il Giappone hanno avuto luogo numerosi incontri ad alto livello, dai quali le relazioni tra i due Paesi sono uscite rafforzate: l'incontro tra il Ministro Gentiloni e il suo omologo a margine della Ministeriale Esteri G7 di Lubecca (14 aprile), incontro del PdC Renzi con il Primo Ministro giapponese a margine del Vertice G7 di Elmau (7-8giugno). Lo stesso PdC si è recato in missione in Giappone ad agosto. Anche Mongolia e la Repubblica di Corea hanno beneficiato di un'accresciuta attenzione (Incontri tra l'On. Min. e il MAE Mongolo a New York e a Roma, Visita in Italia del Ministro per l'Industria della Mongolia; Incontro On. Min.- Ministro Esteri Corea a margine della Conferenza sulla Sicurezza di Monaco e visita del Presidente del Senato Grasso) . Si può infine segnalare (ob. 139) che la DGMO ha assicurato un costante supporto nei passi delle nostre Autorità di Governo per sensibilizzare interlocutori indiani e importanti partner internazionali in merito alle aspettative italiane per la soluzione del caso dei Fucilieri fino a quando l'avvio della fase arbitrale della controversia ha spostato la trattazione interna al MAECI della questione sul Servizio per gli Affari Giuridici oltre che sull'Agente di Governo e sul team legale internazionale che sostiene le tesi italiane in giudizio. Si è infine lavorato per favorire un approccio coordinato con i Paesi dell'Asia alla soluzione di problemi globali (v. negoziati e partecipazione alla Ministeriale ASEM a

Lussemburgo, consulenza alla Mongolia in vista dell'organizzazione del prossimo Vertice ASEM a Ulan Bataar, altri incontri settoriali ASEM, organizzazione degli incontri in formato ESCAP). Passando all'Africa sub-sahariana (ob. 135, 115, 112) nel corso dell'anno la presenza italiana ha acquisito un'importanza crescente sia nell'ambito degli sforzi internazionali per la lotta al terrorismo che nel quadro dell'azione europea per far fronte alle migrazioni irregolari. L'Italia, anche nel suo ruolo di co-Presidente del Partners Forum dell'IGAD si è impegnata, a fianco delle Organizzazioni regionali, nel processo di mediazione politica per la pace in Sud Sudan e nel processo di ricostruzione dello Stato somalo, nonché nei processi di promozione della governance democratica in Eritrea e del dialogo nazionale in Sudan. A testimonianza del contributo in favore della stabilità del Continente apportato dall'Italia, si può citare l'invito alla Riunione ad Alto Livello sulla Somalia (28 settembre, partecipazione dell'On. Ministro) e alla Riunione ad Alto livello sul Sud Sudan (29 settembre, partecipazione del SS. Giro). Da segnalare, nel quadro dell'Iniziativa ItaliaAfrica, l'edizione 2015 della Giornata dell'Africa, il cui tema è stato "Il ruolo dell'energia per una crescita sostenibile in Africa", con spazi di discussione dedicati anche alle prospettive di sviluppo per garantire la stabilità politica ed economica del continente africano. Nell'intero anno è proseguito il processo di attuazione dell'Iniziativa Italia Africa, al fine di consolidare il partenariato politico, economico, culturale tra l'Italia e l'intero continente africano e rafforzare la nostra azione in diversi settori: dai diritti umani alla stabilizzazione democratica, dalla prevenzione dei conflitti a rinnovabili, agricoltura e ambiente, facendo sì che il processo di partenariato si sviluppi in settori individuati d'intesa con gli interlocutori africani. Durante i dodici mesi gli uffici hanno contribuito fattivamente alla preparazione dei numerosi incontri bilaterali a livello politico. Particolare rilevanza nell'ambito dei colloqui hanno assunto i temi della partecipazione dei Paesi dell'Africa subsahariana ad EXPO Milano 2015 e della candidatura italiana al CdS. La rinnovata attenzione italiana verso il Continente è attestata, tra le altre cose, dalla missione dell'On. Ministro in Kenya (primo esponente di un Governo occidentale, nei giorni immediatamente successivi all'attentato all'Università di Garissa di aprile), e dai numerosi incontri ai massimi livelli politici. A solo titolo d'esempio si citano l'incontro con il MAE senegalese, l'omologo burundese (l'Italia è stata in prima fila fra i paesi europei a manifestare preoccupazione per l'evoluzione della situazione politica e per il rispetto dei diritti umani nel paese), beninese e, a margine di EXPO, dall'On. Ministro con il Presidente ugandese Musuveni e con l'omologo etiopico. Gli incontri hanno coinvolto anche il Capo dello Stato e il Capo del Governo (Presidente della Repubblica del Congo Sassou Nguesso, Visita in Italia del Presidente della Repubblica di Angola. Presidente ghanese Mahama). L'Italia ha svolto un ruolo di rilievo nei consessi internazionali svoltisi in Africa (partecipazione del PdC alla Conferenza per il Finanziamento per lo Sviluppo Addis Abeba).

L'Italia ha infine operato per promuovere la pace e la sicurezza nei Paesi di sua competenza attraverso contributi ex legge 180/1992 o a valere sul Decreto Missioni (per iniziative quali corsi di formazione in favore di operatori stranieri in un'ottica di capacity building, contributi in favore del Segretariato IGAD, di UNDP per il Sostegno al processo elettorale nella Repubblica Centrafricana e in Benin, a sostegno dell'African Union High Level Implementation Panel for Sudan and South Sudan (AUHIP).

Nel corso dell'anno la DGMO ha partecipato, con la sua azione, allo sviluppo della governance economica globale (136, 137, 138, 140). La DGMO ha partecipato a numerosi incontri internazionali in materia commerciale, tra i quali la Ministeriale dell'OMC di Nairobi e l'AG dell'OMT (Italia rieletta quale membro del Consiglio Esecutivo del lavoro) È stata monitorata la sicurezza degli approvvigionamenti grazie all'osservazione delle dinamiche delle Organizzazioni Internazionali di Prodotto. Sotto il profilo della campagna elettorale per la nostra candidatura in seno al CdS la DGMO, grazie a scambi su altri scenari, ha contribuito ad ottenere la formalizzazione di sostegni. Sempre con riferimento alla candidatura, è da segnalare l'azione di concertazione interministeriale che ha portato all'abolizione delle "black lists" fiscali nazionali sul reddito di impresa. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle

posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI. La Direzione ha anche rafforzato il ruolo del MAECI nella formazione della posizione italiana nel GAFI/FATF e ha promosso un'azione efficace nell'ambito della copresidenza italiana del Counter ISIL Finance Group CIFG, nel quadro della Coalizione Internazionale contro Daesh. La DGMO ha coordinato la predisposizione della posizione nazionale nei negoziati in corso presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale, in particolare in materia di diritto d'autore e di indicazioni geografiche, curando altresì la tutela degli interessi nazionali nell'ambito del coordinamento a livello di Unione europea. Tra le occasioni principali in cui è stato possibile portare avanti la riflessione sui predetti temi, possono essere citate l'VIII Conferenza MAECI Banca d'Italia, le sessioni del Club di Parigi, la Conferenza Diplomatica per l'Adozione di un Nuovo Atto dell'Accordo di Lisbona per la Protezione delle Denominazioni d'Origine e la loro Registrazione Internazionale” e le riunioni del Gruppo di Lavoro sui Prodotti di Base del Consiglio dell'Unione Europea. Questa riflessione si è estesa anche ai temi energetici e ambientali: la DGMO ha assicurato nel corso dell'anno la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Governing Board e alla riunione Ministeriale del Governing Board dell'AIE. Per quel che attiene a IRENA, la DGMO ha assicurato la partecipazione attiva alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea Generale dell'Agenzia. Si è continuato a partecipare ai passi diplomatici previsti nell'ambito del Climate Diplomacy Action Plan elaborato a livello comunitario ed approvato dal CAE e condotte ulteriori azioni di outreach e di sensibilizzazione che, insieme alla partecipazione italiana alla formazione della posizione europea nell'ambito del negoziato internazionale sul clima, ha contribuito al successo della Conferenza sul Clima di Parigi (COP21). È stato perseguito, nei vari fori multilaterali, il dialogo internazionale sulla sicurezza energetica, anche al fine di accrescere quella nazionale. Per tale motivo sono stati anche seguiti i progetti esistenti di gasdotti per incrementare la sicurezza energetica europea (tra i quali il TAP). E' stato inoltre assicurato, in raccordo con l'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio, il coordinamento interministeriale per la definizione della posizione italiana sui principali dossier G7 (filiera Sherpa/Sous Sherpa Esteri), anche in vista della Presidenza italiana 2017. Si è provveduto altresì a supportare la Segreteria Generale e l'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Ministro nella cura dell'iter legislativo relativo alla copertura giuridica e finanziaria della costituenda Delegazione speciale, nonché a pianificare i principali adempimenti Logistico protocollari e amministrativo contabili relativi all'organizzazione della Presidenza del 2017 (es. Relazione Tecnica per l'inserimento di norme e stanziamenti finanziari nella Legge di Stabilità per rendere operative le strutture della Presidenza italiana).

CDR 20 DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Priorità politica

3. Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

Obiettivo strategico

130 - Seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014) e preparazione, svolgimento del Trio di Presidenza UE.

Seguiti della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di attuazione dei seguiti del semestre, che passerà anche attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Attuazione dell'Agenda strategica dell'Unione Europea in una fase di cambiamento nei settori prioritari per l'Italia.

Obiettivo strategico

131 - Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.

Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'UE costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'Unione Europea; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 27. È pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni di incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.

Obiettivo strategico

132 - Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo

L'Italia è in prima linea tra i paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni tuttora in corso in Nord Africa. È pertanto nostro interesse per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua

dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche e di cooperazione volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, sostenendone il consolidamento istituzionale e la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico, per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche tramite la R.P. d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete diplomatica.

Obiettivo strategico

133 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.

L'Italia dovrà promuovere iniziative volte a sostenere la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia. A tal fine andranno effettuate azioni di sensibilizzazione e di pressione tese a tenere alta l'attenzione sul dossier allargamento nell'agenda UE e in quella dei partner europei. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire e consolidare una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'UE; di promuovere gli interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale; di rafforzare le prospettive di cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.

Obiettivo strutturale

134 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza

Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai processi negoziali in ambito UE. Perseguire in ambito europeo obiettivi di maggiore integrazione, crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche attraverso il sostegno all'attuazione e al processo di revisione del SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, nella prospettiva dei processi negoziali comunitari e attraverso iniziative di diplomazia bilaterale. Contribuire ai processi di crescita dell'economia nazionale, stimolando l'attrazione di investimenti in Italia e promuovendo gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Gestire il finanziamento degli organismi internazionali di competenza. Assicurare la partecipazione italiana ad iniziative di cooperazione economica/finanziaria e culturale. Curare promozione di iniziative a favore della minoranza italiana in Croazia e Slovenia.

Risultati conseguiti per il 2015

La Direzione Generale per l'Unione Europea cura le attività di integrazione europea in relazione alle istanze ed ai processi negoziali riguardanti i trattati sull'UE, sul funzionamento dell'UE e dell'EURATOM; concorre alla definizione delle posizioni italiane e ne assicura la rappresentazione e la coerenza presso le istituzioni e gli organi dell'UE; cura i rapporti con le istituzioni dell'UE; cura i negoziati sulle questioni attinenti al processo di integrazione europea; collabora con l'Unità per l'Aggiornamento Professionale della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione e con le amministrazioni competenti nella formazione dei funzionari pubblici nelle materie comunitarie; promuove le relazioni bilaterali, attende ai relativi negoziati, cura l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi membri e candidati dell'UE, i Paesi dello Spazio economico europeo, nonché i Paesi dei Balcani; cura la partecipazione italiana alle attività delle altre cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali.

Nel contesto di tali funzioni istituzionali, gli obiettivi più qualificanti nel corso del 2015 ai fini della tutela dell'interesse nazionale italiano e dell'armonico sviluppo dei processi di integrazione europea sono stati individuati: nell'accrescere l'attenzione dell'UE nei confronti del Mediterraneo; nel sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale; nell'attuare le priorità italiane nelle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate; nel sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da questa Direzione Generale per l'Unione Europea, nell'anno di riferimento, al 100%.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Descrizione del programma	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.474.999,00	4.865.418,00	3.566.589,01	381,89	3.566.970,90	533,52
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.119.223,00	2.379.223,00	1.389.807,59	932.838,35	2.322.645,94	375.789,85
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	292.328,00	319.047,00	185.824,81	0,00	185.824,81	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.092,00	5.092,00	5.091,99	0,00	5.091,99	0,00
Totale	6.891.642,00	7.568.780,00	5.147.313,40	933.220,24	6.080.533,64	376.323,37

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	6.891.642,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		7.568.780,00			
	Competenza: Pagato			5.147.313,40		
	Competenza: Rimasto da Pagare				933.220,24	
	Residui: pagato					376.323,37

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Descrizione del programma	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

Principali fatti di gestione

Questo Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, per effetto dello sforzo di contenimento e razionalizzazione della spesa realizzato nell'ultimo triennio ha potuto realizzare un'efficace programmazione delle attività e degli impegni istituzionali. Si descrivono qui di seguito le attività di ogni Piano Gestionale del cap. 1174 di competenza di questo CdR che hanno determinato l'utilizzo delle risorse finanziarie per il raggiungimento del proprio obiettivo strutturale: P.G.1 (Missioni all'interno e all'estero) Lo stanziamento iniziale di € 10.798,00 si è rivelato insufficiente rispetto ai costi derivanti dalle numerose missioni effettuate dal personale di questo Cerimoniale a Milano in occasione degli eventi connessi all'EXPO, per la Conferenza Italia America Latina a Milano e i vertici intergovernativi, pertanto è stato necessario effettuare variazioni compensative dal P.G. 2 e dal P.G. 4 per un totale di € 20.000,00 e ottenendo un'integrazione di € 5.000,00. P.G. 2 (Spese di Cerimoniale) Lo stanziamento iniziale di € 770.065,00 si è rivelato adeguato alla realizzazione delle attività connesse all'ospitalità prestata in occasione delle Visite di Stato e Ufficiali di Personalità straniera in Italia ad onorare gli impegni di spesa incompressibili (spese di noleggio, carburante e manutenzione delle autovetture in dotazione, spese di ospitalità aeroportuale). P.G. 3 (Villa Madama) Lo stanziamento di bilancio iniziale per l'esercizio 2015 di Euro 640.655,00 è stato oggetto di variazioni compensativa in aumento pari ad Euro 120.000,00 che hanno portato i fondi a disposizione ad Euro 760.655,00. Essi sono risultati adeguati a coprire le spese per la manutenzione ordinaria del Complesso demaniale di Villa Madama e ad effettuare importanti interventi di adeguamento tecnologico del sistema di TVCC e di sicurezza passiva del sito, particolarmente sensibile, operazioni di messa in sicurezza degli impianti, in ottemperanza al D.L.vo 81/2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ed interventi di decoro; inoltre sono stati effettuati il restauro conservativo di tutti i reperti archeologici sotto tutela ministeriale presenti a Villa Madama, degli arredi di pregio e d'epoca e di una sezione del giardino rustico di Villa Madama. P.G. 4 (Visite all'estero del Presidente della Repubblica). Lo stanziamento iniziale per l'anno 2015 di questo Piano Gestionale è stato di € 355.091,00 ed è stato oggetto di un'integrazione di 40.000 grazie alla quale si è potuto far fronte all'accresciuta attività internazionale del nuovo Capo dello Stato. P.G. 8 (Compensi ad estranei per attività saltuarie di traduzione, interpretariato ecc.). Tali spese si riferiscono, come è noto, a prestazioni per interpretariato e traduzioni a favore del Presidente della Repubblica in occasione delle visite all'estero, dell'On. Ministro, dei Sottosegretari di Stato e delle Direzioni Generali. Lo stanziamento iniziale di € 33.797,00 è risultato insufficiente alle esigenze finanziarie derivanti dalle richieste di servizio interpretariato e traduzioni e pertanto è stato necessario effettuare una variazione compensativa dal P.G. 2 di € 10.000,00 e ottenendo un'integrazione di € 30.000,00.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	Gestione programmi di cooperazione allo sviluppo; Negoziato, selezione ed attuazione di iniziative bilaterali di cooperazione. Pareri, studi ed analisi in materia di sviluppo. Programmi di formazione per i PVS. Rapporti di cooperazione allo sviluppo in ambito multilaterale. Rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	19.135.936,00	20.426.895,00	13.338.851,45	1.677.568,28	15.016.419,73	3.552.112,14
2 - CONSUMI INTERMEDI	9.422.735,00	9.422.735,00	5.771.308,51	723.156,33	6.494.464,84	3.225.552,19
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	683.533,00	779.585,00	556.023,10	0,00	556.023,10	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.880.064,00	1.880.064,00	1.880.064,00	0,00	1.880.064,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	681.527.754,00	858.227.361,00	712.468.931,52	79.184.931,89	791.653.863,41	112.135.184,72
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	617.221,00	617.221,00	376.354,35	0,00	376.354,35	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	354.307,00	354.307,00	120.000,00	37.417,59	157.417,59	405.044,28
Totale	713.621.550,00	891.708.168,00	734.511.532,93	81.623.074,09	816.134.607,02	119.317.893,33

	+ reiscrizioni residui perenti	-	39.023.081,00	39.022.157,78	911,63	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	42.379.810,97	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	713.621.550,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		930.731.249,00			
	Competenza: Pagato			773.533.690,71		
	Competenza: Rimasto da Pagare				124.003.796,69	
	Residui: pagato					119.317.893,33

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	Gestione programmi di cooperazione allo sviluppo; Negoziato, selezione ed attuazione di iniziative bilaterali di cooperazione. Pareri, studi ed analisi in materia di sviluppo. Programmi di formazione per i PVS. Rapporti di cooperazione allo sviluppo in ambito multilaterale. Rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione

Principali fatti di gestione

Tre elementi di novità hanno caratterizzato il 2015. Il primo si riferisce alla rinnovata volontà del Governo italiano di rilanciare la cooperazione allo sviluppo quale strumento di un'azione internazionale dell'Italia fortemente solidale, che ha trovato concreta attuazione nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria e poi nella Legge di stabilità, che ha segnato un fondamentale giro di boa rispetto alla riduzione delle risorse per la cooperazione allo sviluppo che aveva caratterizzato gli anni passati. Il secondo è rappresentato dalla graduale attuazione della Legge 125/2014 di riforma della Cooperazione Italiana allo sviluppo che, creando la nuova struttura di governance, con l'istituzione della figura del Vice Ministro con delega in materia di cooperazione allo sviluppo, la creazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per l'attuazione delle politiche di cooperazione e l'affidamento alla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) di una nuova funzione di Istituzione Finanziaria per la Cooperazione allo Sviluppo. In terzo luogo, il 2015 è stato anche l'anno di EXPO Milano 2015. Incentrata sul tema Nutrire il pianeta, energia per la vita, Expo 2015 è stata per la Cooperazione italiana una straordinaria opportunità, fra l'altro nel quadro dell'Anno Europeo per lo Sviluppo, per focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica italiana sui temi cruciali dello sviluppo. Nonostante la volontà politica del Governo, espressa chiaramente nel DEF, la situazione economico-finanziaria del Paese non ha purtroppo consentito di operare un aumento delle risorse assegnate alla DGCS. Rispetto allo stanziamento iniziale assegnato alla DGCS nel 2014, l'aumento nel bilancio 2015 è stato di poco meno di 5 milioni di Euro (sostanzialmente derivante dall'aumento di 5 milioni dei fondi messi a disposizione a valere sul Fondo di Attuazione per le Politiche Europee, sia per il 2015 che per il 2016). La Legge di Stabilità 2015, dando attuazione ad una specifica previsione della L.125/2014, ha in realtà trasferito al bilancio della DGCS ulteriori 470 milioni di Euro precedentemente gestiti dal MEF. La DGCS ha dunque potuto contare nel 2015 su stanziamenti totali pari a circa 774,2 milioni di Euro, cui sono andati ad aggiungersi 108,2 milioni di Euro stanziati dai due Decreti Missioni Internazionali approvati dal Parlamento nel corso dell'anno. Si è inoltre potuto disporre di un piccolo stanziamento sul capitolo di bilancio creato appositamente per il finanziamento di attività relative all'Expo 2015, ammontante a circa 1,3 milioni di euro e di poco più di 600 mila Euro per le attività di contenimento.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.570.455,00	10.036.003,00	9.188.675,09	0,00	9.188.675,09	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	911.372,00	912.690,00	560.990,73	255.109,76	816.100,49	267.386,72
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	626.268,00	658.129,00	506.264,11	0,00	506.264,11	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.651.998,00	1.951.998,00	1.871.998,00	0,00	1.871.998,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	27.339.766,00	30.599.294,00	8.565.499,54	18.828.998,95	27.394.498,49	18.319.475,61
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.913,00	8.913,00	8.913,00	0,00	8.913,00	0,00
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.108.772,00	44.167.027,00	20.702.340,47	19.084.108,71	39.786.449,18	18.586.862,33

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	2.687.539,86	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	40.108.772,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		44.167.027,00			
	Competenza: Pagato			20.702.340,47		
	Competenza: Rimasto da Pagare				21.771.648,57	
	Residui: pagato					18.586.862,33

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

Principali fatti di gestione

La dotazione dei piani gestionali 1 (Missioni all'Estero e in Italia nel quadro della mondializzazione) e 2 (Invio di delegati ed esperti alle riunioni degli Organismi Internazionali) del Cap. 3620 è stata integrata, per l'importo complessivo di € 136.950,57, con variazioni con provenienza dal PG 5 (Internazionalizzazione del Sistema Paese) per € 109.544,68, dal PG 9 (Missioni per riunioni dell'IRENA) per € 6.087,89, dal PG 3 a gestione unificata della DGAI per € 20.000,00, nonché, in fase di Assestamento di Bilancio 2015, dal Cap. 3752 (Trattato di Amicizia Italia-Argentina) per € 1.318,00. L'art. 18, c.3 del DL 7 del 18/02/2015 (Decreto Missioni Internazionali-gennaio/settembre 2015), convertito dalla L. 43/2015, ha autorizzato dal 01/01/2015 al 30/09/2015 la spesa di € 2.000.000,00 ad integrazione degli stanziamenti 2015 per l'attuazione della L. 180/1992, per iniziative a sostegno dei processi di pace e sicurezza in Africa sub-sahariana, America Latina e Caraibi (anticipo di € 1.000.000,00 attribuito dal DMT 14547 del 01/04/2015 e saldo di € 1.000.000,00 attribuito dal DMT 34401 del 17/06/2015 sul Cap. 3755/PG 2). In seguito, l'art. 9, c. 2 del DL 174 del 30/10/2015 (Decreto Missioni-quarto trimestre 2015), convertito dalla L. 198/2015, ha autorizzato dal 01/10/2015 al 31/12/2015 la spesa di € 1.000.000 per iniziative in Africa sub-sahariana e in America Latina e Caraibi ad integrazione degli stanziamenti assegnati per il 2015 per l'attuazione della L. 180/1992 (anticipo di € 100.000,00 attribuito con DMT 84844 del 20/11/2015; saldo di € 900.000,00 attribuito dal DMT 96974 del 28/12/2015 a valere sul Cap. 3755/PG 2). L'attribuzione dei fondi del Decreto Missioni ha portato lo stanziamento del Cap. 3755 per il 2015 da un ammontare di € 167.812,00 ad uno stanziamento definitivo di € 3.167.812,00. Di tale somma, l'importo di € 2.687.539,86 è stato trasportato al 2016 come Residuo di Lettera F. I fondi aggiuntivi del Decreto Missioni 2015 hanno reso possibile la corresponsione di 2 Contributi e il finanziamento di 3 iniziative in favore della pace e della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America Centrale e Caraibi, che si aggiungono ai 4 contributi/9 iniziative finanziati sullo stanziamento di Bilancio previsto per la Legge 180/92. Inoltre, i residui di Lettera F 2014 (€ 2.226.997,02) hanno reso possibile la corresponsione di 18 Contributi in favore della pace e della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America latina e Centrale. Ai sensi dell'art.9, c. 3 del DL n. 174 del 30/10/2015 (Decreto Missioni-quarto trimestre 2015), convertito dalla Legge n.198/2015, con DMT 84844 del 20/11/2015 è stato attribuito l'importo di € 300.000,00 a valere sul Cap. 3751, per l'erogazione di contributi volontari in favore dell'Istituto Italo-Latino Americano (IILA). Lo stanziamento del Cap. 3751 è dunque passato da un ammontare di € 1.651.998 ad uno stanziamento definitivo per il 2015 di € 1.951.998,00. Su tale importo l'Ufficio Centrale del Bilancio ha operato un accantonamento di € 80.000 che a fine anno risultava come disponibilità di competenza. Il DMT 86623 del 18/12/2015 ha disposto la variazione compensativa di € 260.846,00 dal Cap.4536, PG1 di competenza della DGUE, in favore del Cap. 3758 di competenza della DGMO, in applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 3, c. 2, lettera a) della Legge 48/2012, di ratifica dello Statuto dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), portando lo stanziamento del Cap. 3758 da € 560.000,00 ad € 820.846,00, rendendo possibile il pagamento del Contributo Obbligatorio richiesto dall'IRENA. Per il Cap. 3750 (Contributi obbligatori ad organismi internazionali), si segnalano variazioni compensative dal PG 26 al PG 25 (Convenzione sulle risorse marine), e dal PG 3 in favore del PG 1 (Contributo all'OMC) e del PG 22 (Contributi a ICAO e CEAC), rendendo possibile l'erogazione dei relativi contributi obbligatori per l'importo richiesto dagli Organismi.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Descrizione del programma	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Controllo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.649.371,00	12.110.045,00	9.818.444,68	0,00	9.818.444,68	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	952.321,00	1.075.641,00	812.537,76	200.427,01	1.012.964,77	234.851,22
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	762.076,00	793.605,00	528.786,61	0,00	528.786,61	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	439.924.836,00	575.026.224,00	558.870.890,55	3.685.778,64	562.556.669,19	4.346.245,76
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	11.459,00	11.459,00	11.459,00	0,00	11.459,00	0,00
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	34.665.051,00	34.665.051,00	34.665.051,00	0,00	34.665.051,00	0,00
Totale	487.965.114,00	623.682.025,00	604.707.169,60	3.886.205,65	608.593.375,25	4.581.096,98

	+ reiscrizioni residui perenti	-	2.529.759,00	2.529.743,30	10,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.765.774,79	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	487.965.114,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		626.211.784,00			
	Competenza: Pagato			607.236.912,90		
	Competenza: Rimasto da Pagare Residui: pagato				5.651.990,44	4.581.096,98

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Descrizione del programma	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Controllo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali

Principali fatti di gestione

Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.72, si è potuto ovviare alla ridotta disponibilità di fondi sul cap. 3341/6 attraverso una variazione compensativa con DM 2000/556 del 17/09/2015 per l'importo di € 20.000, dal piano gestionale 2 del medesimo capitolo, in virtù della quale è stato possibile sostenere integralmente le spese legate alla partecipazione dei delegati italiani alle riunioni della 70ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.73, si ritiene opportuno segnalare che, in virtù dei fondi stanziati dal Decreto Missioni Internazionali (D.L. 7/2015) sul cap. 3397, è stato possibile disporre della somma complessiva di € 120.000,00 da destinare alle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.129, si segnala che, nonostante la limitata disponibilità di competenza sul Cap. 3341/9 è stato comunque possibile assicurare il regolare svolgimento delle previste sessioni della Commissione di Venezia grazie alla variazione compensativa dal piano gestionale 2 del medesimo capitolo. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.122, si segnala l'attribuzione di risorse finanziarie per l'importo complessivo di € 1.115.324 per effetto del sopracitato D.L. 7/2015 finalizzate ad assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESD-PSDC. Nell'ambito dell'obiettivo strutturale 4.6.93, la Direzione Generale ha evaso tutte le richieste di contributi obbligatori e volontari necessari per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali a cui aderisce, nel rispetto delle scadenze contabili prefissate. Ciò è stato possibile grazie ad una oculata redistribuzione delle risorse tra i piani gestionali del cap. 3393. In particolare, con DM 2000/14 del 30/01/2015 e 2000/577 del 05/10/2015 sono state operate due variazioni compensative dai piani gestionali 11 e 3, ai piani gestionali 1, 2, 15 e 18 per importi rispettivamente di € 5.626.348,65 e € 65.782,73, che sono stati versati alle Nazioni Unite per assicurare la partecipazione dell'Italia alle missioni di pace. Si fa presente inoltre che, nell'ambito del medesimo obiettivo strutturale, è stato possibile contribuire, in virtù delle risorse stanziare sui capp. 3415 (pp. gg. 2, 9, 12, 16, 17 e 18), 3416 a norma dei D.L. 7/2015, alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'OSCE (in particolare alla Missione di Monitoraggio Speciale per l'Ucraina), al Fondo Fiduciario UNODC per la lotta alla pirateria al largo delle coste somale, al Tribunale speciale delle Nazioni Unite per il Libano, al Fondo Fiduciario del DPA dell'ONU per il Medio Oriente ed il Nord Africa, alla sicurezza e alla stabilizzazione delle aree di crisi, alla campagna per la promozione della candidatura italiana al CdS delle Nazioni Unite per il biennio 2017-2018, ai Fondi Fiduciari della NATO. Inoltre, è opportuno ricordare che con DM 5021/6/BIS del 30/01/2015 e DM 5021/124/BIS del 16/07/2015 sono state operate due variazioni compensative dal cap. 1296 (Fondo di riserva per consumi intermedi), gestito dalla DGRI, al cap. 3366, per l'importo rispettivamente di € 55.320 e € 18.000,00, grazie alle quali è stato possibile disporre di risorse aggiuntive destinate all'obiettivo strategico afferenti i diritti umani. Infine, sul cap. 3341/2 sono stati aggiunti dal cap. 1296 con variazione compensativa in base al DM 5021/124/BIS del 16/07/2015 € 50.000 per far fronte agli obiettivi della Direzione, con particolare riferimento al 4.6.93, al 4.6.94 e al 4.6.128.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Descrizione del programma	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizai ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.523.238,00	9.908.240,00	8.467.061,48	0,00	8.467.061,48	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	507.548,00	548.788,00	278.293,26	141.885,94	420.179,20	168.030,56
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	622.869,00	649.104,00	432.116,09	0,00	432.116,09	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	309.844,00	309.844,00	309.844,00	0,00	309.844,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	13.608.361,00	14.607.515,00	9.912.768,66	3.178.342,02	13.091.110,68	25.859.620,70
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.641,00	7.641,00	7.640,99	0,00	7.640,99	0,00
Totale	24.579.501,00	26.031.132,00	19.407.724,48	3.320.227,96	22.727.952,44	26.027.651,26

	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.113.840,00	1.112.446,14	1.392,96	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	500.000,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	24.579.501,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		27.144.972,00			
	Competenza: Pagato			20.520.170,62		
	Competenza: Rimasto da Pagare				3.821.620,92	
	Residui: pagato					26.027.651,26

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Descrizione del programma	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

Principali fatti di gestione

PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE L'erogazione dei contributi, secondo le leggi autorizzative elencate nel quadro di riferimento, è avvenuta regolarmente. A seguito del DL 4/2014, è stata effettuata una variazione negativa di bilancio a valere sul Capitolo Cap. 4547/1: € 144.846,00. Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e cassa: Cap. 4548 PG 1: -€ 10.000,00 Cap. 4505 PG 1: € 10.000,00 Cap. 4548 PG 1 -€ 34.552,00 Cap. 4548 PG 2 € 34.552,00 Cap. 4536 PG 1: -€ 30.000,00 Cap. 4505 PG1: € 30.000,00 Cap. 4536 PG1: -€ 260.846,00 Cap. 3758: € 260.846,00. Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di sola cassa: Cap. 4547 PG 1: -€ 60.449,55 Cap. 1205 PG 1: € 30.000,00 Cap. 1205 PG 3: € 30.000,00 Cap. 1245 PG 2: € 449,55 Cap. 4547 PG 1: -€ 69.731,45 Cap. 1675 PG 1: € 69.731,45 Cap. 4547 PG 1: -€ 897.515,37 Cap. 4544 PG 1: € 897.515,37 Cap. 4547 PG 1: -€ 1.100.000,00 Cap. 1156 PG 1: € 1.100.000,00. Si evidenziano, inoltre, i seguenti incrementi di stanziamenti definitivi: Cap. 4505 PG 1: € 1.240,00 in applicazione della legge 50/2015 (ratifica accordo Italia-Montenegro); Cap. 4531 PG 3: € 1.500.000 versati a favore del Fondo dell'Iniziativa Centro Europea (Trust Fund), costituito presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), assegnati dal Decreto Legge n. 7 del 18 febbraio 2015, convertito con legge n. 43 del 17 aprile 2015; € 500.000 assegnati con il Decreto Legge n. 174 del 30 ottobre 2015, convertito con legge n. 198 del 11 dicembre 2015, non ancora versati per mancanza di cassa; Cap. 4531 PG/4: € 300.000 versati a favore della Fondazione Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, assegnati dal Decreto Legge n. 7 del 18 febbraio 2015, convertito con legge n. 43 del 17 aprile 2015. Si riportano, infine, le entrate per re-iscrizioni in bilancio per residui perenti: Cap. 4547 PG/82: € 900.375,00 Cap. 4544 PG/82: € 213.465,00. La formazione di residui ha riguardato prevalentemente i contributi destinati alle minoranze Italiane in Slovenia e Croazia, i contributi per gli esuli e i fondi destinati alla Delegazione per la Presidenza Italiana del Semestre Europeo. La formazione dei residui per i contributi alle minoranze italiane (Cap. 4544) dipende essenzialmente dalle modalità previste dalle leggi per l'erogazione dei contributi, in particolare la necessità della presentazione dei contratti da parte dell'Università Popolare di Trieste e dell'Unione Italiana di Fiume. Per quanto riguarda gli esuli (Cap. 4547), la formazione dei residui dipende dalla necessità di esame e successiva approvazione da parte della commissione mista MAECI-MIBACT dei progetti presentati dalle federazioni degli esuli.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Descrizione del programma	Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.818.707,00	6.326.993,00	5.656.169,89	0,00	5.656.169,89	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	784.053,00	784.053,00	601.691,03	112.459,06	714.150,09	140.435,03
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	380.043,00	414.729,00	295.363,24	0,00	295.363,24	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.591.385,00	12.591.385,00	11.990.856,78	396.094,98	12.386.951,76	75.169,09
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	23.312.169,00	25.248.323,00	25.224.637,99	0,00	25.224.637,99	0,00
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.641,00	7.641,00	7.641,00	0,00	7.641,00	0,00
Totale	42.893.998,00	45.373.124,00	43.776.359,93	508.554,04	44.284.913,97	215.604,12

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00		
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00		
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	Competenza: Previsioni Iniziali	42.893.998,00					
	Competenza: Previsioni Definitive		45.373.124,00				
	Competenza: Pagato			43.776.359,93			
	Competenza: Rimasto da Pagare				508.554,04		
	Residui: pagato						215.604,12

Principali fatti di gestione

Gli stanziamenti iniziali assegnati con LB 2015 a questa Direzione Generale per le attività strategiche e istituzionali sono stati incrementati nella quota relativa ai capitoli stipendiali. Gli altri incrementi presenti negli stanziamenti definitivi rispetto a quelli iniziali consistono in 1.936.154 euro richiesti ed ottenuti sul capitolo 3108 al fine di erogare l'intero importo dovuto a titolo di contributo obbligatorio alle Organizzazioni Internazionali (OIL ed OIM) per l'es. 2015; l'incremento dell'importo dovuto trae origine dal rapporto di cambio tra franco svizzero ed euro ed è stato compensato con prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie (DMT48061 del 3 agosto 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 agosto 2015, numero ufficio 1, numero registrazione 2594). Non si segnalano altri eventi di rilievo.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Descrizione del programma	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	66.732.849,00	68.780.884,00	61.062.356,96	1.132.515,22	62.194.872,18	598.890,30
2 - CONSUMI INTERMEDI	5.058.239,00	5.468.095,00	3.276.062,65	2.016.540,19	5.292.602,84	1.309.766,19
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	837.918,00	978.182,00	614.546,38	0,00	614.546,38	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.504.109,00	14.254.109,00	14.254.109,00	0,00	14.254.109,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9.548.634,00	9.912.065,00	6.004.343,40	3.828.606,55	9.832.949,95	2.974.026,64
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	51.986.599,00	51.986.599,00	48.750.834,24	0,00	48.750.834,24	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	203.546,00	203.546,00	76.820,97	9.843,02	86.663,99	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	19.100,00	19.100,00	16.455,47	2.643,97	19.099,44	0,00
Totale	147.890.994,00	151.602.580,00	134.055.529,07	6.990.148,95	141.045.678,02	4.882.683,13

	+ reiscrizioni residui perenti	-	13.718,00	13.717,26	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.108.024,13	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	147.890.994,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		151.616.298,00			
	Competenza: Pagato			134.069.246,33		
	Competenza: Rimasto da Pagare				8.098.173,08	
	Residui: pagato					4.882.683,13

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Descrizione del programma	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

Principali fatti di gestione

Gli obiettivi formulati dalla Direzione Generale in fase previsionale sono stati pienamente conseguiti, sia strategici (EXPO 2015 e Anno dell'Italia nell'America Latina AIAL) che strutturali (coadiuvare e coordinare gli operatori economici; favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico; favorire e incentivare la diffusione della lingua italiana; favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica). Non hanno subito ridefinizioni contenutistiche in corso d'esercizio. Sotto il profilo strettamente finanziario, le dotazioni iniziali sono state oggetto di revisione e operate variazioni compensative per utilizzare al meglio le risorse disponibili consentendo una diversa ripartizione delle stesse finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, in particolare strategici. Si segnala l'istituzione di un nuovo capitolo (Contributo alla Maison de l'Italie della città di Parigi). Fondi aggiuntivi sono stati attribuiti al capitolo degli IIC per provvedere al rafforzamento delle misure di sicurezza e protezione per quelli situati in aree a rischio; altri fondi sono pervenuti dalla ratifica di accordi in campo scientifico (con il Cile) e nel campo della cultura (con la Bosnia Erzegovina) e dal Decreto Missioni Internazionali per il sostegno di Missioni Archeologiche. Lo scostamento tra disponibilità finali complessive e impegni di spesa è derivato dagli dall'applicazione di nuove disposizioni di legge (art. 1 comma 319 e 3210 L. 190/2014 riguardante il trattamento fiscale del personale scolastico di ruolo in servizio all'estero cap. 2503 pp gg 1-2-3) e da alcuni meccanismi favorevoli nella corresponsione dei contributi obbligatori agli Organismi Internazionali (andamento del cambio euro/dollaro).

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F). (* Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.854.073,00	1.855.735,00	1.627.233,96	0,00	1.627.233,96	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	68.930.111,00	103.004.672,00	102.519.609,75	417.518,12	102.937.127,87	7.788.986,04
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	121.053,00	121.053,00	94.272,26	0,00	94.272,26	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.606.442,00	6.024.192,00	4.081.056,40	0,00	4.081.056,40	538.483,79
Totale	74.511.679,00	111.005.652,00	108.322.172,37	417.518,12	108.739.690,49	8.327.469,83

	+ reiscrizioni residui perenti	-	5.751,00	3.250,00	2.500,67	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.942.678,42	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	74.511.679,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		111.011.403,00			
	Competenza: Pagato			108.325.422,37		
	Competenza: Rimasto da Pagare				2.362.697,21	
	Residui: pagato					8.327.469,83

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero

Principali fatti di gestione

RISULTATI FINANZIARI E PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE PER IL PROGRAMMA 4.12 Con riferimento al programma Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12) si riepilogano i principali fatti di gestione. Per l'assolvimento del programma la Direzione Generale ha operato prevalentemente mediante l'utilizzo delle risorse stanziato sui capitoli di spesa 1613, 7248 e 7245. Il capitolo 1613, la cui dotazione iniziale era di € 51.630.111 è stata integrata in corso d'anno con fondi derivanti dalla decretazione d'urgenza per le missioni internazionali di pace, con variazioni compensative dal fondo di sicurezza, con riassegnazioni delle entrate erariali all'estero e di quelle derivanti dall'alienazione di immobili demaniali all'estero. Lo stanziamento definitivo, pari a circa €99.698.000 è stato impiegato per fare fronte alle spese di funzionamento degli Uffici all'estero, di cui la voce di maggior consistenza è rappresentata dalle spese per locazioni passive (spesa complessiva al 31.12.2015 pari a € 28.752.887,24 per uffici, residenze ed alloggi). Nel corso del 2015 è proseguito, sul fronte del contenimento delle spese per locazioni residenziali, l'impegno della Direzione Generale, che ha consentito una contrazione della spesa per tali finalità pari a circa il 20% rispetto al 2010. Lo scorso anno si è anche caratterizzato per nuove minacce che si sono concretizzate nella sospensione delle attività diplomatico-consolari in Libia e nello Yemen ed il verificarsi di episodi ad alto rischio in Tunisia ed Egitto. In risposta agli accresciuti livelli di rischio, sono state altresì avviate diverse iniziative per intensificare gli standard di sicurezza quali la progettazione di una nuova edificazione in Somalia, una nuova edificazione in Pakistan, il trasferimento e la progettazione di una nuova edificazione in Kenya, il ripristino dell'immobile in Egitto e la ricerca di soluzioni alternative, il trasferimento della sede diplomatica in Tunisia presso un altro stabile di proprietà partner U.E. È stato, inoltre, elevato il livello di protezione dei sistemi informatici e avviato lo studio di sistemi di comunicazione ad elevato grado di sicurezza. Sempre con i medesimi fondi, in considerazione dell'aggravarsi della situazione internazionale, si è provveduto a finanziare una serie di interventi per la sicurezza delle Sedi e del personale da eventi terroristici (security), declinati in sicurezza passiva (protezione fisica e strutturale: lavori e forniture) e sicurezza attiva (dispositivi elettronici di protezione perimetrale, sistemi di allarme, telecamere a circuito chiuso, scanner e metal detector: forniture). L'ammontare di risorse destinato a tali finalità, al 31.12.2015, ammonta a € 4.159.954,81. L'allocazione di risorse per tali finalità è stata anche agevolata dalla flessibilità del bilancio di Sede ex DPR 54/2010, che consente agli Uffici all'estero di allocare risorse di parte corrente in conto capitale per finalità istituzionali. In merito alle risorse in conto capitale (cap. 7248 e 7245), si è provveduto anche a seguito di rimodulazione di risorse dal cap. 7245 al cap. 7248 per cambiamento dello scenario di riferimento a finanziare la rete estera per interventi concernenti la sicurezza sul lavoro a sensi del D.lgs 81/08 e DL 51/12 per un ammontare complessivo pari a € 557.062,89 e per interventi di adattamento delle sedi di nuova apertura (Consolato a Erbil). Nel corso del 2015 sono stati avviati e conclusi numerosi interventi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e portata a completamento la vendita degli immobili a Managua, Antananarivo, Kiev e Locarno (2 immobili). Sempre per quanto riguarda le vendite degli immobili, vanno inoltre menzionate le procedure avviate nell'ultimo trimestre del 2015 e concluse nei primi mesi del corrente anno: esse riguardano gli immobili ubicati ad Amburgo, Mons, San Gallo e Bellinzona, prossima alla conclusione.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	519.843.525,00	519.537.385,00	507.925.889,16	2.470.754,78	510.396.643,94	3.943.286,79
2 - CONSUMI INTERMEDI	4.423.340,00	17.041.153,00	4.401.330,33	2.566.066,27	6.967.396,60	3.614.053,83
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.392.789,00	5.392.789,00	1.560.161,90	0,00	1.560.161,90	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	200.000,00	34.800,00	0,00	34.800,00	0,00
Totale	529.659.654,00	542.171.327,00	513.922.181,39	5.036.821,05	518.959.002,44	7.557.340,62

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	13.275.126,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	529.659.654,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		542.171.327,00			
	Competenza: Pagato			513.922.181,39		
	Competenza: Rimasto da Pagare				18.311.947,05	
	Residui: pagato					7.557.340,62

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione

Principali fatti di gestione

I criteri di formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2015-2017 per il Programma in esame, mirato al conseguimento delle finalità di rappresentanza all'estero e di offerta di servizi ai cittadini e alle imprese, si erano attenuti alle indicazioni fornite dalla Circolare MEF n.16 di maggio 2014, bilanciando con il massimo rigore le risorse disponibili per garantire il corretto funzionamento della rete diplomatico-consolare. Con riferimento alla categoria economica I, redditi da lavoro, si segnala che, in un contesto di disponibilità finanziarie e di personale progressivamente decrescenti, la Farnesina, pur gestendo una rete estera paragonabile, per complessiva estensione, ai principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito), ha potuto contare, anche nel 2015, su risorse nettamente inferiori rispetto ai Ministeri degli Esteri degli stessi Paesi. Le riduzioni di bilancio intercorse sono state affrontate dall'Amministrazione con un'intensa attività di razionalizzazione e ri-orientamento della rete diplomatico-consolare, che ha portato dal 2007 ad oggi alla soppressione di ben 63 strutture all'estero. In particolare, nel 2015 il MAECI ha proseguito la riorganizzazione della nostra presenza consolare in Paesi europei, ammodernando l'erogazione dei servizi consolari, attraverso la centralizzazione in strutture più grandi (cd. Consolati hub), in grado di generare virtuose economie di scala, e l'accesso a distanza per alcuni servizi. Al 31/12/2015 la struttura periferica del MAECI si componeva quindi di 297 strutture all'estero (tra Ambasciate, Rappresentanze Permanenti presso Organizzazioni Internazionali, Uffici Consolari, Istituti Italiani di Cultura, Delegazioni Diplomatiche Speciali e Sezioni distaccate di Rappresentanze diplomatiche). L'Amministrazione è inoltre riuscita a veicolare nella L. Stabilità n.190 del 2014, dandovi attuazione nel 2015, la riforma del trattamento economico del personale di ruolo e dei docenti in servizio all'estero. Il nuovo sistema di determinazione delle indennità di servizio all'estero (ISE), basato su principi di trasparenza e leggibilità, ha trovato piena applicazione a partire dal 1 luglio 2015, determinando un maggiore gettito fiscale e contributivo che a regime ammonterà a 32,3 milioni su base annua. La contrazione delle risorse aveva indotto già da tempo l'Amministrazione a ricorrere in modo crescente all'affidamento di determinate e circoscritte mansioni a personale a contratto, reclutato in loco. A tal fine, il contingente dei dipendenti a contratto è stato opportunamente potenziato dall'Amministrazione, sfruttando le nuove possibilità assunzionali previste dalla recente normativa (Art. 16bis, co.2, D.L. 24 aprile 2014 n. 66). L'impiego di tale personale, le cui retribuzioni sono parametrare alle condizioni dei mercati del lavoro locali (art. 157 DPR 18/67), ha consentito, a parità di mansioni, un significativo risparmio rispetto all'invio all'estero di personale di ruolo dall'Italia. Per il futuro, tuttavia, non si potrà continuare a compensare le riduzioni dell'organico di ruolo con ulteriori incrementi del numero di contrattisti, posto che il relativo contingente ha quasi raggiunto il limite massimo consentito e data la rilevanza di alcune funzioni consolari, non delegabili a personale a contratto. Con riferimento alla categoria economica II, relativa ai consumi intermedi, come noto destinataria da numerosi anni di pesanti riduzioni lineari, la costante inferiorità degli stanziamenti iniziali assegnati all'Amministrazione sul capitolo di riferimento (1292), rispetto all'effettivo fabbisogno, specie per alcune tipologie di spesa (viaggi di congedo, spese di trasloco), ha ingenerato, nei precedenti esercizi, un accumulo di situazioni debitorie. L'Amministrazione, nell'ottica di mantenere la massima efficienza ed efficacia possibili ha inoltre compensato la chiusura di alcune sedi estere dando impulso alla rete consolare onoraria, al fine di garantire l'assistenza ai connazionali con la presenza sostitutiva dei consoli onorari.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.410.194,00	9.208.449,00	9.586.425,40	0,00	9.586.425,40	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.290.381,00	11.477.677,00	2.341.983,18	1.123.235,90	3.465.219,08	12.622.350,60
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	552.355,00	606.818,00	555.275,82	0,00	555.275,82	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.402.108,00	1.402.108,00	1.167.800,00	234.300,00	1.402.100,00	1.368.488,16
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	10.187,00	10.187,00	10.187,00	0,00	10.187,00	0,00
Totale	12.665.225,00	22.705.239,00	13.661.671,40	1.357.535,90	15.019.207,30	13.990.838,76

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	7.961.487,65	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	12.665.225,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		22.705.239,00			
	Competenza: Pagato			13.661.671,40		
	Competenza: Rimasto da Pagare				9.319.023,55	
	Residui: pagato					13.990.838,76

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico

Principali fatti di gestione

La Segreteria Generale nell'ambito del programma 014- Coordinamento dell'amministrazione in ambito internazionale - ha realizzato i propri obiettivi strategici con stanziamenti definitivi che si sono discostati dalle previsioni essenzialmente per quanto riguarda i capitoli relativi alle competenze fisse al personale, in funzione dei cambiamenti in corso d'anno dei propri dipendenti in servizio. Ha proseguito l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza organizzando due rassegne dell'iniziativa Farnesina Porte Aperte, inserite nell'ambito della giornata della trasparenza e ha curato l'aggiornamento e il miglioramento della sezione Amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale. Per quanto riguarda l'obiettivo strategico volto a rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato, la Segreteria Generale ha promosso 46 riunioni interministeriali, riformulando il proprio target al rialzo in funzione delle necessità e disponibilità legate agli impegni di natura internazionale dei Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari del Governo, soprattutto nei settori della promozione del Sistema Paese e della Sicurezza nazionale. Per quanto riguarda invece l'obiettivo strutturale, completamente raggiunto, di assistenza al Ministro nell'elaborazione di indirizzi e di programmi del MAECI assicurando il coordinamento dell'attività del Ministero, nonché gli interventi di tutela dei connazionali e degli interessazionali in contesti di emergenza e rischio, lo scostamento risultante tra gli stanziamenti iniziali e gli stanziamenti definitivi deriva prevalentemente dalle variazioni definitive intercorse sul cap. 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza) - gestito dall'Unità di Crisi relative agli stanziamenti assegnati nel corso dell'anno con D.L. 18 febbraio 2015, n. 7 e con D.L. 30 ottobre 2015 n. 174 di proroga delle Missioni internazionali di pace per gli interventi operativi di emergenza e sicurezza. Per quanto concerne i residui accertati risultanti sui capitoli 1163 (Somme da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi), 1147 (Spese per acquisto di beni e servizi) e 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza), essi si riferiscono a impegni per i quali non è stato possibile procedere al pagamento nei tempi prestabiliti a causa sia del tardivo perfezionamento della documentazione da parte dei beneficiari, sia per l'accredito a fine anno degli stanziamenti a saldo e sia per l'imprevedibilità che caratterizza l'azione di tutela dei connazionali in teatri bellici internazionali.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Descrizione del programma	Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.886.887,00	3.336.643,00	3.089.002,01	0,00	3.089.002,01	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.014.289,00	1.084.289,00	857.153,81	207.223,39	1.064.377,20	1.711.146,06
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	188.154,00	218.935,00	167.834,11	0,00	167.834,11	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.820,00	3.820,00	3.820,00	0,00	3.820,00	0,00
Totale	4.093.150,00	4.643.687,00	4.117.809,93	207.223,39	4.325.033,32	1.711.146,06

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	4.093.150,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		4.643.687,00			
	Competenza: Pagato			4.117.809,93		
	Competenza: Rimasto da Pagare				207.223,39	
	Residui: pagato					1.711.146,06

Principali fatti di gestione

Nell'ambito del programma 4.15 Comunicazione in ambito internazionale - il Servizio Stampa è riuscito a realizzare il proprio obiettivo strutturale utilizzando al meglio le risorse assegnate a L.B. 2015, conseguendo risultati che hanno permesso di raggiungere in modo più che soddisfacente i valori target a preventivo (LB). Per la categoria Consumi intermedi, si è resa necessaria a favore del cap. 1636 p.g. 2 un'integrazione per Euro 70.000,00 - tramite variazione compensativa con prelievo dal Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali e sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi (cap. 1296), disposta con DMC 5021/6/bis - per consentire l'acquisizione di un ulteriore servizio finalizzato all'implementazione della comunicazione in ambito internazionale. Gli altri scostamenti tra gli stanziamenti a LB e gli stanziamenti definitivi concernono i capitolistipendiali.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
(* Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.158.985,00	11.356.985,00	8.226.414,87	0,00	8.226.414,87	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	604.574,00	604.574,00	476.858,88	87.225,30	564.084,18	144.779,45
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	820.080,00	834.080,00	612.734,36	0,00	612.734,36	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.914,00	8.914,00	8.914,00	0,00	8.914,00	0,00
Totale	12.592.553,00	12.804.553,00	9.324.922,11	87.225,30	9.412.147,41	144.779,45

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	12.592.553,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		12.804.553,00			
	Competenza: Pagato			9.324.922,11		
	Competenza: Rimasto da Pagare Residui: pagato				87.225,30	
						144.779,45

Principali fatti di gestione

Nell'esercizio 2015 il maggior costo sostenuto è stato, come negli anni passati, quello relativo al personale addetto agli uffici di diretta collaborazione del Ministro regolato dal DPR 233/2001. Il costo è stato pari ad euro 8.226.414,87, per una media di 120 risose, tra diplomatici, aree funzionali e dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, dislocate nei quattro Uffici di cui è richiamato DPR: Gabinetto, Ufficio Rapporti con il Parlamento, Ufficio Legislativo e Segreteria Particolare del Ministro. Inoltre, mediamente 8 unità di personale sono state impiegate presso ciascuna delle segreterie dei Sottosegretari e dei Vice Ministro di volta in volta nominati. Infine è presente personale militare distaccato da altre amministrazioni la cui composizione è soggetta a variazioni a seconda dell'esigenza di servizio. La complessiva attività svolta dagli Uffici di diretta collaborazione ha comportato la necessità di svolgere diverse missioni e trasferte in Italia e, soprattutto, all'estero, con un costo complessivo di euro 477.090. Il decremento del costo rispetto all'esercizio precedente è dovuto al generale contenimento della spesa pubblica, nonostante lo scenario politico del 2015 abbia interessato l'Area del Mediterraneo e del Medio Oriente e l'India con la problematica dei Marò.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attivita' strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilita', attivita' di informazione e di comunicazione,...)

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	36.025.250,00	39.339.158,00	38.131.673,13	455.830,55	38.587.503,68	192.533,27
2 - CONSUMI INTERMEDI	19.930.640,00	26.173.208,00	18.174.735,95	5.601.938,26	23.776.674,21	8.784.621,58
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.156.609,00	2.383.054,00	2.090.645,71	0,00	2.090.645,71	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,00	21.584,00	21.582,45	0,00	21.582,45	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	1.367.949,00	2.681.512,00	2.423.523,49	96.793,10	2.520.316,59	100.686,75
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.611.812,00	9.415.443,00	3.640.221,93	1.275.354,37	4.915.576,30	4.529.118,60
Totale	64.092.260,00	80.013.959,00	64.482.382,66	7.429.916,28	71.912.298,94	13.606.960,20

	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.065.055,00	1.065.053,90	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	5.697.943,72	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	64.092.260,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		81.079.014,00			
	Competenza: Pagato			65.547.436,56		
	Competenza: Rimasto da Pagare Residui: pagato				13.127.860,00	13.606.960,20

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attivita' strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilita', attivita' di informazione e di comunicazione,...)

Principali fatti di gestione

L'Amministrazione ha assicurato, anche nel 2015, l'efficace utilizzo delle risorse finanziarie relative al programma, modulate secondo i criteri di formulazione delle previsioni di bilancio forniti dalla Circolare MEF n. 16 di maggio 2014 per il triennio 2015-2017, continuando a garantire il corretto funzionamento della Sede Centrale per quanto concerne la gestione complessiva e la sicurezza del Ministero. Le riduzioni che si sono abbattute per numerosi anni sulle dotazioni di spese rimodulabili hanno portato gli stanziamenti di inizio anno, relativi, in particolare, alla categoria dei consumi intermedi, a circa 118 milioni di euro, dei quali solo 20 da poter impiegare per le esigenze riferite al programma "Servizi e affari generali". Si deve comunque dare conto che, per la prima volta dopo anni di misure di riduzione della spesa, nell'esercizio finanziario in esame non si sono registrati tagli aggiuntivi, in corso d'anno, al bilancio del Ministero, rispetto a quanto già previsto dalla Legge di Stabilità per il 2015 o dalle manovre disposte in anni precedenti. I ridotti stanziamenti sono stati utilizzati per garantire il funzionamento della Sede centrale, attraverso il pagamento di canoni, tariffe e utenze relative alle varie tipologie di consumi (acqua, energia elettrica, riscaldamento). Si è proseguito nel programma di sviluppo dell'efficientamento energetico della Farnesina, mediante nuova installazione di luci a led e cellule di rilevamento delle presenze. Sono stati conclusi diversi interventi sulle infrastrutture tecnologiche di sicurezza degli accessi quali le nuove barriere di ingresso ai parcheggi e le nuove telecamere di sicurezza. Parte degli stanziamenti ottenuti sono stati utilizzati per finanziare, in particolare, la rete RIPA, il funzionamento della piattaforma "@.doc" ed il progetto Mercurio, che include l'acquisto di apparati di comunicazione criptata. Tra gli aspetti presi in considerazione, in particolare, dallo scrivente CDR è stata assicurata la massima funzionalità, con particolare riferimento ai servizi sociali (mensa, ristorazione, baby-parking, asilo nido), nel tentativo di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare, e all'utilizzo di procedure informatizzate, quale misura di snellimento dei procedimenti, per consentire di risparmiare costi, migliorando i profili di tempestività dell'azione amministrativa e di razionalizzazione del lavoro. Si evidenzia, infine, l'impiego di parte delle risorse della categoria economica in parola per il compimento dei viaggi di missione ispettiva presso le Rappresentanze diplomatiche e le Sedi consolari, nel quadro di un approccio analitico maggiormente orientato ai temi della sicurezza delle Sedi, al fine di definire un livello più elevato di protezione delle strutture e dei dipendenti in servizio all'estero. Per quanto riguarda l'Obiettivo strategico, è continuato nel 2015, in base alla programmazione triennale 2012-2014 del Piano della Performance, il perseguimento dei principi di parità e di pari opportunità e la promozione di una politica mirata ad un'azione di sensibilizzazione per assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, non solo parità e pari opportunità di genere, ma anche per rafforzare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione. Nell'ambito di tale obiettivo è rimasto fermo l'impegno della Direzione di incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte del personale femminile con l'obiettivo specifico di conseguire un aumento quantitativo delle donne impegnate in posizioni di responsabilità.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F). (*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2015		Consuntivo 2015			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.874.211,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	945.230,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.819.441,00	9.058.572,00	9.058.572,00	0,00	9.058.572,00	0,00

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	9.819.441,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		9.058.572,00			
	Competenza: Pagato			9.058.572,00		
	Competenza: Rimasto da Pagare				0,00	
	Residui: pagato					0,00

Principali fatti di gestione

Anche nell'esercizio finanziario 2015 si è proceduto a ripartire i fondi assicurandone l'utilizzo o la conservazione. I fondi relativi all'incentivazione del personale sono stati conservati conformemente a quanto previsto dalle specifiche disposizioni normative in materia, con il loro versamento in entrata per la successiva riassegnazione al bilancio MAECI dell'esercizio successivo. Per quanto concerne l'utilizzo del Fondo consumi intermedi, si è continuato a seguire il criterio di un'appropriata ripartizione al fine di soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione e le esigenze più urgenti segnalate dai diversi centri di responsabilità. Tali assegnazioni hanno riguardato soprattutto interventi per la rete estera, quali missioni di sicurezza, necessità delle Sedi estere, con particolare riferimento ai consolati onorari, manutenzione ordinaria della Sede centrale, spese per il Cerimoniale, etc. La disponibilità di stanziamento di tali capitoli, che non consente margini significativi di flessibilità nell'utilizzo delle risorse, fa sì che l'Amministrazione possa procedere solo a limitati interventi in corso d'anno, al fine di fronteggiare improvvise e non prevedibili necessità che si manifestino nel corso dell'esercizio finanziario.